

Analisi dei flussi di utenza dei Servizi della Giustizia Minorile

Anno 2018

Roma, 2 luglio 2019

Dipartimento Giustizia minorile e di comunità
Ufficio I del Capo Dipartimento
Sezione Statistica
Via Damiano Chiesa, 24 00136 - Roma
Tel. 06/68188268 – 274 – 279 - 297
E-mail: *statistiche.dgmc@giustizia.it*

A cura dell'Ufficio I del Capo Dipartimento – Sezione Statistica (diretto da Concetto Zanghi):

Maria Stefania Totaro
Elena Bucciante
Viviana Condrò
Monica Nolfo
Irene Pergolini

*con il contributo degli operatori dei Servizi della Giustizia Minorile nell'inserimento dei dati
nel sistema SISM e dei Referenti Locali per la Statistica presso i Centri per la Giustizia
Minorile nel controllo e nella validazione dei dati a fini statistici*

Indice

Premessa	3
-----------------------	----------

Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni

I soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.....	5
L'analisi storica.....	9
L'analisi territoriale	12
I soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.	14
I soggetti presi in carico dagli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni per la prima volta nel 2018	22
L'analisi storica.....	25
L'analisi territoriale	28
I reati	29

I Centri di prima accoglienza

Gli ingressi in CPA	31
L'analisi storica.....	37
L'analisi territoriale	40
I reati	41
Le uscite da CPA.....	43

Le Comunità

I collocamenti in comunità	48
L'analisi storica.....	54
La presenza media giornaliera	55
I reati	57
Le uscite da Comunità.....	59
L'analisi territoriale	61
Le comunità ministeriali.....	67

Gli Istituti penali per i minorenni

Gli ingressi in IPM	70
L'analisi storica.....	75
Le presenze in IPM. Gli effetti del D.L.26 giugno 2014 n.92.....	78
La presenza media giornaliera	84
L'analisi territoriale	86
I reati	88
Le uscite da IPM.....	90

I Centri diurni polifunzionali

Le assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali92

In sintesi.....94

Allegato A - Reati (elenco completo)

Tabella A1 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A2 – Delitti dei minori entrati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A3 – Delitti dei soggetti collocati in Comunità nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Tabella A4 – Delitti dei soggetti entrati negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Allegato B - Paesi di provenienza (elenco completo)

Tabella B – Soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo il Paese di provenienza, la nazionalità ed il sesso.

Premessa

L'analisi statistica di seguito presentata riguarda i minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ai Servizi della Giustizia Minorile; si tratta di minorenni denunciati per reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni e segnalati dall'Autorità Giudiziaria procedente ai Servizi minorili per l'attuazione dei provvedimenti disposti nelle diverse fasi dell'*iter* penale e per gli interventi socio-educativi.

Il lavoro è articolato in parti, ognuna relativa ad una tipologia di Servizio minorile. Nella prima sono analizzate le caratteristiche dei minori dell'area penale *esterna* con riferimento ai soggetti segnalati dall'Autorità Giudiziaria e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM); seguono le sezioni dedicate alle strutture residenziali della Giustizia minorile: Centri di prima accoglienza (CPA), Istituti penali per i minorenni (IPM) e Comunità; è riportato, infine, un approfondimento sui minorenni e giovani adulti che frequentano i Centri diurni polifunzionali (CDP), i cui dati sono rilevati a partire dall'anno 2017.

In ciascuna sezione è presentata un'analisi dettagliata dei dati dell'anno 2018 sulle caratteristiche dell'utenza in termini di genere, età e provenienza, oltre che per tipologia di provvedimento che ha portato all'ingresso nelle strutture minorili ed alla presa in carico dell'USSM. È riportata poi un'analisi storica dei dati finalizzata a far emergere l'andamento temporale del fenomeno, unitamente ad un'analisi territoriale dei flussi di utenza delle strutture minorili nelle diverse aree del territorio nazionale. Sono presenti, infine, approfondimenti sulle tipologie di reato a carico dei minori e sui provvedimenti di uscita dalle strutture residenziali. Il lavoro è completato da alcune note conclusive.

A partire dall'anno 2010, i dati statistici precedentemente ottenuti da rilevazioni cartacee sono acquisiti direttamente dal sistema informatico che gestisce i fascicoli personali dei minori in carico ai Servizi della Giustizia Minorile.

Il Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) contiene tutti i dati del minore, relativi alla sua situazione personale e familiare, alla sua posizione giuridica, agli interventi trattamentali attuati dal personale socio-educativo e gli altri dati necessari ai fini della presa in carico. I dati sono inseriti nel sistema informatico dagli operatori dei Servizi minorili, secondo profili di accesso al sistema definiti in base alla tipologia di Servizio ed alla funzione svolta. In particolare, i dati del *SISM* attualmente utilizzati ai fini statistici sono quelli relativi alle caratteristiche personali dei minori, ai provvedimenti disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile, alle tipologie di reato in cui i

minori sono coinvolti. A tal proposito, si osserva come il sistema informatico abbia uniformato ed ampliato l'offerta informativa statistica sui minori in carico alle diverse strutture, prima limitata alle informazioni presenti nelle schede di rilevazione cartacea.

I dati del sistema *S/SM* utili ai fini statistici, prima di essere diffusi, sono sottoposti a verifica da parte dei Centri per la Giustizia Minorile, attraverso i Referenti locali per la Statistica, insieme agli operatori dei Servizi minorili che con la loro attività alimentano quotidianamente il sistema, con il supporto tecnico ed il coordinamento della Sezione Statistica del Dipartimento.

Roma, 2 luglio 2019

Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni

Dati di flusso – Anno 2018

I soggetti segnalati agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.

Il primo dato da considerare nell'analisi dell'utenza degli Uffici di servizio sociale per i minorenni è quello dei minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria a seguito di notizia di reato. Nell'anno 2018 sono stati segnalati 15.372 minori.

L'analisi delle caratteristiche personali evidenzia la prevalenza della componente italiana (70% circa del totale) e di quella maschile (87% circa). Con riferimento ai minori stranieri¹, le principali provenienze riguardano la Romania (19%) per i minori dell'Unione Europea e l'Albania (9%) per i Paesi non UE; per quanto riguarda le altre nazionalità europee, numerose sono anche le provenienze dai Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia.

Le provenienze dal continente africano sono in aumento e rappresentano circa il 43% dei minori stranieri; le nazionalità africane sono tante e tra queste risultano prevalenti quelle del Marocco (15%), dell'Egitto (6%), della Tunisia (4%), del Gambia (5%), del Senegal (3%), della Nigeria e della Costa d'Avorio (2%).

Meno frequenti sono le provenienze dall'America (il 5% del totale dei minori stranieri), tra cui prevalgono soprattutto quelle dal Brasile, dall'Ecuador, dal Perù e dalla Colombia, e quelle dall'Asia che complessivamente rappresentano il 7%, tra cui si distinguono soprattutto i minori provenienti dall'Afghanistan, dalla Cina, dal Bangladesh e dal Pakistan.

Tabella 1 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2018.

SOGGETTI SEGNALATI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nuovi soggetti	8.591	1.307	9.898	3.630	552	4.182	12.221	1.859	14.080
Soggetti già conosciuti	815	57	872	338	82	420	1.153	139	1.292
Totale soggetti segnalati	9.406	1.364	10.770	3.968	634	4.602	13.374	1.998	15.372

Nuovi soggetti: soggetti per i quali il fascicolo è stato aperto nel periodo in esame.

Soggetti già conosciuti: soggetti con fascicolo aperto in periodi precedenti e nuova notizia di reato nel periodo in esame.

¹ Nell'analisi il termine "stranieri" è utilizzato per indicare i minori di cittadinanza non italiana; è riferito, quindi, all'insieme dei minori comunitari e non comunitari.

I soggetti segnalati agli USSM nel 2018 hanno prevalentemente un'età (calcolata alla data di apertura del fascicolo) tra i 16 e i 17 anni (46%), il 24% è tra i 14 e i 15 anni, il 28% appartiene alla categoria dei “giovani adulti”² segnalati agli USSM per reati commessi da minorenni. Si osserva, infine, un residuale 2% di minori in età non imputabile, ossia al di sotto dei quattordici anni, (*grafico 4*).

Grafico 1 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell’anno 2018: nuovi e già conosciuti. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.

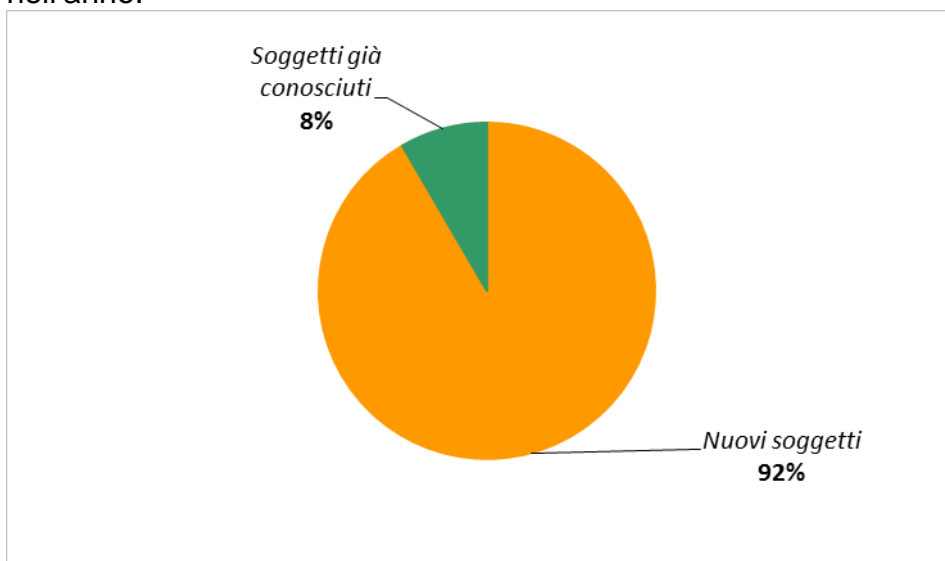
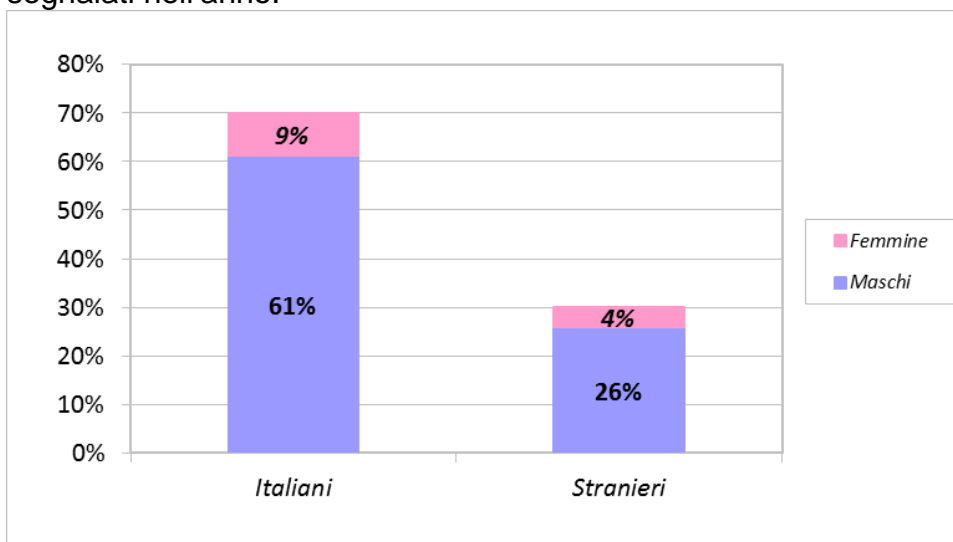


Grafico 2 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell’anno 2018, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.



² Si tratta di ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 21 anni (art. 24 D.Lgs. 28 luglio 1989 n.272). Il Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 117, ha recentemente modificato tale normativa estendendo la competenza dei Servizi minorili fino al compimento dei 25 anni, sempre che, per quanti abbiano già compiuto il ventunesimo anno, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto anche delle finalità educative.

Grafico 3 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2018, secondo l’età all’apertura del fascicolo e la nazionalità.

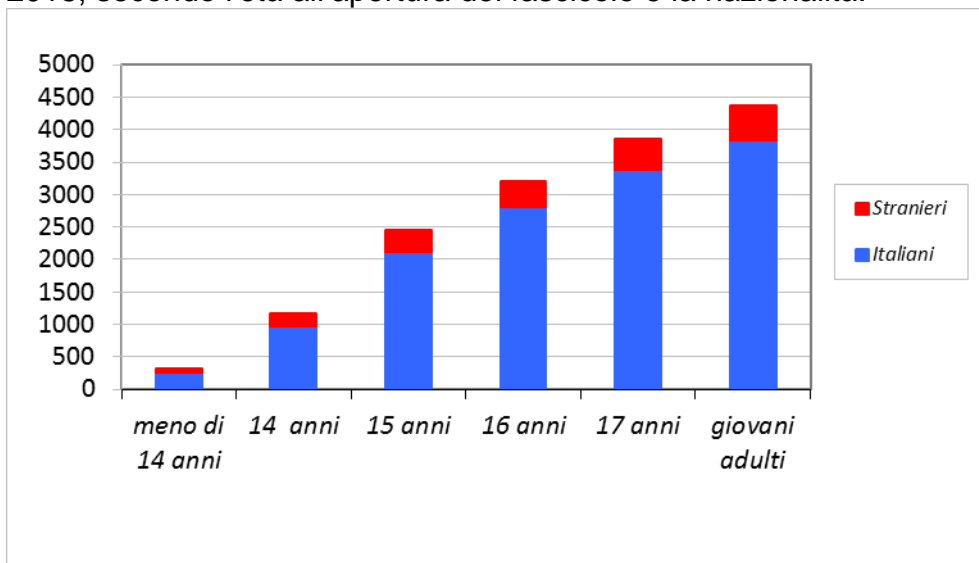


Grafico 4 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di Servizio sociale per i minorenni nell’anno 2018 secondo l’età del minore all’apertura del fascicolo. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.

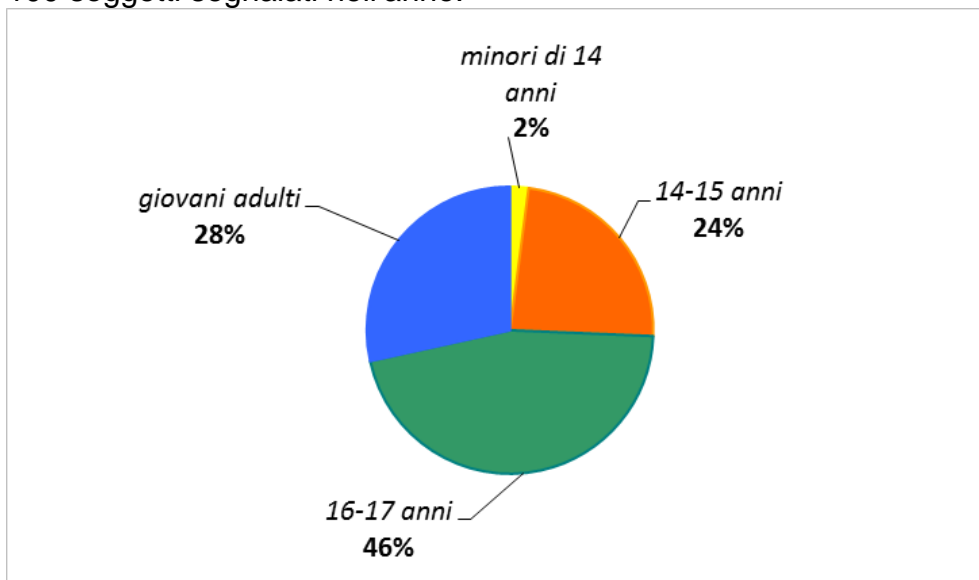


Tabella 2 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	9.406	1.364	10.770
Unione Europea			
Croazia	42	68	110
Germania	19	6	25
Polonia	26	3	29
Romania	667	208	875
Altri	86	17	103
Totale	840	302	1.142
Altri Paesi europei			
Albania	409	21	430
Bosnia-Erzegovina	58	80	138
Kosovo	51	7	58
Macedonia	46	8	54
Moldova	80	7	87
Serbia	70	37	107
Ucraina	37	8	45
Altri	47	1	48
Totale	798	169	967
Africa			
Algeria	31	0	31
Costa d'Avorio	82	2	84
Egitto	274	4	278
Gambia	226	5	231
Ghana	33	2	35
Guinea	46	1	47
Mali	36	0	36
Marocco	638	41	679
Nigeria	55	29	84
Senegal	120	3	123
Somalia	30	2	32
Tunisia	194	8	202
Altri	95	6	101
Totale	1.860	103	1.963
America			
Brasile	46	5	51
Colombia	23	5	28
Ecuador	31	5	36
Perù	23	5	28
Altri	75	13	88
Totale	198	33	231
Asia			
Afghanistan	71	17	88
Bangladesh	35	0	35
Cina	38	5	43
Pakistan	32	1	33
Altri	92	4	96
Totale	268	27	295
Oceania	1	0	1
Apolide	3	0	3
Totale	13.374	1.998	15.372

La tabella riporta il dettaglio dei Paesi con frequenza superiore o uguale a 25.

Grafico 5 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018 secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 soggetti segnalati nell'anno.

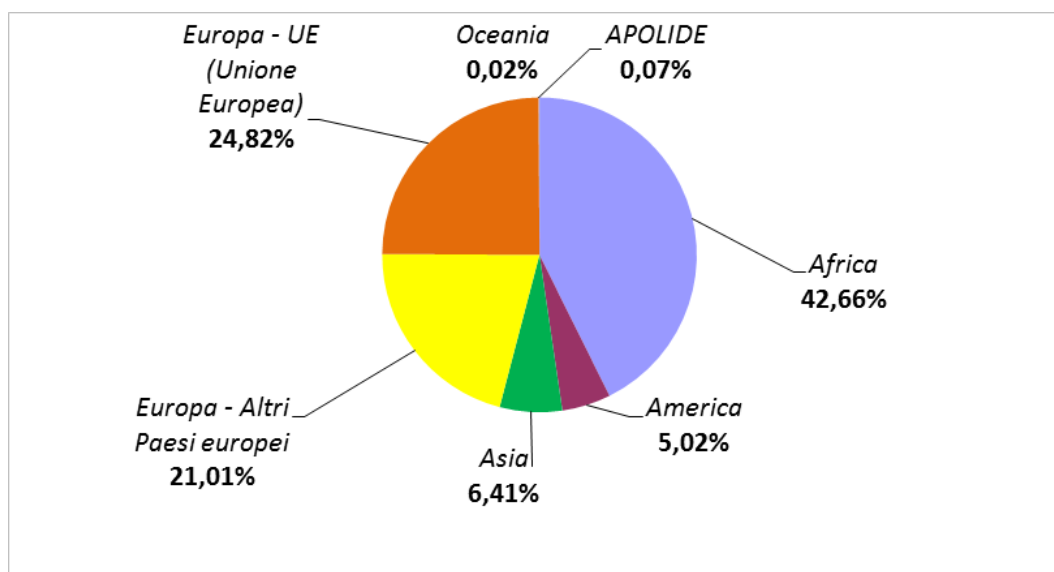
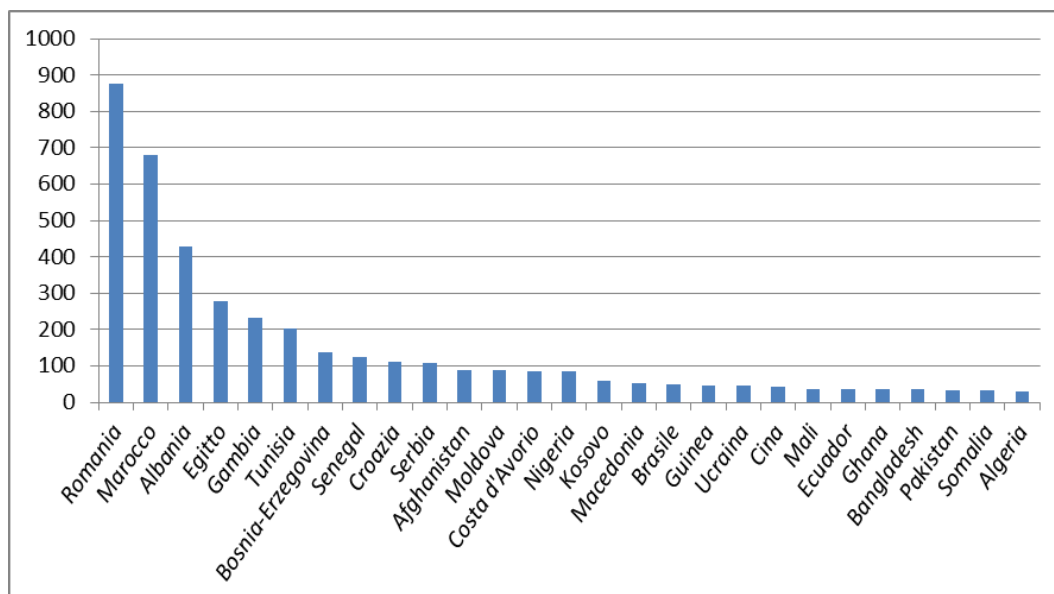


Grafico 6 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018. Graduatoria dei Paesi con frequenze maggiori di 30.



L'analisi storica.

Nel 2018 il numero dei segnalati è in aumento del 15% rispetto al dato del 2017. L'anno 2017 rappresenta un punto di minimo nella serie storica in esame; è, infatti, il valore più basso registrato a partire dal 2002. In tutto questo periodo si osservano due picchi in salita, nel 2004 e nel 2009; quest'ultimo rappresenta l'ultimo aumento considerevole registrato nella serie storica. Gli anni successivi sono stati

caratterizzati da una progressiva diminuzione. Nell'ultimo anno si osserva un aumento, soprattutto della componente straniera (17,5%), ma anche di quella italiana (13,5%).

Tabella 3 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2002 al 2018, secondo la nazionalità ed il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2002	14.050	1.439	15.489	4.805	1.557	6.362	18.855	2.996	21.851
2003	13.885	1.389	15.274	5.082	1.635	6.717	18.967	3.024	21.991
2004	13.924	1.417	15.341	5.695	1.964	7.659	19.619	3.381	23.000
2005	13.200	1.261	14.461	5.302	1.879	7.181	18.502	3.140	21.642
2006	12.100	1.334	13.434	4.993	1.493	6.486	17.093	2.827	19.920
2007	11.408	1.507	12.915	4.315	1.231	5.546	15.723	2.738	18.461
2008	13.520	1.723	15.243	4.553	1.163	5.716	18.073	2.886	20.959
2009	14.456	1.842	16.298	4.807	1.034	5.841	19.263	2.876	22.139
2010	12.829	1.620	14.449	3.648	690	4.338	16.477	2.310	18.787
2011	12.704	1.981	14.685	3.193	649	3.842	15.897	2.630	18.527
2012	11.509	1.784	13.293	3.162	678	3.840	14.671	2.462	17.133
2013	10.459	1.683	12.142	3.419	756	4.175	13.878	2.439	16.317
2014	10.270	1.572	11.842	3.402	723	4.125	13.672	2.295	15.967
2015	10.017	1.716	11.733	3.520	780	4.300	13.537	2.496	16.033
2016	9.058	1.387	10.445	3.534	648	4.182	12.592	2.035	14.627
2017	8.302	1.183	9.485	3.354	561	3.915	11.656	1.744	13.400
2018	9.406	1.364	10.770	3.968	634	4.602	13.374	1.998	15.372

Grafico 7 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli USSM dal 2002 al 2018, secondo la nazionalità.

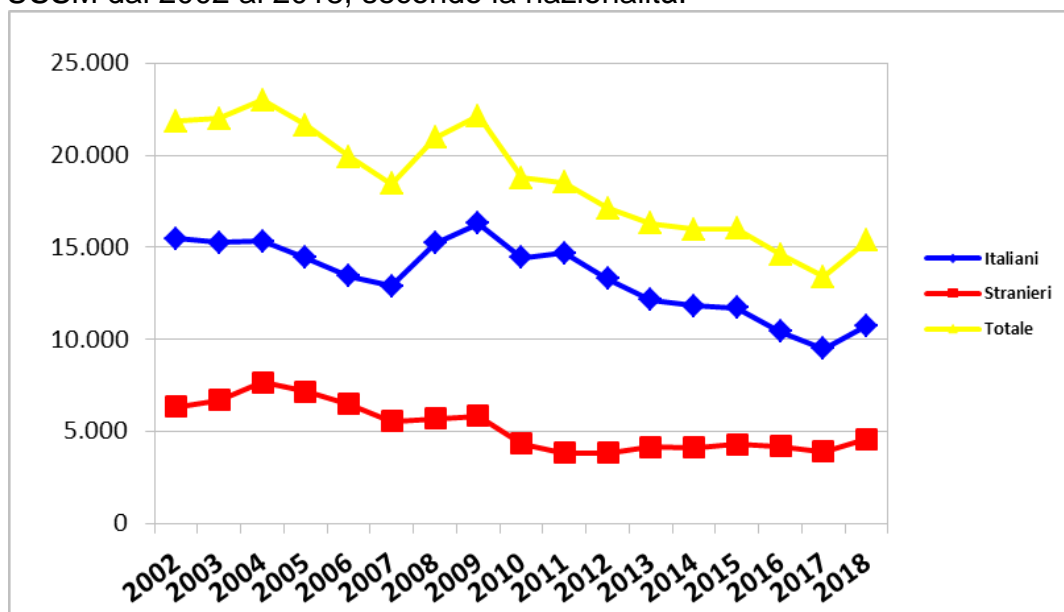
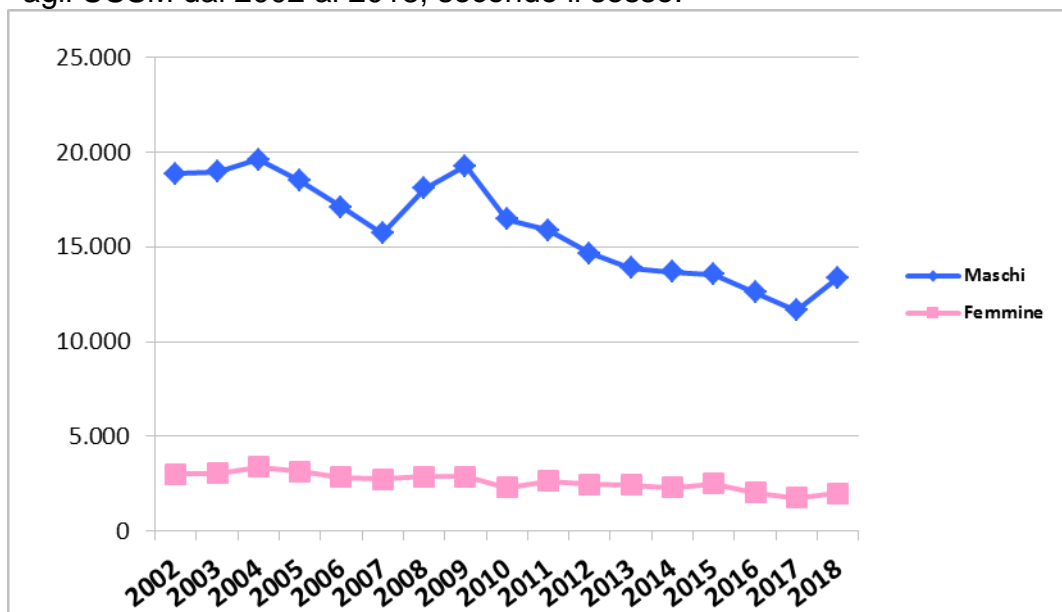


Grafico 8 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità Giudiziaria agli USSM dal 2002 al 2018, secondo il sesso.



Per capire meglio l'andamento della serie storica dei minorenni segnalati agli USSM, può essere utile il confronto con il numero dei procedimenti penali iscritti alle Procure per i minorenni a carico di autore noto; questo dato è al momento disponibile fino al 2017. L'indice costruito mettendo in rapporto il numero dei soggetti segnalati e quello dei procedimenti penali iscritti, su base 1.000, è risultato pari a 397 nel 2017, in diminuzione rispetto all'anno precedente (era pari a 430 nel 2016); questo rapporto, che deve essere letto tenendo presente che i dati degli USSM riguardano il numero di soggetti e quelli delle Procure per i minorenni il numero di procedimenti iscritti, indica che sono segnalati agli USSM all'incirca il 40% dei casi che pervengono alle Procure minorili; si deve considerare, infatti, che per la metà circa dei procedimenti penali iscritti è richiesta l'archiviazione.

Il rapporto con la popolazione minorile in età dai quattordici ai diciassette anni, costruito su base 100.000, anch'esso in diminuzione nel 2017 (da 636 del 2016 a 584 del 2017), vede, invece, un aumento nel 2018, risultando pari a 669 minorenni segnalati agli USSM ogni 100.000 residenti in Italia in età tra i 14 e i 17 anni.

Tabella 3a – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2012 al 2018. Tassi sui procedimenti noti iscritti alle Procure per i minorenni (base=1.000) e sulla popolazione tra i 14 e i 17 anni residente in Italia all’inizio dell’anno (base=100.000).

Anni	Soggetti segnalati	Procedimenti noti* iscritti alle Procure per i minorenni	Tassi su 1.000 procedimenti noti* iscritti alle Procure per i minorenni	Tassi su 100.000 residenti** in età 14-17 anni
2012	17.133	36.254	473	769
2013	16.317	37.512	435	731
2014	15.967	37.403	427	700
2015	16.033	37.178	431	699
2016	14.627	34.034	430	636
2017	13.400	33.674	397	584
2018	15.372	-	-	669

* procedimenti noti (Fonte: Ministero della Giustizia – Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa).

** popolazione residente (Fonte: Istituto Nazionale di Statistica).

L’analisi territoriale.

L’analisi territoriale permette di osservare i territori di maggiore provenienza dei minori dell’area penale segnalati agli USSM; nel 2018 i valori più alti sono stati registrati nelle sedi di Roma (1.694), Milano (1.691), Bologna (1.222), Napoli (1.112), Firenze (899), Bari (893), Palermo (825) e Brescia (817); i valori più bassi hanno riguardato, ovviamente, i territori più piccoli, in particolare Reggio Calabria (171), Campobasso (172) e Taranto (173), (Tabella 4).

Grafico 9 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2018, secondo l’area territoriale della sede USSM. Valori per 100 soggetti segnalati nell’anno.

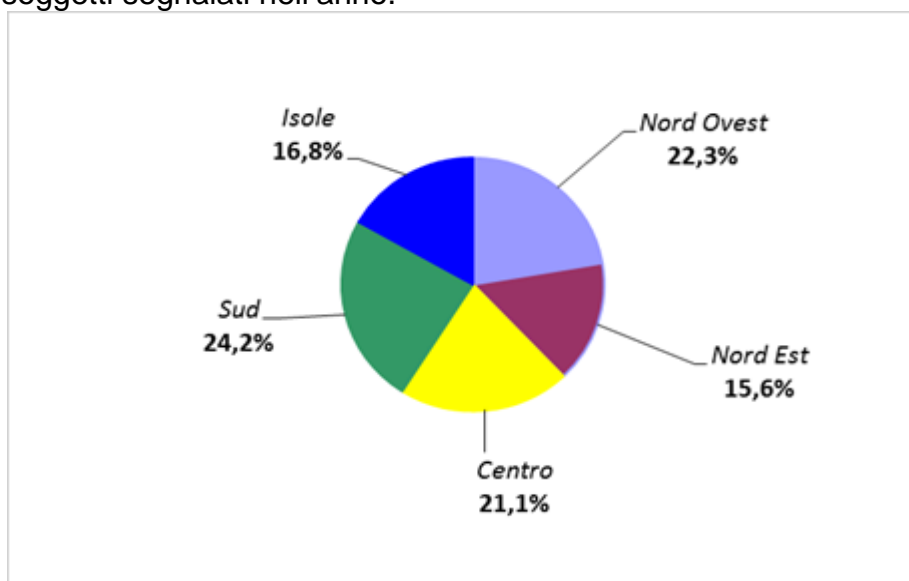


Tabella 4 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall’Autorità Giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2018, secondo la nazionalità, il sesso e la sede USSM.

Aree territoriali e USSM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord Ovest									
Milano	901	139	1.040	541	110	651	1.442	249	1.691
Brescia	365	76	441	326	50	376	691	126	817
Genova	282	50	332	171	41	212	453	91	544
Torino	296	30	326	217	41	258	513	71	584
Nord Est									
Bolzano	102	28	130	62	10	72	164	38	202
Trento	125	24	149	56	6	62	181	30	211
Trieste	173	30	203	100	8	108	273	38	311
Venezia	257	52	309	215	55	270	472	107	579
Bologna	663	85	748	436	38	474	1.099	123	1.222
Centro									
Ancona	341	71	412	142	18	160	483	89	572
Firenze	466	78	544	294	61	355	760	139	899
Perugia	173	30	203	100	8	108	273	38	311
Roma	886	147	1.033	515	146	661	1.401	293	1.694
Sud									
L'Aquila	203	37	240	76	24	100	279	61	340
Napoli	908	82	990	93	29	122	1.001	111	1.112
Salerno	230	21	251	33	0	33	263	21	284
Bari	696	95	791	92	10	102	788	105	893
Lecce	261	30	291	27	5	32	288	35	323
Taranto	139	18	157	13	3	16	152	21	173
Campobasso	108	18	126	44	2	46	152	20	172
Potenza	136	18	154	26	2	28	162	20	182
Catanzaro	242	27	269	104	10	114	346	37	383
Reggio Calabria	92	18	110	53	8	61	145	26	171
Isole									
Palermo	476	65	541	275	9	284	751	74	825
Catania	520	44	564	166	18	184	686	62	748
Messina	193	27	220	57	14	71	250	41	291
Caltanissetta	175	32	207	56	8	64	231	40	271
Cagliari	275	50	325	53	7	60	328	57	385
Sassari	288	32	320	20	1	21	308	33	341

N.B.: Alcuni minori sono stati segnalati a più USSM nel corso del periodo considerato; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati segnalati dall’Autorità Giudiziaria.

La Tabella 5 contiene il confronto con i dati dei procedimenti penali di autore noto iscritti nelle Procure per i minorenni per competenza territoriale, riferiti agli anni dal 2013 al 2017.

Tabella 5 – Minorenni e giovani adulti segnalati dall'Autorità giudiziaria agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni 2013, 2014, 2015 e 2017. Valori assoluti e tassi sui procedimenti noti iscritti alle Procure per i minorenni (base=1.000).

Aree territoriali e USSM	Valori assoluti					Tassi su 1.000 procedimenti iscritti alle Procure per i minorenni				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
Nord Ovest										
Milano	1.177	1.675	1.625	1.582	1.590	316	448	433	446	461
Brescia	999	977	789	324	438	717	675	554	274	335
Genova	505	588	556	663	451	415	445	418	515	343
Torino	820	618	497	562	501	290	227	203	255	207
Nord Est										
Bolzano	289	354	330	289	176	586	652	573	437	338
Trento	260	278	307	254	226	679	728	758	656	743
Trieste	264	246	227	266	236	285	218	147	202	232
Venezia	459	304	507	497	484	216	155	239	259	251
Bologna	1.321	1.547	1.926	1.391	939	378	445	574	469	364
Centro										
Ancona	445	704	649	668	600	522	910	851	807	568
Firenze	1.131	1.022	766	1157	885	639	586	496	712	477
Perugia	193	286	230	248	261	526	573	591	602	610
Roma	2.011	1.512	1.896	1.790	1.641	560	395	543	561	556
Sud										
L'Aquila	309	310	330	249	325	436	463	488	404	535
Napoli	1.149	894	1.077	949	907	324	241	311	341	383
Salerno	303	366	297	249	201	555	735	570	583	282
Bari	1.212	1.135	1.154	878	804	975	1019	985	963	871
Lecce	478	393	404	407	342	799	673	757	803	762
Taranto	167	198	184	198	191	485	643	595	846	803
Campobasso	152	157	150	128	166	788	789	577	492	542
Potenza	195	237	224	148	181	551	648	554	529	599
Catanzaro	475	441	445	381	365	640	712	669	671	611
Reggio Calabria	222	231	230	155	167	681	618	634	562	619
Isole										
Palermo	748	641	508	695	502	343	320	224	303	282
Catania	611	612	622	534	735	436	454	456	408	560
Messina	327	284	253	208	229	856	623	607	689	713
Caltanissetta	310	284	236	295	275	500	603	501	436	164
Cagliari	440	362	358	378	362	632	519	502	553	552
Sassari	411	306	394	345	352	873	722	902	906	1.086
Italia	16.317	15.967	16.033	14.627	13.400	435	427	431	430	398

N.B.: Alcuni minori sono stati segnalati a più USSM nel corso dell'anno; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati segnalati dall'Autorità Giudiziaria, mentre sono conteggiati una sola volta nel dato nazionale.

I soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.

Il lavoro degli Uffici di servizio sociale per i minorenni interessa ogni stato e grado del procedimento penale minorile, dal momento in cui, a seguito di denuncia, il minore entra nel circuito penale fino alla conclusione del suo percorso giudiziario. Ne

deriva una pluralità di interventi da parte del servizio sociale, sia di tipo progettuale, per fornire elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria attraverso l'accertamento della personalità del minore, l'elaborazione dell'inchiesta sociale di base e la formulazione del progetto socio-educativo, sia in attuazione dei provvedimenti disposti dal giudice.

Il variegato quadro dell'utenza degli USSM vede all'incirca ventimila tra minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ogni anno per l'esecuzione dei provvedimenti disposti e gli interventi di giustizia minorile richiesti dall'Autorità Giudiziaria minorile. Nel 2018 sono stati seguiti 21.305 ragazzi, molti dei quali (63%) erano già in carico all'inizio dell'anno da periodi precedenti; il trattamento socio-educativo può, infatti, estendersi su più anni, in relazione alle decisioni dell'Autorità Giudiziaria.

La *tabella 6*, oltre a riportare il dato complessivo dei soggetti in carico, evidenzia alcune particolari fasce di utenza, destinatarie di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile la cui attuazione è di specifica competenza degli USSM. Si tratta dei provvedimenti di messa alla prova, delle misure cautelari non detentive (prescrizioni e permanenza in casa in particolare), delle misure alternative alla detenzione, delle sanzioni sostitutive e delle misure di sicurezza. I dati si riferiscono sia ai soggetti per i quali il provvedimento è stato disposto nell'anno 2018 sia ai soggetti con provvedimento in esecuzione da periodi precedenti.

Accade di frequente che un minore sia destinatario di più provvedimenti giudiziari nel corso dell'anno; tali soggetti sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna categoria di provvedimento che li ha riguardati; il dato complessivo considera, invece, ciascun minore una sola volta.

La "messa alla prova", in particolare, è l'ambito di intervento prevalente per gli USSM, riguarda all'incirca un minore su quattro (25% dell'utenza complessiva); meno numerosi sono, invece, i soggetti in esecuzione di pena (3%), anche in considerazione del fatto che sono pochi i minori che completano l'*iter* giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva, prevedendo la normativa italiana specifici istituti giuridici che portano il minore fuori dal circuito penale già nelle prime fasi processuali.

Infine, oltre alle misure delle prescrizioni e della permanenza in casa (4% dell'utenza complessiva), si deve ricordare che gli USSM intervengono anche a favore dei minori presenti nei Servizi residenziali della Giustizia Minorile (Istituti penali per i minorenni, Centri di prima accoglienza e Comunità), ancora giudicabili o in esecuzione di pena, in collaborazione con il personale dei Servizi in cui sono ospitati.

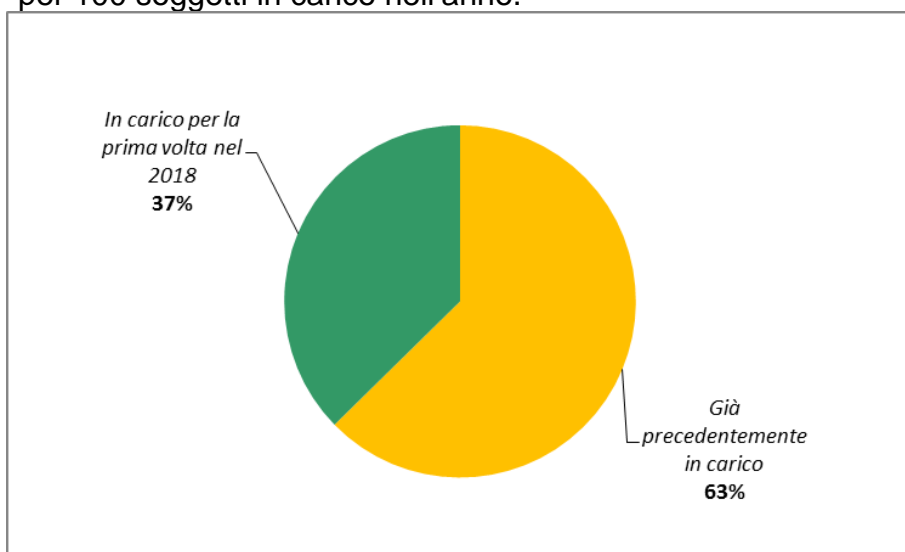
Tabella 6 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

SOGGETTI IN CARICO	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Già precedentemente in carico	8.764	964	9.728	3.169	453	3.622	11.933	1.417	13.350
Presi in carico per la prima volta nel 2018	5.327	728	6.055	1.690	210	1.900	7.017	938	7.955
Totale soggetti in carico	14.091	1.692	15.783	4.859	663	5.522	18.950	2.355	21.305
<i>di cui per provvedimenti di:</i>									
Messa alla prova	3.979	357	4.336	1.022	72	1.094	5.001	429	5.430
Misure cautelari delle prescrizioni e permanenza in casa	615	34	649	141	54	195	756	88	844
Misure alternative alla detenzione	307	18	325	177	37	214	484	55	539
Sanzioni sostitutive	17	2	19	12	1	13	29	3	32
Misure di sicurezza	74	3	77	7	1	8	81	4	85

I soggetti in carico a più USSM sono conteggiati una sola volta.

I soggetti che hanno avuto più provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria nel corso dell'anno sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna tipologia di provvedimento che li ha riguardati; sono conteggiati una sola volta nel totale.

Grafico 10 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2018, secondo il periodo di presa in carico. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.



L'analisi delle caratteristiche personali ripropone le osservazioni già fatte per i minorenni segnalati, con una presenza ancora più accentuata della componente italiana (74% circa) e di quella maschile (89% circa).

Con riferimento all'età, al momento della presa in carico quasi il 76% dei soggetti era minorenne, con la prevalenza dei minori tra i sedici e i diciassette anni (52% circa), mentre se si considera la loro età nel 2018 si osserva una presenza molto forte di giovani adulti (50%).

Per quanto riguarda le provenienze dei minori stranieri, si attestano ai primi posti le nazionalità rumena, marocchina e albanese.

Grafico 11 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2018, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

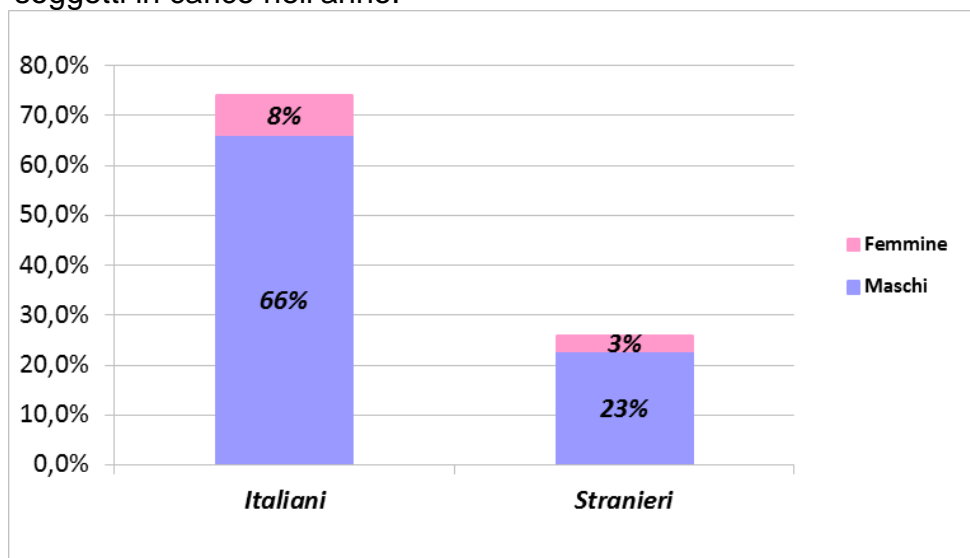
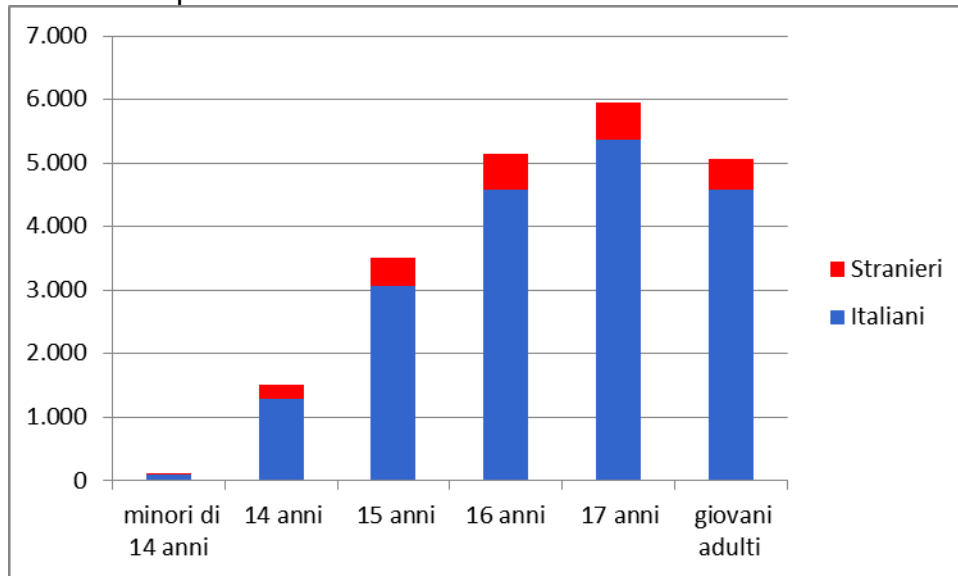


Grafico 12 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell’anno 2018, secondo l’età e la nazionalità. Valori assoluti.

a. età alla presa in carico



b. età nel 2018 (al 1 gennaio 2018 per i soggetti in carico da periodi precedenti, alla presa in carico per i nuovi soggetti).

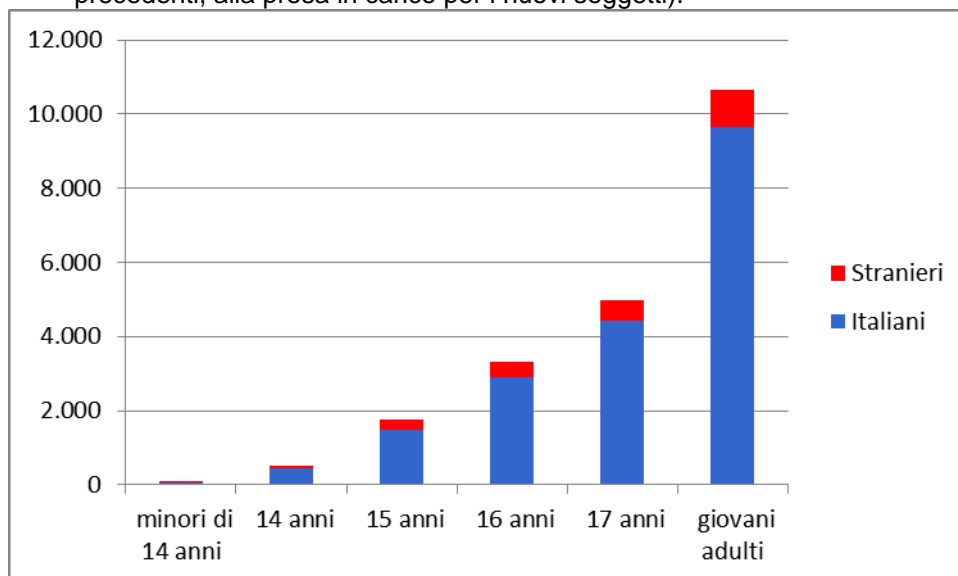
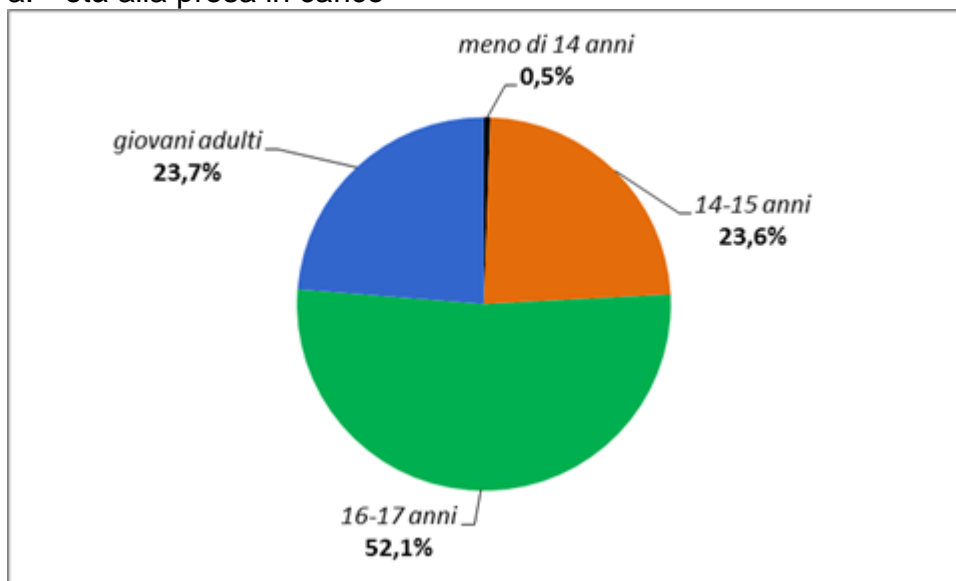


Grafico 13 – Minorenni e giovani adulti in carico agli USSM nell'anno 2018, secondo l'età. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

a. età alla presa in carico



b. età nel 2018 (al 1 gennaio 2018 per i soggetti in carico da periodi precedenti, alla presa in carico per i nuovi soggetti).

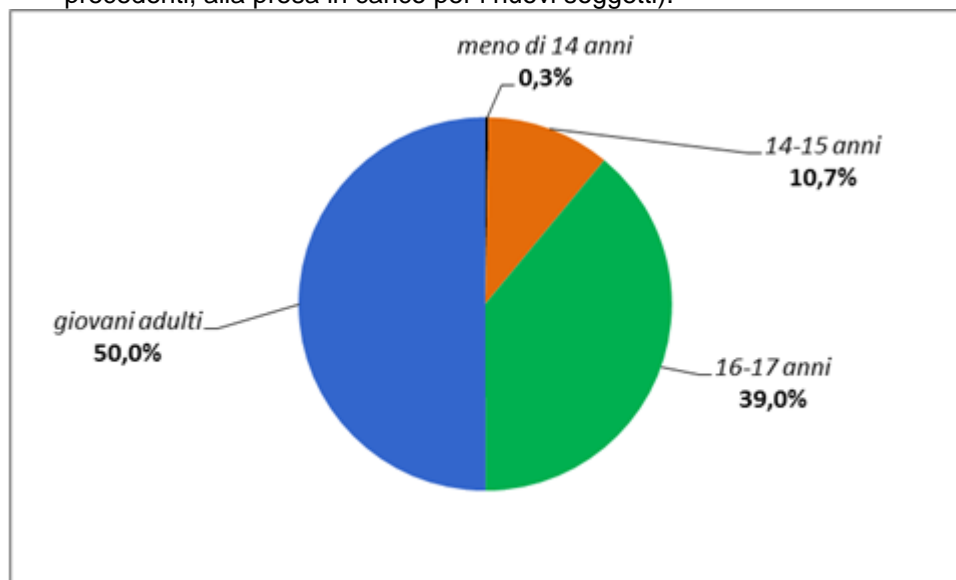


Tabella 7 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	14.091	1.692	15.783
Unione Europea	934	285	1.219
Bulgaria	27	4	31
Croazia	53	82	135
Polonia	29	3	32
Romania	750	183	933
Altri	75	13	88
Altri Paesi europei	1.056	222	1.278
Albania	529	24	553
Bosnia-Erzegovina	101	115	216
Kosovo	80	2	82
Macedonia, ex Repubblica Jugoslava di	63	8	71
Moldova	101	11	112
Serbia, Repubblica di	94	48	142
Ucraina	52	8	60
Altri	36	6	42
Africa	2.379	114	2.493
Algeria	39	2	41
Costa d'Avorio	89	4	93
Egitto	291	1	292
Gambia	370	5	375
Ghana	47	1	48
Guinea	82	0	82
Mali	49	2	51
Marocco	798	52	850
Nigeria	101	30	131
Senegal	169	1	170
Tunisia	231	11	242
Altri	113	5	118
America	241	28	269
Brasile	54	5	59
Colombia	28	4	32
Dominicana, Repubblica	34	1	35
Ecuador	46	5	51
Perù	31	4	35
Altri	48	9	57
Asia	242	13	255
Bangladesh	48	0	48
Cinese, Repubblica Popolare	48	6	54
Pakistan	39	0	39
Altri	107	7	114
Oceania	1	0	1
Apolide	6	1	7
Totale	18.950	2.355	21.305

La tabella riporta i Paesi con frequenza superiore a 30. Il dettaglio di tutti i Paesi è riportato nella Tabella B dell'Allegato B.

Grafico 14 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

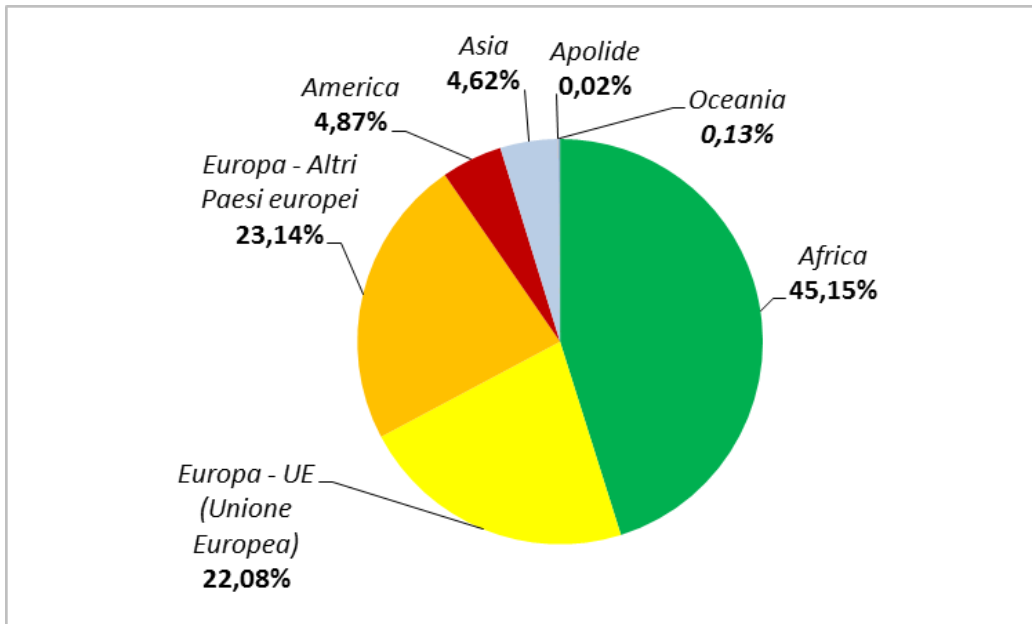
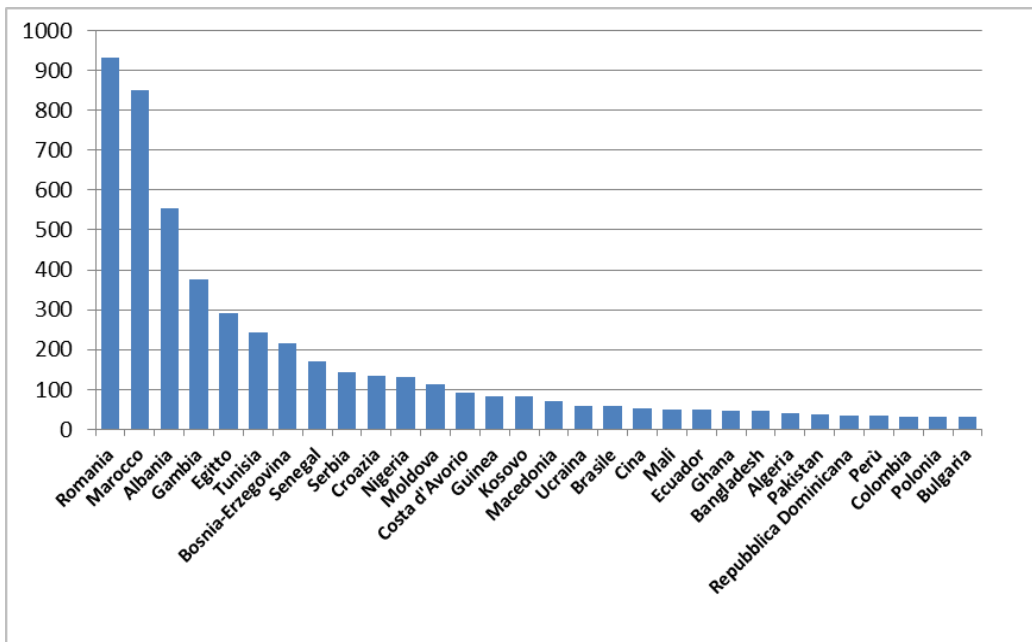


Grafico 15 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018: Paesi di provenienza con frequenze maggiori di 30.



I soggetti presi in carico dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni per la prima volta nel 2018.

I soggetti che sono stati presi in carico per la prima volta nell'anno 2018 sono stati 7.955. L'analisi delle loro caratteristiche personali non evidenzia differenze di rilievo rispetto all'utenza complessiva; soltanto con riferimento all'età alla presa in carico si osserva una maggiore presenza di giovani adulti, che tra i nuovi soggetti hanno rappresentato il 30%, rispetto al 24% dell'utenza complessiva.

Tabella 8 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo l'età alla presa in carico, la nazionalità e il sesso.

Età alla presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	34	5	39	2	1	3	36	6	42
14 anni	278	44	322	64	18	82	342	62	404
15 anni	764	129	893	158	32	190	922	161	1.083
16 anni	1.198	164	1.362	314	43	357	1.512	207	1.719
17 anni	1.539	201	1.740	511	67	578	2.050	268	2.318
giovani adulti	1.514	185	1.699	641	49	690	2.155	234	2.389
Totale	5.327	728	6.055	1.690	210	1.900	7.017	938	7.955

Grafico 16 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo la nazionalità ed il sesso. Valori per 100 soggetti in carico nell'anno.

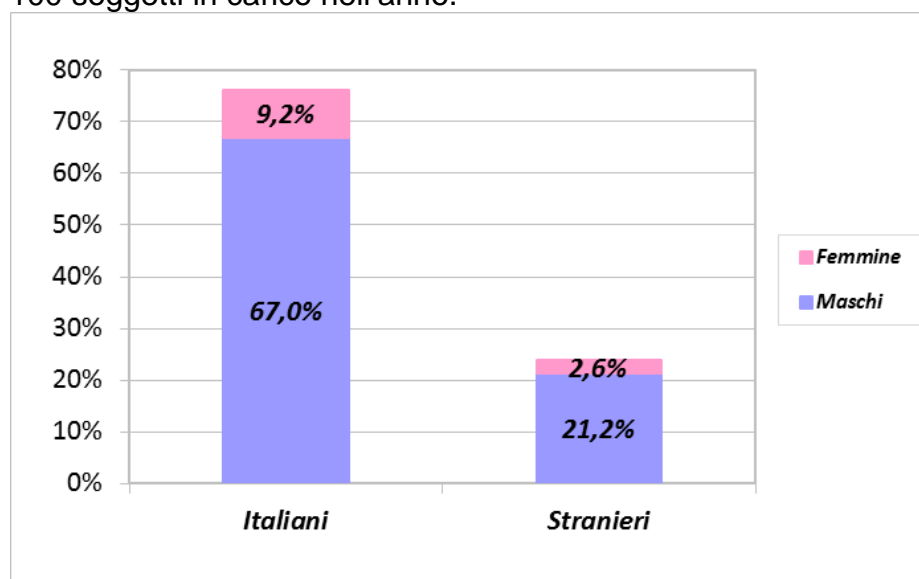


Grafico 17 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2018, secondo l’età alla presa in carico e la nazionalità.

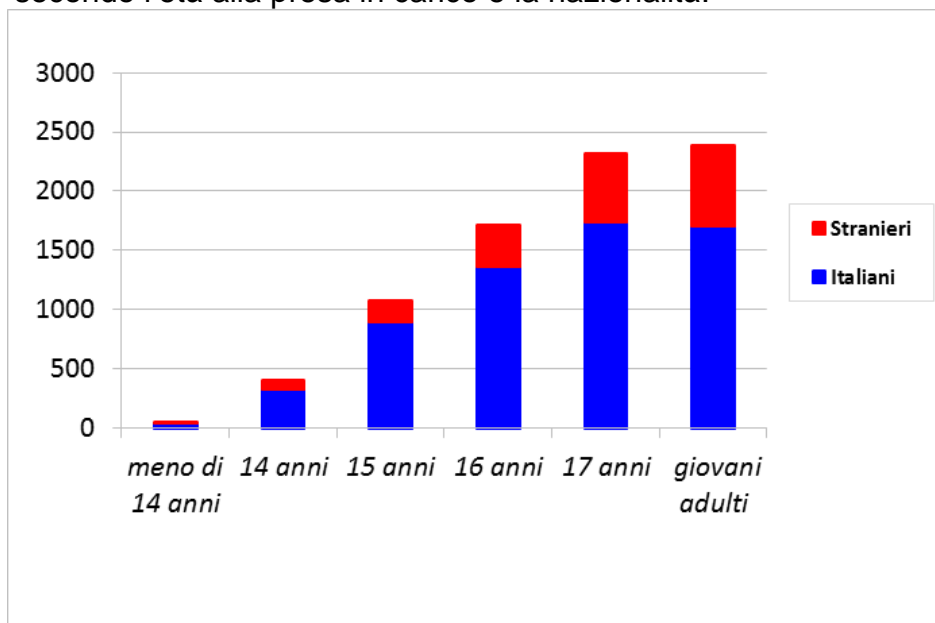


Grafico 18 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell’anno 2018, secondo l’età alla presa in carico.

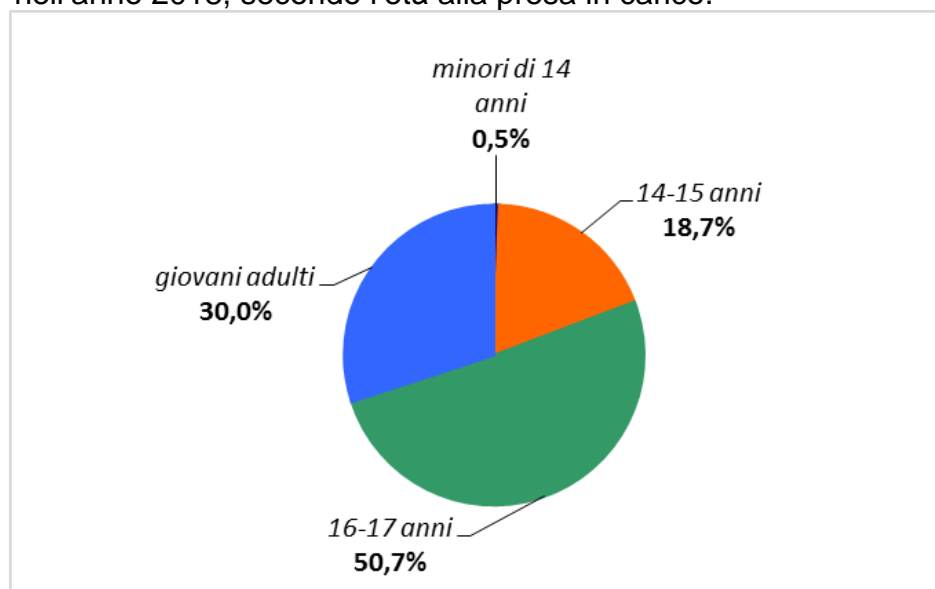


Grafico 19 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 soggetti in carico.

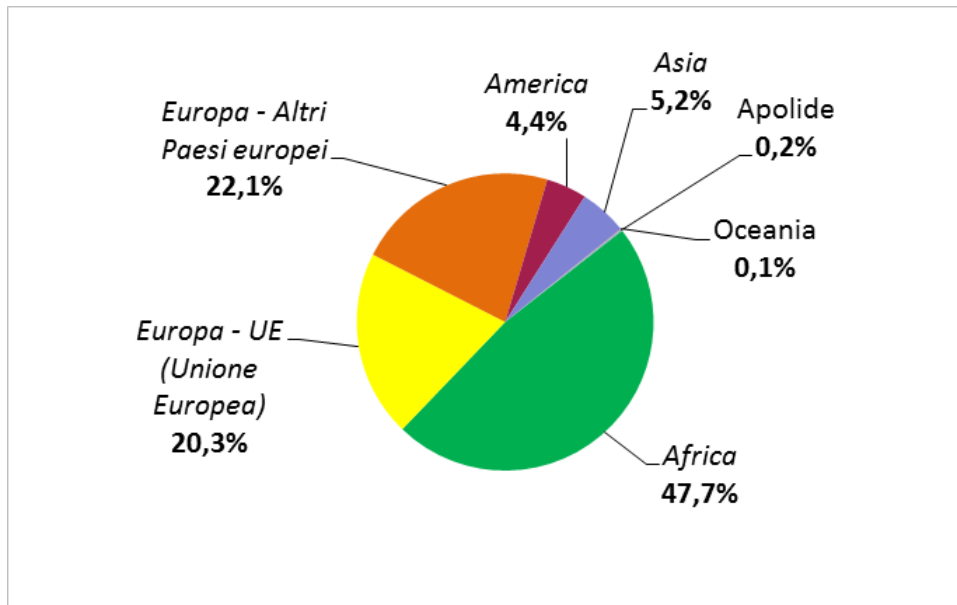
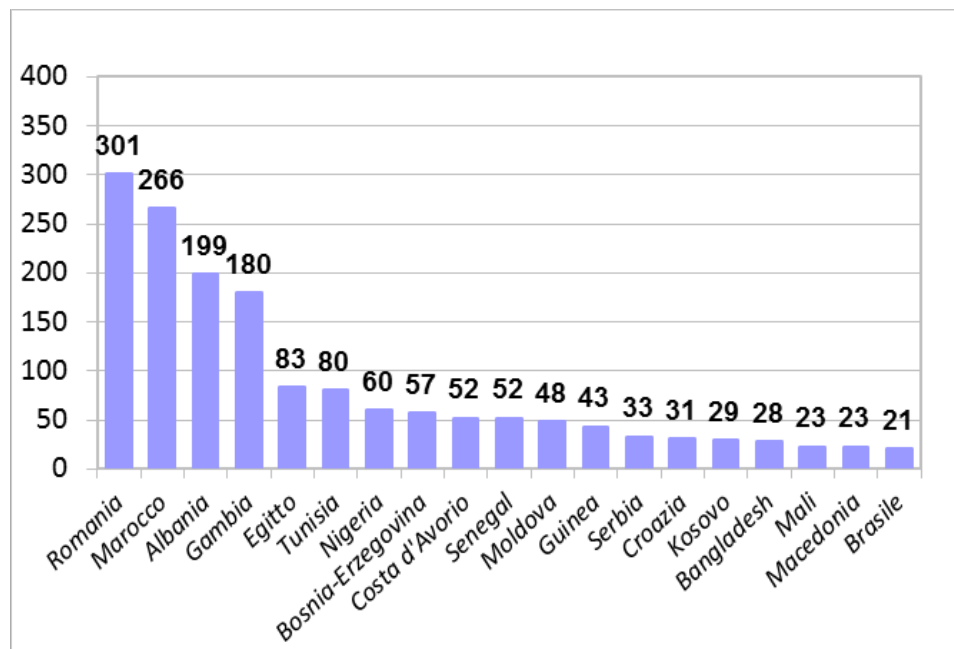


Grafico 20 – Minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta dagli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018: Paesi di provenienza con frequenza uguale e maggiore di 20.



L'analisi storica.

I dati dei soggetti in carico sono stati rilevati con schede cartacee fino al 2009; a partire dal 2010 sono, invece, acquisiti dal sistema informativo SISM.

L'analisi storica dei dati mostra un incremento nel numero dei minorenni e giovani adulti in carico agli USSM a partire dal 2007, proseguito negli anni successivi; tale aumento è imputabile prevalentemente alla componente italiana, ma anche quella straniera ha un andamento crescente, in particolare dal 2011. Nel 2018 c'è un aumento delle prese in carico rispetto al 2017 pari al +4% (+3,7% per la componente italiana, +1,3% per quella straniera).

Dall'analisi di genere si evidenzia un andamento per i maschi sostanzialmente identico a quello osservato per i dati complessivi, data la bassa incidenza delle ragazze in carico agli USSM. Per queste ultime si registra un andamento più o meno stabile con valori in aumento nel 2011 in particolare (+24%) e anche negli anni a seguire; nel 2018 c'è una lieve diminuzione, che non raggiunge l'1%, che riguarda le straniere.

Tabella 9 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2002 al 2018, secondo la nazionalità ed il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2002	9.890	921	10.811	2.500	733	3.233	12.390	1.654	14.044
2003	9.980	840	10.820	2.641	635	3.276	12.621	1.475	14.096
2004	9.620	881	10.501	2.665	726	3.391	12.285	1.607	13.892
2005	9.587	842	10.429	2.804	668	3.472	12.391	1.510	13.901
2006	9.131	839	9.970	2.555	541	3.096	11.686	1.380	13.066
2007	10.689	1.083	11.772	2.516	456	2.972	13.205	1.539	14.744
2008	13.015	1.382	14.397	2.944	473	3.417	15.959	1.855	17.814
2009	14.023	1.457	15.480	2.981	424	3.405	17.004	1.881	18.885
2010	14.335	1.337	15.672	2.387	304	2.691	16.722	1.641	18.363
2011	15.260	1.624	16.884	2.870	403	3.273	18.130	2.027	20.157
2012	14.885	1.745	16.630	3.322	455	3.777	18.207	2.200	20.407
2013	14.509	1.713	16.222	3.469	522	3.991	17.978	2.235	20.213
2014	14.192	1.748	15.940	3.661	594	4.255	17.853	2.342	20.195
2015	14.136	1.777	15.913	3.937	688	4.625	18.073	2.465	20.538
2016	14.492	1.871	16.363	4.691	794	5.485	19.183	2.665	21.848
2017	13.533	1.680	15.213	4.559	694	5.253	18.092	2.374	20.466
2018	14.091	1.692	15.783	4.859	663	5.522	18.950	2.355	21.305

Grafico 21 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni dal 2002 al 2018, secondo la nazionalità.

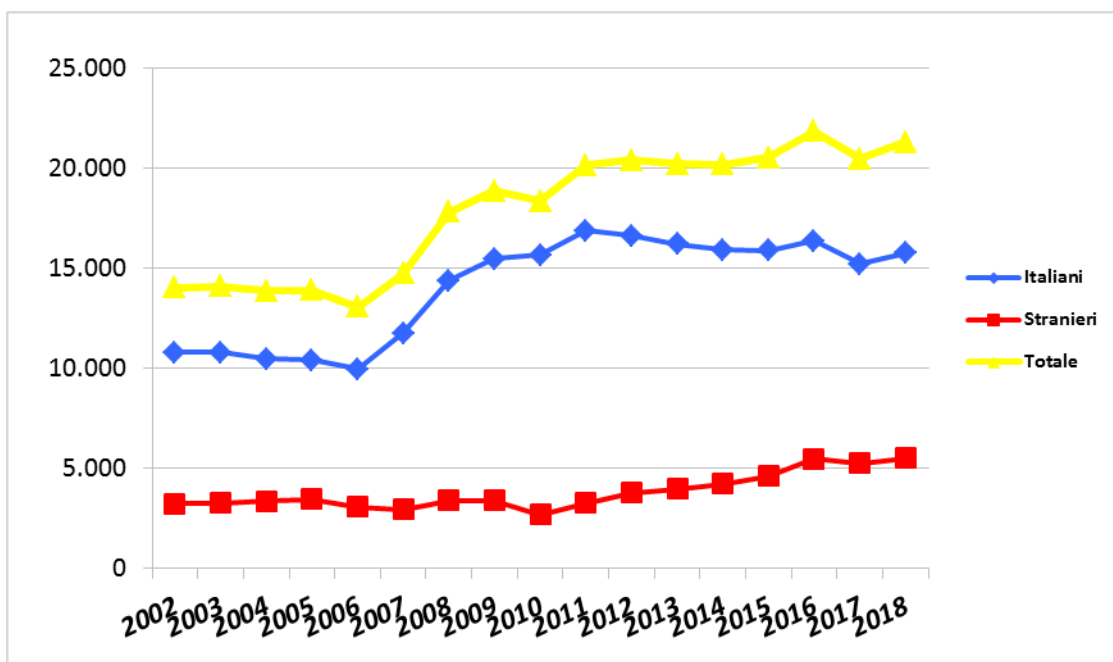
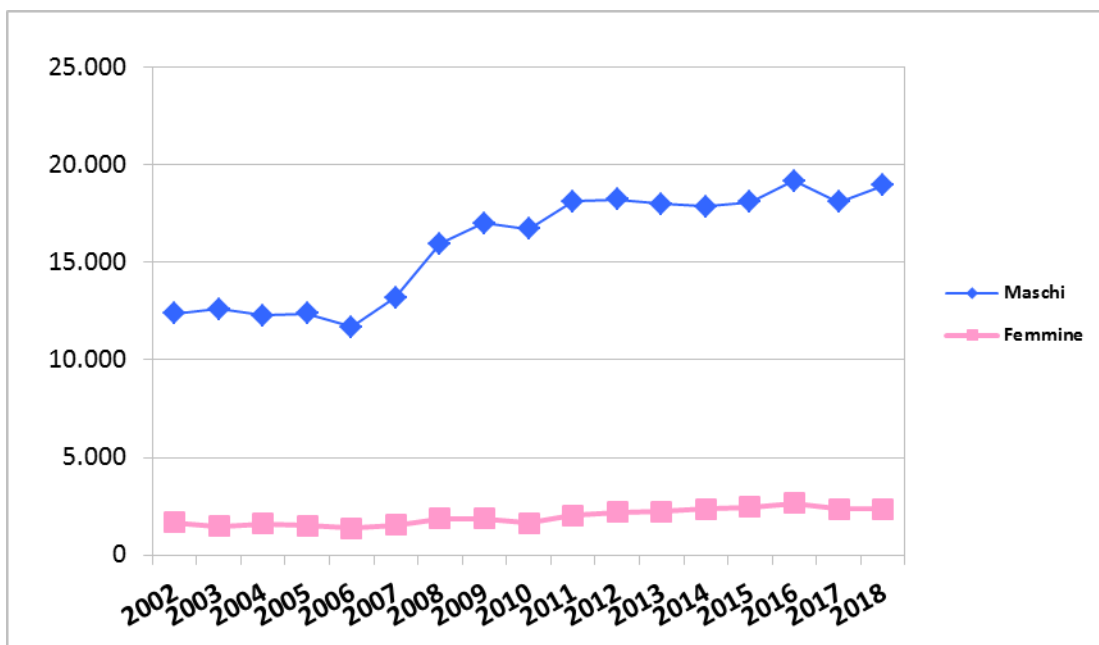


Grafico 22 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni dal 2002 al 2018, secondo il sesso.



Come già evidenziato, il trattamento socio-educativo copre periodi di tempo spesso superiori ad un anno, in relazione alle disposizioni dell’Autorità Giudiziaria minorile. Distinguendo secondo il periodo di presa in carico, si osserva che l’aumento registrato nell’utenza nell’anno 2018 riguarda i nuovi soggetti presi in carico (+11,4% rispetto al 2017), mentre il numero dei soggetti in carico all’inizio dell’anno da periodi precedenti è sostanzialmente stabile.

Tabella 10 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2008 al 2018, secondo il periodo di presa in carico. Valori assoluti e su 100 presi in carico nell’anno.

Anni	Minorenni e giovani adulti in carico				Totale
	Presi in carico nell’anno		Già in carico da periodi precedenti		
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2008	9.334	52%	8.480	48%	17.814
2009	8.958	47%	9.927	53%	18.885
2010	9.439	51%	8.924	49%	18.363
2011	8.257	41%	11.900	59%	20.157
2012	7.771	38%	12.636	62%	20.407
2013	7.396	37%	12.817	63%	20.213
2014	7.471	37%	12.724	63%	20.195
2015	7.752	38%	12.786	62%	20.538
2016	7.809	36%	14.039	64%	21.848
2017	7.142	35%	13.324	65%	20.466
2018	7.955	37%	13.350	63%	21.305

Tabella 11 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2008 al 2018, secondo il periodo di presa in carico. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all’anno precedente.

Anni	Minorenni e giovani adulti in carico				Totale	
	Presi in carico nell’anno		Già in carico da periodi precedenti		N.	Variazione %
	N.	Variazione %	N.	Variazione %		
2008	9.334	-	8.480	-	17.814	-
2009	8.958	-4%	9.927	17%	18.885	6%
2010	9.439	5%	8.924	-10%	18.363	-3%
2011	8.257	-13%	11.900	33%	20.157	10%
2012	7.771	-6%	12.636	6%	20.407	1%
2013	7.396	-5%	12.817	1%	20.213	-1%
2014	7.471	1%	12.724	-1%	20.195	0%
2015	7.752	4%	12.786	0%	20.538	2%
2016	7.809	1%	14.039	10%	21.848	6%
2017	7.142	-9%	13.324	-5%	20.466	-6%
2018	7.955	11%	13.350	0,2%	21.305	4%

L'analisi territoriale.

La *Tabella 12* riporta i dati dei minori che sono stati in carico nell'anno 2018 in ciascuna sede USSM; i dati comprendono anche i minori già in carico all'inizio dell'anno da periodi precedenti.

L'analisi per area geografica conferma il Sud quale area di maggiore presenza dei minori dell'area penale, anche in considerazione della maggiore estensione territoriale della stessa e, quindi, di una maggiore presenza di Servizi minorili.

Tabella 12 – Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo la nazionalità, il sesso e la sede USSM.

Aree territoriali e USSM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord Ovest									
Milano	327	18	345	243	25	268	570	43	613
Brescia	267	26	293	222	11	233	489	37	526
Genova	461	59	520	209	45	254	670	104	774
Torino	350	31	381	257	39	296	607	70	677
Nord Est									
Bolzano	134	29	163	54	6	60	188	35	223
Trento	200	37	237	73	13	86	273	50	323
Trieste	344	56	400	181	30	211	525	86	611
Venezia	307	42	349	171	22	193	478	64	542
Bologna	1.408	198	1.606	973	92	1.065	2.381	290	2.671
Centro									
Ancona	505	58	563	215	28	243	806	86	806
Firenze	502	71	573	296	37	333	798	108	906
Perugia	248	44	292	168	27	195	416	71	487
Roma	1.163	150	1.313	431	193	624	1.594	343	1.937
Sud									
L'Aquila	426	62	488	114	18	132	540	80	620
Napoli	929	56	985	87	17	104	1.016	73	1.089
Salerno	272	21	293	16	0	16	288	21	309
Bari	1.090	117	1.207	123	23	146	1.213	140	1.353
Lecce	502	53	555	56	10	66	558	63	621
Taranto	314	53	367	57	5	62	371	58	429
Campobasso	227	38	265	82	2	84	309	40	349
Potenza	291	31	322	67	5	72	358	36	394
Catanzaro	427	50	477	135	7	142	562	57	619
Reggio Calabria	246	25	271	97	12	109	343	37	380
Isole									
Palermo	852	94	946	359	20	379	1.211	114	1.325
Catania	1.194	114	1.308	368	18	386	1.562	132	1.694
Messina	408	42	450	80	15	95	488	57	545
Caltanissetta	594	99	693	126	19	145	720	118	838
Cagliari	450	64	514	87	7	94	537	71	608
Sassari	425	46	471	40	3	43	465	49	514

N.B.: Alcuni dei minori sono stati in carico a più USSM nel corso del periodo considerato; tali minori sono conteggiati in corrispondenza di ogni sede USSM cui sono stati in carico.

I reati.

I dati sulle tipologie di reato confermano la forte prevalenza dei delitti contro il patrimonio (45%), tra i quali si distinguono i furti e le rapine. Numericamente rilevanti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti e, nell'ambito dei delitti contro la persona, le lesioni personali volontarie e le minacce, e nell'ambito della categoria. Tra i reati contro lo Stato, le altre istituzioni e l'ordine pubblico, si distinguono la violenza e la resistenza ad un pubblico ufficiale; molto frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di armi (delitti e contravvenzioni) e quelle del codice della strada (si tratta in quest'ultimo caso in gran parte di sanzioni amministrative).

Grafico 23 – Reati dei soggetti in carico agli USSM nell'anno 2018 secondo la categoria del reato. Valori per 100 reati nell'anno.

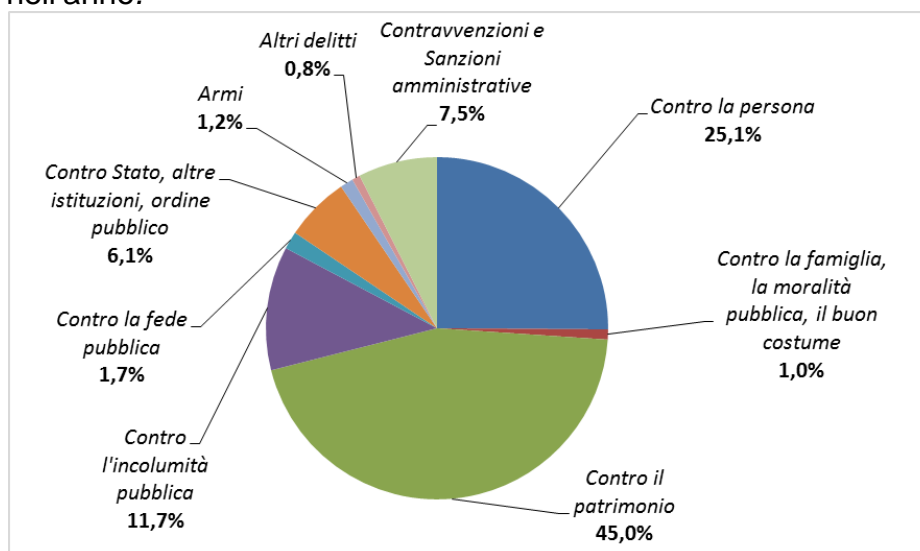


Grafico 24 - Delitti dei soggetti in carico agli USSM nell'anno 2018: tipologie con frequenza maggiore di 600.

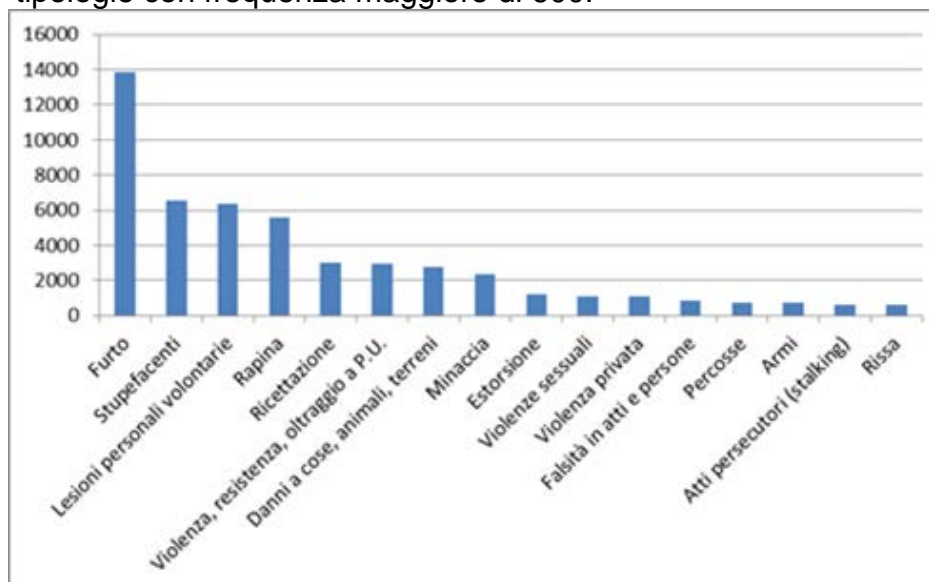


Tabella 13 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
DELITTI									
Contro la persona	9.797	1.045	10.842	3.926	262	4.188	13.723	1.307	15.030
Percosse	455	75	530	193	17	210	648	92	740
Lesioni personali volontarie	4.087	426	4.513	1.748	115	1.863	5.835	541	6.376
Rissa	368	22	390	215	4	219	583	26	609
Violenze sessuali	821	11	832	270	6	276	1.091	17	1108
Violenza privata	626	72	698	366	26	392	992	98	1.090
Minaccia	1.449	188	1.637	636	49	685	2085	237	2.322
Atti persecutori (stalking)	462	76	538	80	2	82	542	78	620
Altro contro la persona	1.529	175	1.704	418	43	461	1947	218	2.165
Contro famiglia, moralità pubblica e buon costume	442	42	484	79	11	90	521	53	574
Contro il patrimonio	15.141	1.335	16.476	8.570	1.884	10.454	23.711	3.219	26.930
Furto	6.938	848	7.786	4.407	1.635	6.042	11.345	2.483	13.828
Rapina	3.455	179	3.634	1.823	139	1.962	5.278	318	5.596
Estorsione	865	38	903	302	13	315	1.167	51	1.218
Danni a cose, animali, terreni	1.760	122	1.882	855	36	891	2615	158	2773
Ricettazione	1.823	98	1.921	1.039	52	1.091	2862	150	3012
Altro contro il patrimonio	300	50	350	144	9	153	444	59	503
Contro l'incolumità pubblica	5.526	248	5.774	1.200	35	1.235	6.726	283	7.009
Stupefacenti	5155	242	5.397	1117	32	1.149	6272	274	6.546
Altro contro l'incolumità	371	6	377	83	3	86	454	9	463
Contro la fede pubblica	433	86	519	371	112	483	804	198	1.002
Falsità in atti e persone	342	76	418	336	111	447	678	187	865
Altro contro la fede pubblica	91	10	101	35	1	36	126	11	137
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	2.191	232	2.423	1.132	98	1.230	3.323	330	3.653
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	1.781	131	1.912	951	68	1.019	2.732	199	2.931
Altro	410	101	511	181	30	211	591	131	722
Altri delitti	940	57	997	186	14	200	1.126	71	1.197
Armi	683	24	707	29	1	30	712	25	737
Altri	257	33	290	157	13	170	414	46	460
Totale DELITTI	34.470	3.045	37.515	15.464	2.416	17.880	49.934	5.461	55.395
CONTRAVVENZIONI									
Contravvenzioni concernenti la polizia di sicurezza	2.318	154	2.472	738	98	836	3.056	252	3.308
Ordine pubblico e tranquillità pubblica	447	81	528	143	15	158	590	96	686
Armi	1.556	52	1.608	540	51	591	2.096	103	2.199
Altre contravvenzioni	300	12	312	76	10	86	3003	189	398
Totale CONTRAVVENZIONI	2.629	167	2.796	818	108	926	6.074	442	3.722
SANZIONI AMMINISTRATIVE									
Codice della strada	578	6	584	154	5	159	732	11	743
Altre sanzioni	5	1	6	2	0	2	7	1	8
Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE	583	7	590	156	5	161	737	14	751
Totale REATI	37.682	3.219	40.901	16.438	2.529	18.967	56.745	5.917	59.868

I dati sono riferiti ai reati dei procedimenti penali a carico dei minori nel periodo in esame; il numero dei reati è superiore al numero dei minori in quanto un minore può avere a carico uno o più reati. La tabella riporta le tipologie di reato con frequenza pari o superiore a 500. Il dettaglio di tutti i reati è riportato nella Tabella A1 dell'Allegato A.

I Servizi residenziali della Giustizia Minorile – Anno 2018

I Centri di prima accoglienza

Gli ingressi in CPA.

Nel 2018 gli ingressi nei Centri di prima accoglienza sono stati 1.090; come negli anni passati, nella maggior parte dei casi (92%) l'ingresso è avvenuto a seguito di arresto in flagranza di reato, mentre sono stati meno frequenti i casi di fermo (6%) e di accompagnamento (2%).

Alcuni minori sono entrati più volte in CPA nel corso dell'anno; il numero complessivo di minori entrati nel 2018 è stato pari a 1.043.

Tale numero non comprende i casi in cui il minore arrestato, fermato o accompagnato è stato condotto, su disposizione del pubblico ministero, presso una comunità pubblica o autorizzata (artt.18 e 18 bis D.P.R.448/88); tali casi sono rilevati nell'ambito degli ingressi nelle comunità, riportati nella *tabella 21* del presente lavoro.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei minori entrati in CPA, l'analisi di genere ha evidenziato che l'82% degli ingressi è stato effettuato da minori maschi, il 18% da femmine.

La maggior parte dei minori aveva un'età compresa tra i sedici e i diciassette anni, precisamente il 69,9% del totale; la fascia di età più giovane, tra i quattordici e i quindici anni, ha costituito circa il 26,3% (*grafico 28*). Alcuni dei minori entrati in CPA nel 2018 erano in età non imputabile (1,2% del totale); si tratta di minori di nazionalità straniera, spesso privi di un documento di identificazione, per cui l'età viene determinata solo in seguito agli esami radiologici disposti dal giudice. Infatti, in molti casi, al momento dell'ingresso nella struttura, i dati anagrafici dei minori stranieri sono quelli dichiarati dagli stessi minori e l'esattezza delle loro dichiarazioni può essere verificata solo successivamente agli accertamenti disposti dal giudice. Si osserva, in particolare, la prevalenza del genere femminile tra i minori in età non imputabile, (69% del totale dei minori *infra-quattordicenni*, 5% circa del totale delle femmine). Allo stesso modo, a causa della mancanza di documenti di identità, a volte sono condotti in CPA soggetti maggiorenni che si dichiarano minorenni e che, solo dopo gli accertamenti sull'età, sono collocati nelle strutture per adulti (2,6%).

L'analisi secondo la nazionalità dei minori entrati in CPA nell'anno 2018 evidenzia che la componente italiana ha rappresentato il 57% del totale. Con riferimento alle altre nazionalità, sono risultate prevalenti quelle europee, in particolare

le provenienze dalla Romania, dai Paesi dell'ex Jugoslavia e dall'Albania, che rientrano tra i primi dieci paesi in graduatoria. Rilevante continua ad essere il numero di minori provenienti dall'area del Maghreb, soprattutto dal Marocco, seguito dalla Tunisia; sono risultati in aumento i minori provenienti dall'Egitto e dal Gambia; anche questi ultimi si posizionano tra i primi dieci paesi in ordine di frequenza; per l'Asia rientra tra i primi dieci Paesi la Cina.

Nel *grafico 31* sono evidenziati i principali Paesi di provenienza, mentre nella *Tabella 15* è riportato il dettaglio di tutte le nazionalità.

La maggior parte delle ragazze condotte in CPA è di nazionalità straniera (80% circa); il *grafico 32* mette in evidenza l'incidenza della componente femminile distintamente tra gli italiani e gli stranieri, con valori pari rispettivamente al 6% per i primi e al 33 % per i secondi in aumento rispetto alla percentuale degli anni scorsi.

Tabella 14 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018 e numero di minori entrati, secondo il motivo.

Motivo	N. ingressi	N. minori
Accompagnamento	24	23
Arresto	1.001	962
Fermo	63	63
Ingresso (in area assistita) in attesa di collocamento in comunità	2	2
N. complessivo ingressi e minori entrati*	1.090	1.043

*Alcuni minori sono entrati più volte in CPA nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto il valore riportato in corrispondenza del numero complessivo dei minori è inferiore rispetto alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. minori".

Grafico 25 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo il provvedimento di ingresso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

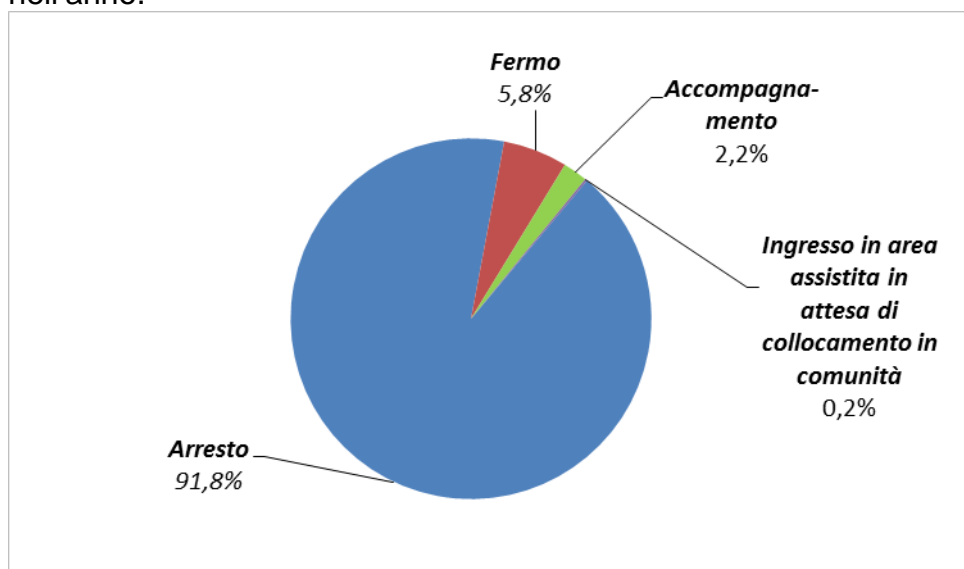


Tabella 15 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo l'età, la nazionalità e il sesso.

Fascia di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	0	0	0	4	9	13	4	9	13
14-15 anni	141	8	149	70	68	138	211	76	287
16-17 anni	424	31	455	238	69	307	662	100	762
18 anni e oltre	14	0	14	6	8	14	20	8	28
Totale	579	39	618	318	154	472	897	193	1.090

Grafico 26 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo l'età e il sesso.

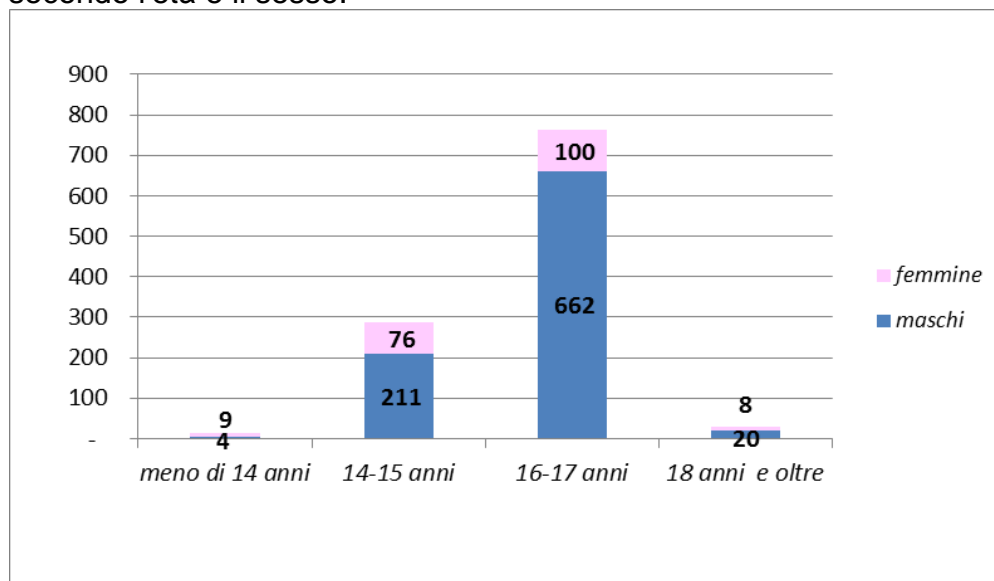


Grafico 27 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno.

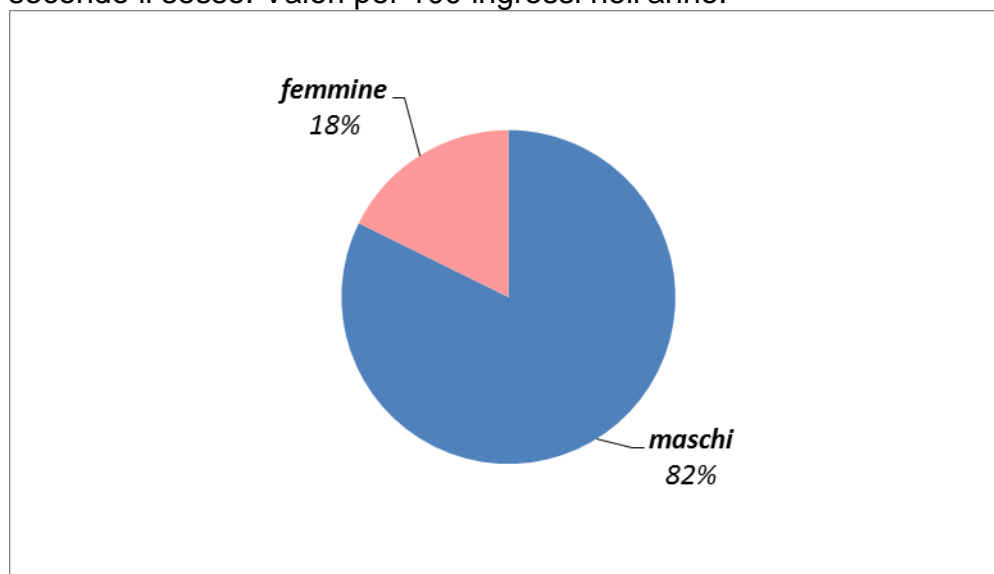


Grafico 28 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo l'età. Valori per 100 ingressi nell'anno.

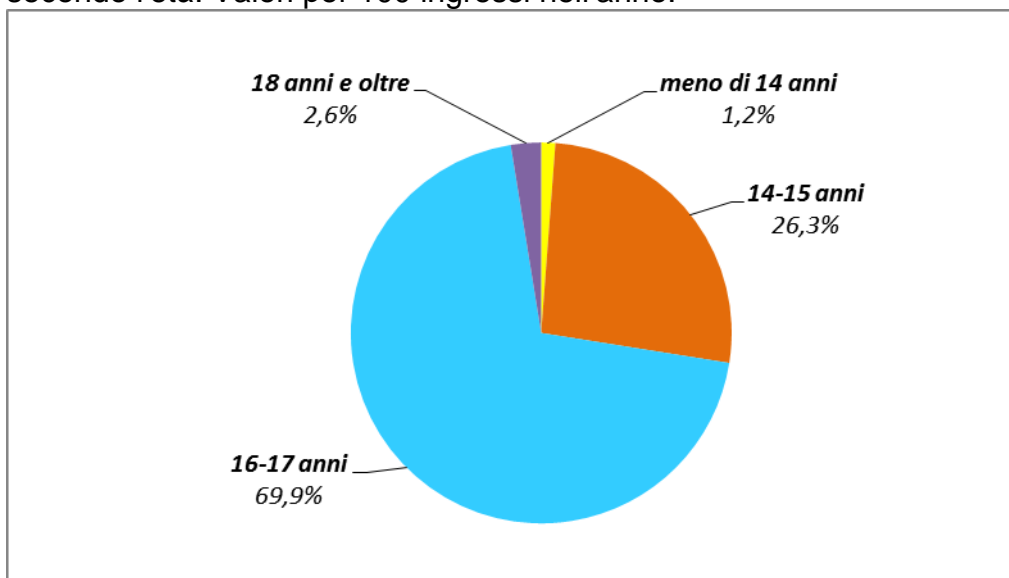


Grafico 29 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo la nazionalità. Valori per 100 ingressi nell'anno.

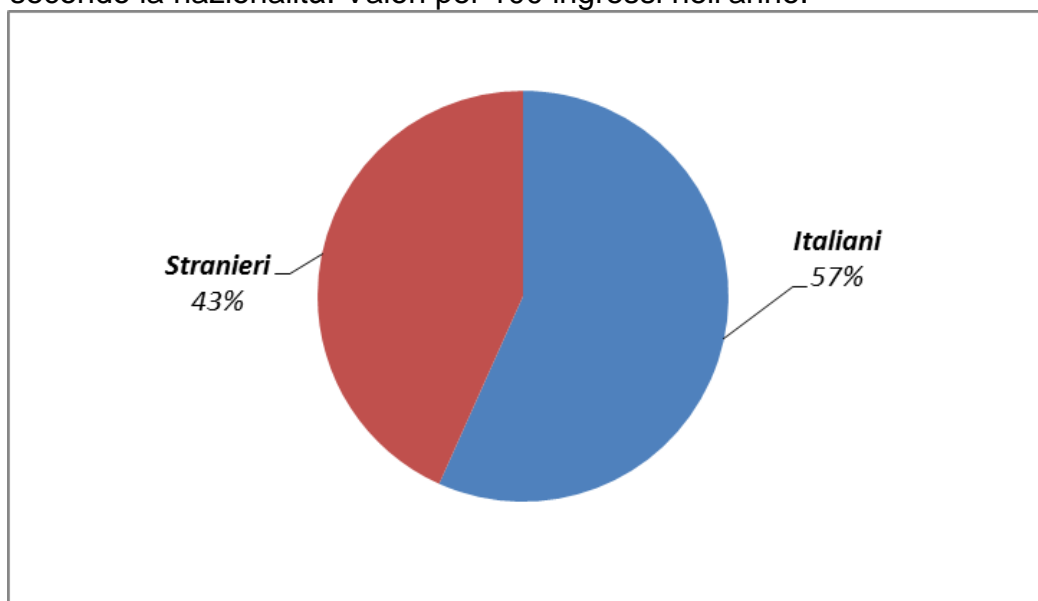


Grafico 30 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018 di minori stranieri secondo l'area geografica di appartenenza. Valori per 100 ingressi nell'anno.

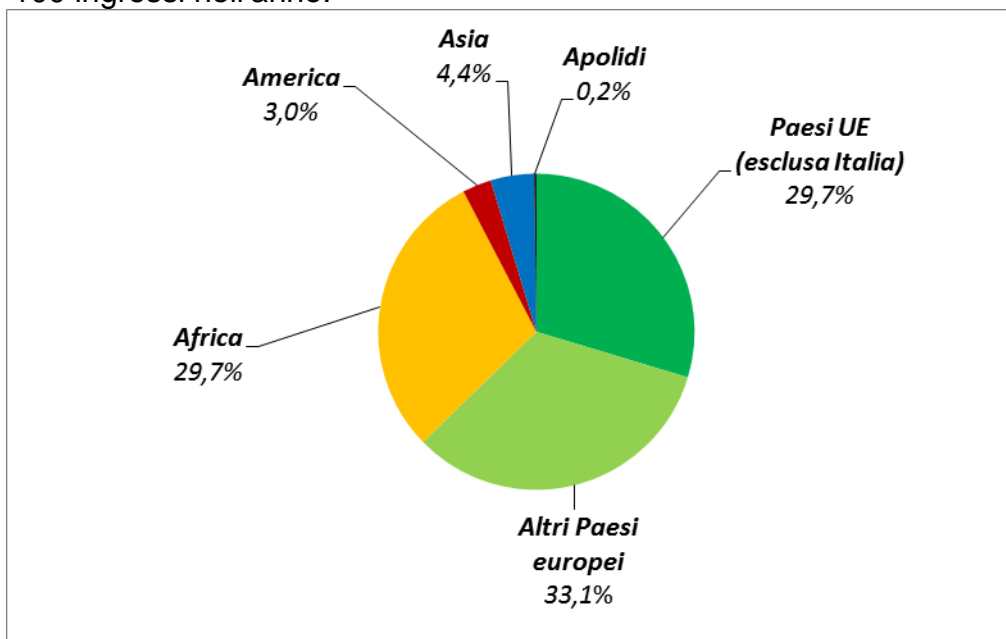


Grafico 31- Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018 di minori stranieri. Primi dieci Paesi di provenienza.

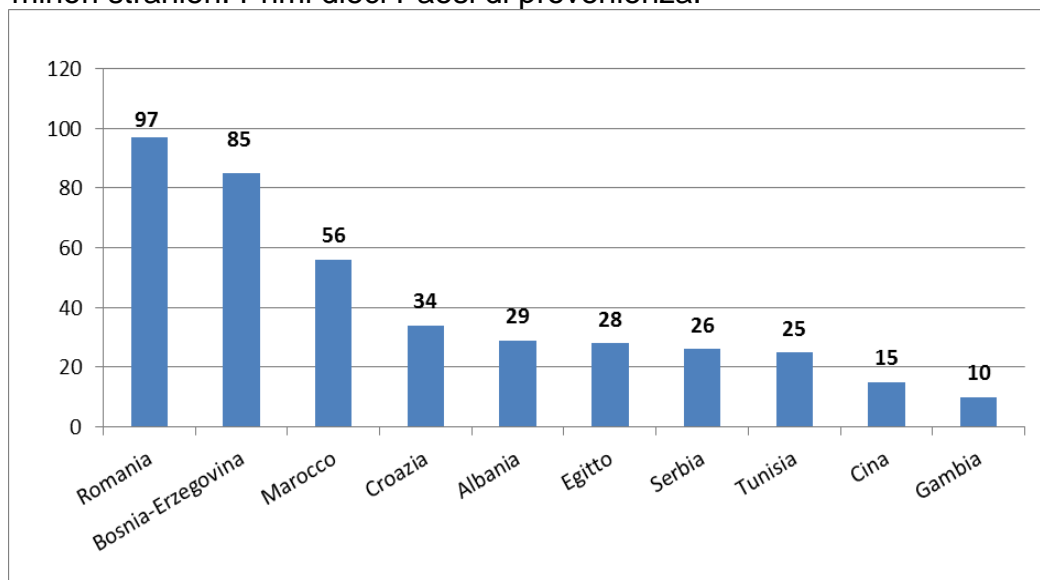
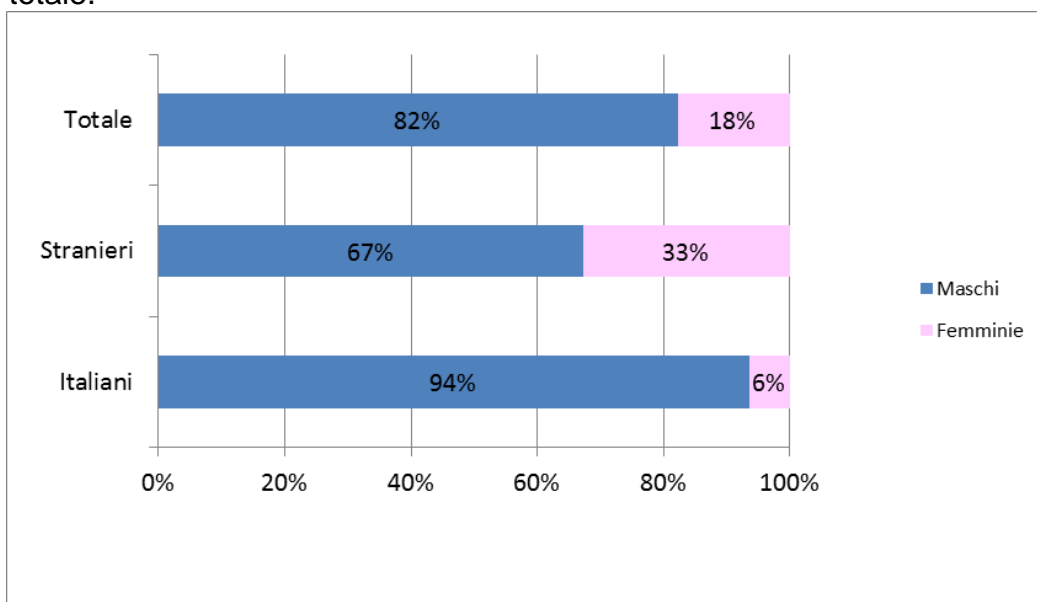


Tabella 16 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo il sesso e il Paese di provenienza.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	579	39	618
Unione Europea			
Bulgaria	3	0	3
Croazia	6	28	34
Francia	0	3	3
Romania	68	29	97
Altri	1	2	3
Totale	78	62	140
Altri Paesi Europei			
Albania	29	0	29
Bosnia-Erzegovina	16	69	85
Macedonia	1	2	3
Moldova	3	0	3
Serbia	13	13	26
Ucraina	3	0	3
Altri	6	1	7
Totale	71	85	156
Africa			
Algeria	7	0	7
Egitto	28	0	28
Gambia	9	1	10
Marocco	55	1	56
Nigeria	2	1	3
Senegal	3	0	3
Tunisia	25	0	25
Altri	8	0	8
Totale	137	3	140
America			
Ecuador	2	1	3
Perù	4	1	5
Altri	6	0	6
Totale	12	2	14
Asia			
Cina	13	2	15
Filippine	3	0	3
Altri	3	0	3
Totale	19	2	21
Apolide	1	0	1
Totale complessivo	897	193	1.090

La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

Grafico 32 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018 secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno. Italiani, stranieri, totale.



L'analisi storica.

Rispetto all'anno precedente il numero degli ingressi in CPA ha registrato una diminuzione del 14,5%. L'analisi storica, sviluppata a partire dal 1991, anno di avvio delle rilevazioni statistiche nei CPA, evidenzia successive diminuzioni, già dal 2000 e in maniera ancora più consistente dal 2007 in poi (*tabelle 16 e 17, grafico 33*).

Disaggregando i dati secondo la nazionalità dei minori, si osserva che:

- la componente italiana, dopo le diminuzioni registrate tra il 1993 e il 1995 e, successivamente, tra il 2000 e il 2003, è rimasta pressoché stabile per diversi anni; una nuova diminuzione, che già si intravedeva nel biennio 2010-2011, si è realizzata nel 2012 (-11%) ed è proseguita negli anni successivi (-19% nel 2013, -29% nel 2014, -10% nel 2015); nel 2016 il dato è risultato in aumento (+8%), nel 2017 si è riscontrata una nuova diminuzione (-12%), nel 2018 il dato è stabile.
- la componente straniera, inferiore a quella italiana nei primi anni della serie storica, è risultata, invece, prevalente a partire dal 1997 e fino al 2007; dal 2008 il numero di minori stranieri entrati in CPA si è fortemente ridotto e solo nel 2011 è stato registrato un nuovo incremento (+12% rispetto all'anno precedente); dopo il dato sostanzialmente stabile del 2012, un nuovo aumento si osserva nel 2013

(+7%), mentre gli anni successivi segnano valori in diminuzione (rispettivamente -19%, -4%, -14%, -3%). Nel 2018 la diminuzione è stata del 28% rispetto all'anno precedente.

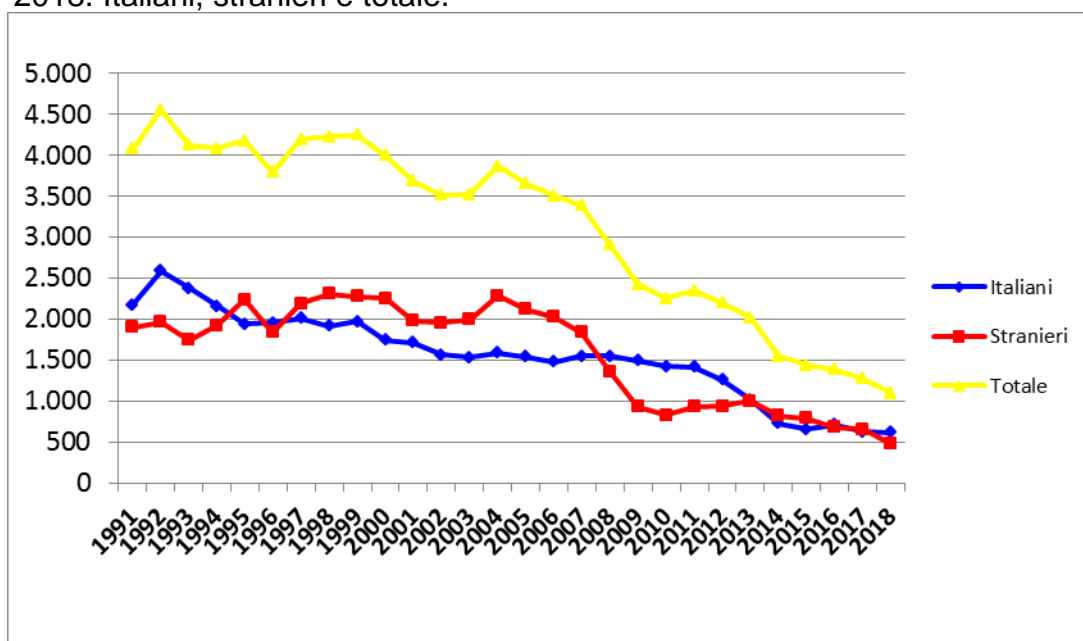
Tabella 17 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 1991 al 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

ANNI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
1991	2.100	70	2.170	976	926	1.902	3.076	996	4.072
1992	2.512	79	2.591	1.020	941	1.961	3.532	1.020	4.552
1993	2.314	62	2.376	913	833	1.746	3.227	895	4.122
1994	2.089	72	2.161	1.067	857	1.924	3.156	929	4.085
1995	1.882	54	1.936	1.283	956	2.239	3.165	1.010	4.175
1996	1.880	72	1.952	996	842	1.838	2.876	914	3.790
1997	1.953	54	2.007	1.151	1.038	2.189	3.104	1.092	4.196
1998	1.848	69	1.917	1.385	920	2.305	3.233	989	4.222
1999	1.905	68	1.973	1.321	954	2.275	3.226	1.022	4.248
2000	1.686	58	1.744	1.433	817	2.250	3.119	875	3.994
2001	1.641	70	1.711	1.357	617	1.974	2.998	687	3.685
2002	1.475	86	1.561	1.315	637	1.952	2.790	723	3.513
2003	1.464	68	1.532	1.342	648	1.990	2.806	716	3.522
2004	1.517	70	1.587	1.476	803	2.279	2.993	873	3.866
2005	1.467	73	1.540	1.408	707	2.115	2.875	780	3.655
2006	1.404	76	1.480	1.462	563	2.025	2.866	639	3.505
2007	1.469	76	1.545	1.236	604	1.840	2.705	680	3.385
2008	1.462	85	1.547	1.021	340	1.361	2.483	425	2.908
2009	1.443	51	1.494	704	224	928	2.147	275	2.422
2010	1.355	68	1.423	616	214	830	1.971	282	2.253
2011	1.337	75	1.412	696	235	931	2.033	310	2.343
2012	1.191	65	1.256	668	269	937	1.859	334	2.193
2013	951	67	1.018	690	312	1.002	1.641	379	2.020
2014	689	38	727	565	256	821	1.254	294	1.548
2015	613	40	653	579	206	785	1.192	246	1.438
2016	658	48	706	517	158	675	1.175	206	1.381
2017	583	37	620	484	171	655	1.067	208	1.275
2018	579	39	618	318	154	472	897	193	1.090

Tabella 17bis – Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni 1991 al 2018 di minori italiani e stranieri. Valori assoluti e per 100 ingressi nell'anno.

ANNI	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
1991	2.170	53%	1.902	47%	4.072
1992	2.591	57%	1.961	43%	4.552
1993	2.376	58%	1.746	42%	4.122
1994	2.161	53%	1.924	47%	4.085
1995	1.936	46%	2.239	54%	4.175
1996	1.952	52%	1.838	48%	3.790
1997	2.007	48%	2.189	52%	4.196
1998	1.917	45%	2.305	55%	4.222
1999	1.973	46%	2.275	54%	4.248
2000	1.744	44%	2.250	56%	3.994
2001	1.711	46%	1.974	54%	3.685
2002	1.561	44%	1.952	56%	3.513
2003	1.532	43%	1.990	57%	3.522
2004	1.587	41%	2.279	59%	3.866
2005	1.540	42%	2.115	58%	3.655
2006	1.480	42%	2.025	58%	3.505
2007	1.545	46%	1.840	54%	3.385
2008	1.547	53%	1.361	47%	2.908
2009	1.494	62%	928	38%	2.422
2010	1.423	63%	830	37%	2.253
2011	1.412	60%	931	40%	2.343
2012	1.256	57%	937	43%	2.193
2013	1.018	50%	1.002	50%	2.020
2014	727	47%	821	53%	1.548
2015	653	45%	785	55%	1.438
2016	706	51%	675	49%	1.381
2017	620	49%	655	51%	1.275
2018	618	57%	472	43%	1.090

Grafico 33 - Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 1991 al 2018. Italiani, stranieri e totale.



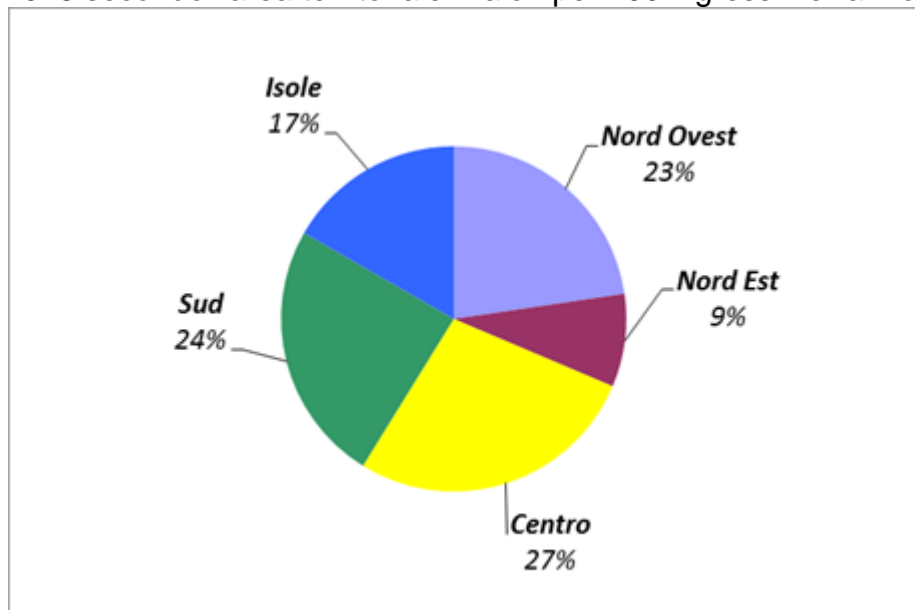
L'analisi territoriale.

La *tabella 18* riporta la distribuzione territoriale degli ingressi, dalla quale si evince che il CPA che ha registrato il maggior numero di ingressi nell'anno 2018, come già era successo negli anni passati, è stato quello di Roma (270 ingressi, il 25% circa del totale complessivo), seguito dai CPA di Milano (161) e Napoli (140).

Tabella 18 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo la sede del CPA e la nazionalità.

Aree territoriali e CPA	Nazionalità		Totale
	Italiani	Stranieri	
Nord Ovest			
Milano	59	102	161
Genova	10	16	26
Torino	16	44	60
Nord Est			
Treviso	4	32	36
Bologna	23	36	59
Centro			
Ancona	2	0	2
Firenze	10	17	27
Roma	108	162	270
Sud			
L'Aquila	16	8	24
Napoli	126	14	140
Salerno	15	1	16
Bari	43	8	51
Lecce	20	1	21
Potenza	1	0	1
Catanzaro	11	3	14
Isole			
Palermo	40	8	48
Catania	58	10	68
Messina	12	2	14
Caltanissetta	13	3	16
Cagliari	23	5	28
Sassari	8	0	8
Totale	618	472	1.090

Grafico 34 – Ingressi nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018 secondo l'area territoriale. Valori per 100 ingressi nell'anno.



I reati ³.

L'analisi ha riguardato le tipologie di delitto a carico dei minori entrati in CPA ed ha evidenziato la prevalenza dei reati contro il patrimonio (54% del totale dei delitti); prevalgono in particolare i reati di furto e rapina. Molto frequenti sono anche le violazioni della normativa in materia di stupefacenti, pari al 26%, mentre i reati contro la persona hanno rappresentato il 12% del totale. Tra gli altri reati si devono evidenziare i delitti previsti dalle leggi speciali su uso e detenzione di armi, che rappresentano il 3% del totale (*tabella 19 e grafico 35*).

Distinguendo secondo la nazionalità dei minori, sia per gli italiani sia per gli stranieri si conferma la prevalenza dei reati contro il patrimonio, con una minore incidenza percentuale nei primi (44% del totale dei reati degli italiani) rispetto ai secondi (69% del totale dei reati degli stranieri).

Al contrario, le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti ed i delitti previsti dalle leggi speciali su uso e detenzione di armi hanno registrato un'incidenza superiore tra gli italiani (35% per stupefacenti, 5% per armi) rispetto agli stranieri (12% per stupefacenti e 0,2% per armi). Con riferimento al sesso, si osserva come le femmine siano particolarmente coinvolte nei reati contro il patrimonio, soprattutto in quello di furto.

³ Per i Servizi residenziali l'analisi dei reati è riferita ai soli delitti; sono escluse le contravvenzioni e le sanzioni amministrative eventualmente a carico dei minori.

Tabella 19 – Delitti a carico dei soggetti transitati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	100	2	102	77	2	79	177	4	181
di cui: omicidio volontario consumato	6	2	8	2	0	2	8	2	10
omicidio volontario tentato	27	0	27	10	0	10	37	0	37
lesioni personali volontarie	43	2	45	48	4	52	91	6	97
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	7	1	8	0	1	1	7	2	9
Contro il patrimonio	353	26	379	259	153	412	612	179	791
di cui: furto	152	16	168	137	133	270	289	149	438
rapina	147	8	155	96	18	114	243	26	269
Contro l'incolumità pubblica	293	13	306	67	6	73	360	19	379
di cui: violazione legge su stupefacenti	290	13	303	65	6	71	355	19	374
Contro la fede pubblica	3	0	3	5	6	11	8	6	14
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	22	1	23	15	1	16	37	2	39
di cui: violenza, resistenza a P.U.	15	1	16	14	1	15	29	2	31
Altri delitti	37	4	41	3	0	3	40	4	44
di cui: armi	37	4	41	1	0	1	38	4	42
Totale	815	47	862	426	169	595	1.241	216	1.457

I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono entrati in CPA; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti.

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto di particolare gravità con frequenza pari o superiore a 30. Il dettaglio di tutti i delitti è riportato nella Tabella A2 dell'Allegato.

Grafico 35 - Delitti a carico dei minori transitati in CPA nell'anno 2018 secondo la categoria. Valori per 100 delitti.

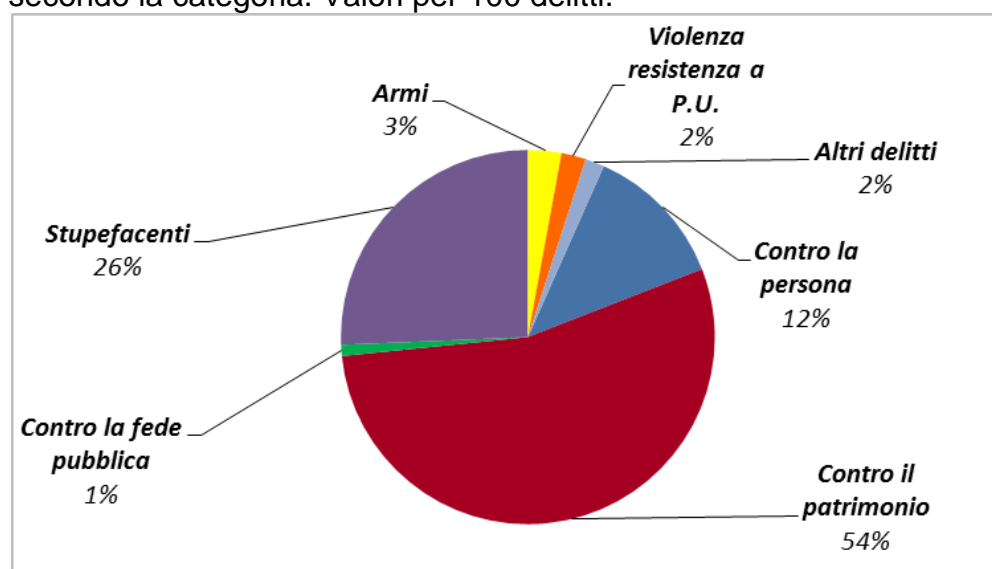
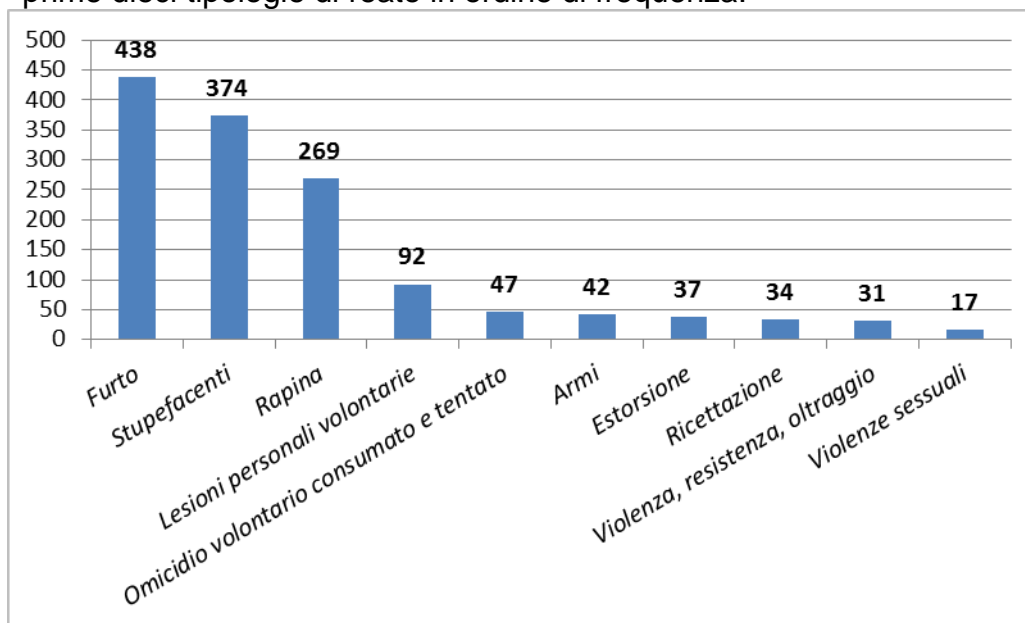


Grafico 36 - Delitti a carico dei minori transitati in CPA nell'anno 2018: prime dieci tipologie di reato in ordine di frequenza.



Le uscite dal CPA.

I Centri di prima accoglienza ospitano i minori fino all'udienza di convalida; pertanto, il tempo di permanenza in queste strutture è molto breve e non supera le novantasei ore.

L'analisi dei dati delle uscite mette in evidenza come la maggior parte dei minori transitati in CPA sia dimessa con l'applicazione di una misura cautelare, come si può notare dalla *tabella 20* e dal *grafico 37*; nel 2018 questa categoria ha costituito l'88% del totale delle uscite. Disaggregando tra italiani e stranieri, si nota una maggiore applicazione delle misure cautelari per gli italiani (91%) rispetto agli stranieri (84%). Con riferimento alle altre uscite, per gli stranieri risultano più frequenti le remissioni in libertà.

Analizzando in dettaglio le uscite con applicazione della misura cautelare, dall'esame dei *grafici 37 a, b, c* e *38 a, b, c* si evince che la misura più applicata è quella del collocamento in comunità (41% nel 2018), seguita dalla custodia cautelare (26%) e dalla permanenza in casa (21%); meno frequenti sono i casi in cui il giudice impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni (12%).

Distinguendo tra italiani e stranieri, per questi ultimi nel 2018 è risultato prevalere il collocamento in comunità (44%), seguito dalla custodia cautelare (31%); per gli italiani sono stati disposti soprattutto il collocamento in comunità (39%) e la

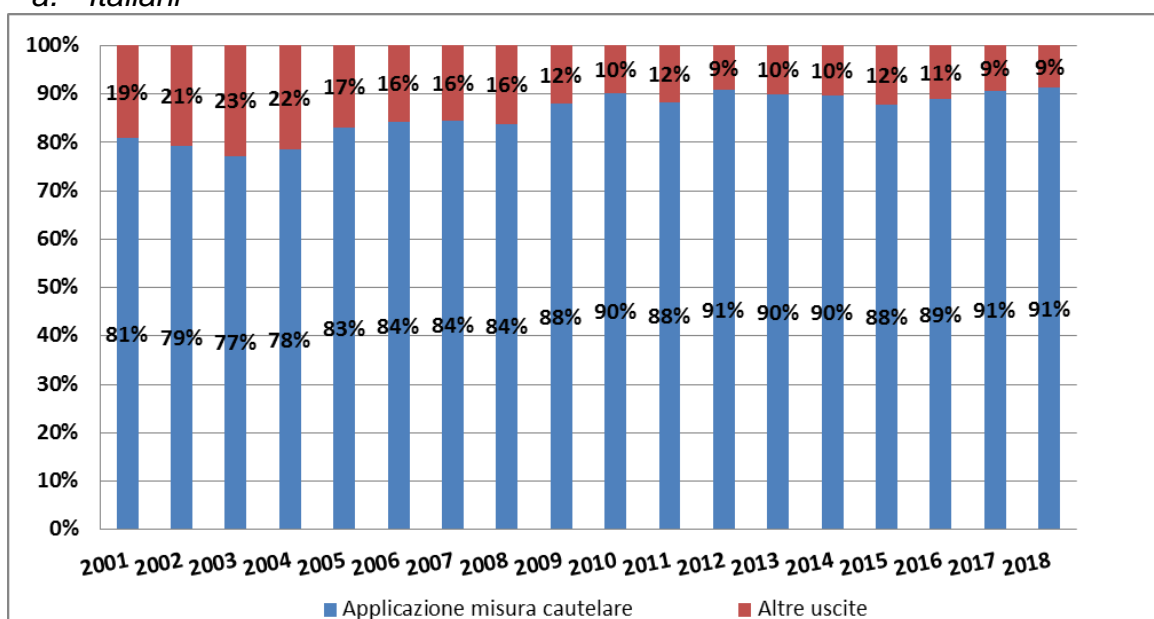
permanenza in casa (25%) e, rispetto agli anni scorsi, si osserva un maggior peso della custodia cautelare.

Tabella 20 – Uscite dai Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo la nazionalità, il sesso e il provvedimento all'uscita.

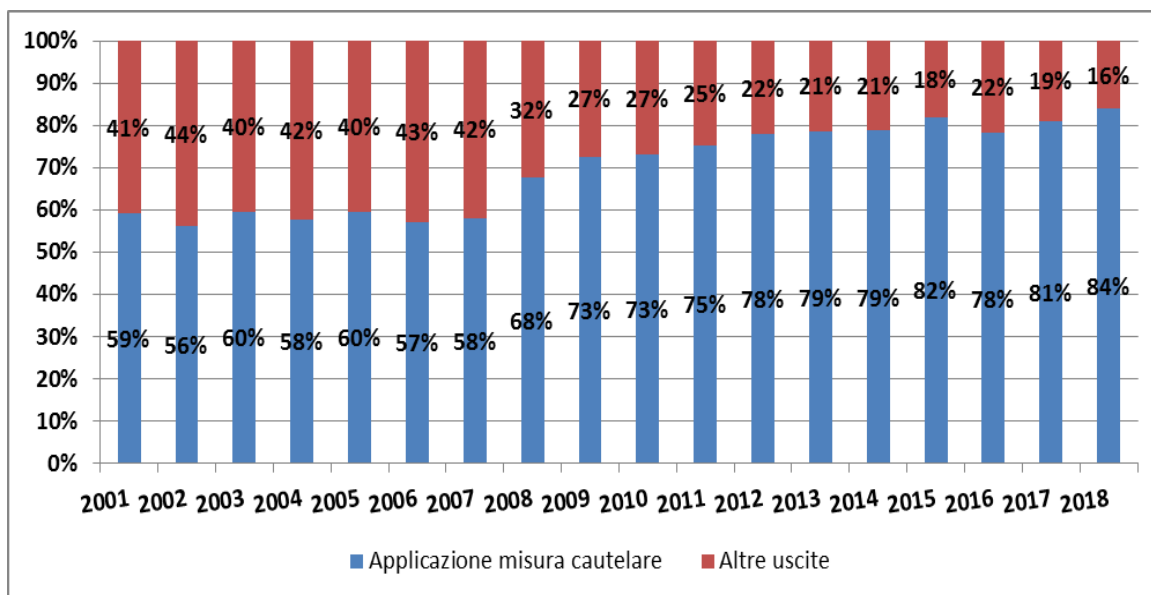
USCITE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Con applicazione misura cautelare									
Prescrizioni	70	8	78	22	15	37	92	23	115
Permanenza in casa	130	9	139	36	29	65	166	38	204
Collocamento in comunità	213	8	221	134	41	175	347	49	396
Custodia cautelare	118	6	124	85	38	123	203	44	247
Altre uscite									
Remissione in libertà	45	6	51	39	25	64	84	31	115
Minore di 14 anni	0	0	0	0	3	3	0	3	3
Minore in stato gravidanza	0	0	0	0	2	2	0	2	2
Mancanza di altri presupposti	2	1	3	3	2	5	5	3	8
Maggiorenne a struttura adulti	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Totale	578	38	616	321	155	476	899	193	1.092

Grafico 37 a,b,c - Uscite dai Centri di prima accoglienza negli anni dal 2001 al 2018 secondo la tipologia di misura. Valori per 100 uscite nell'anno.

a. Italiani



b. *Stranieri*



c. *Italiani e stranieri*

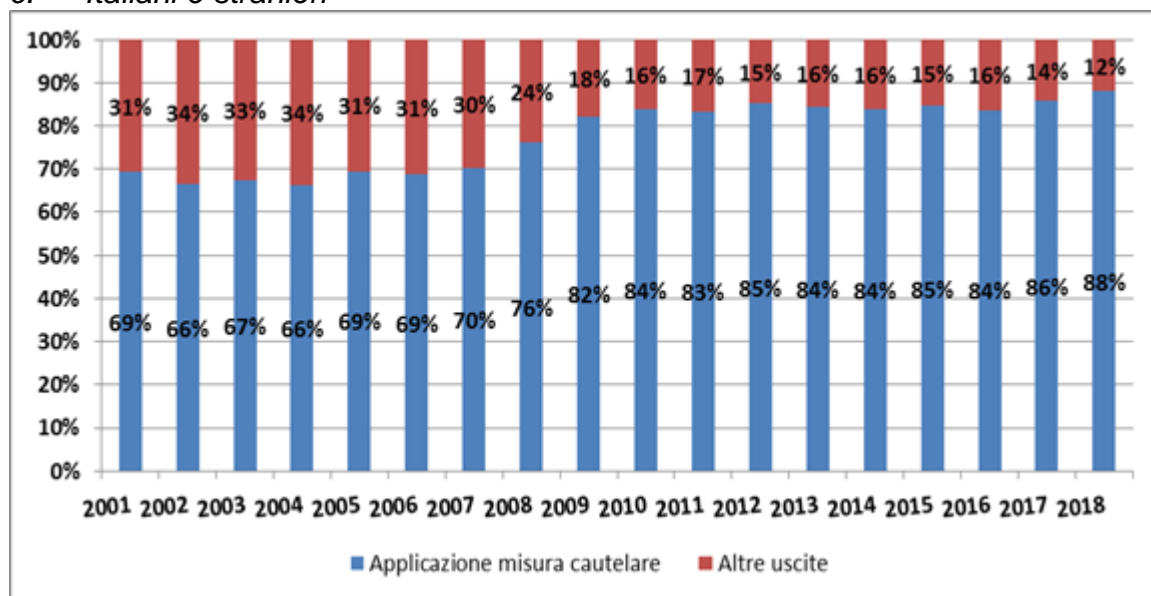
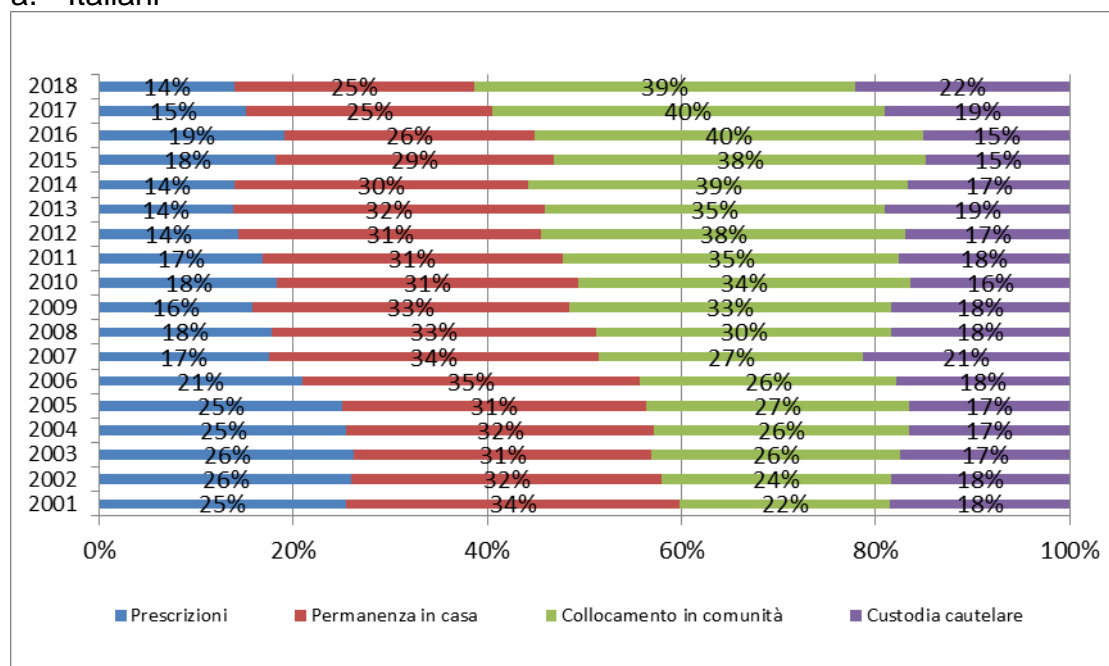
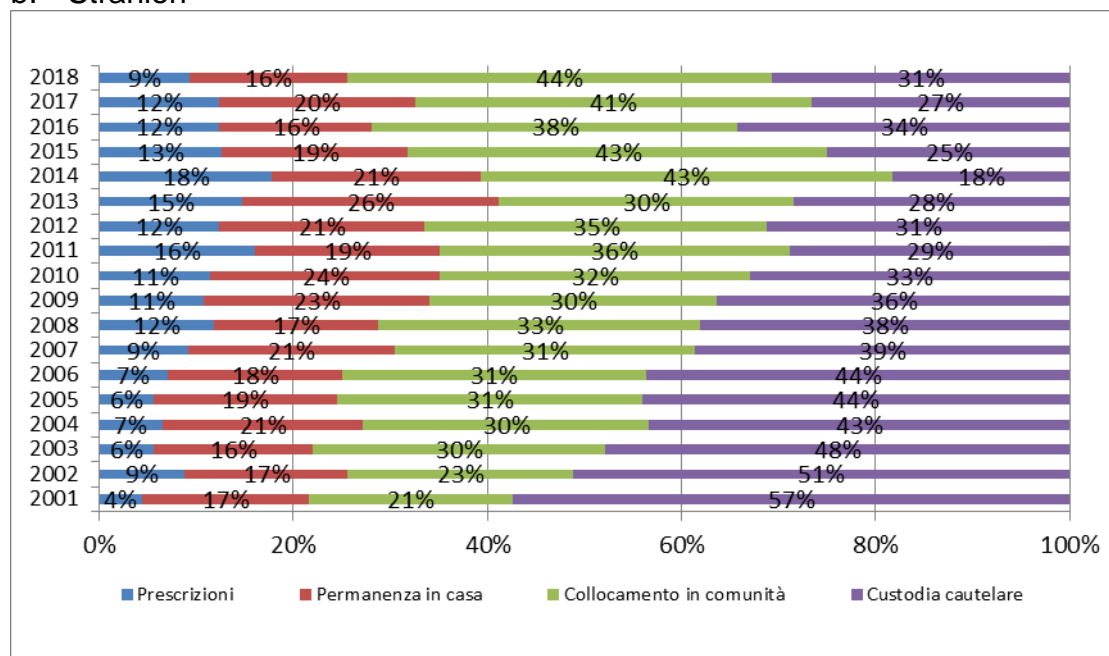


Grafico 38 a, b, c - Uscite dai Centri di prima accoglienza con applicazione di misura cautelare secondo la tipologia di misura. Serie storica dal 2001 al 2018. Valori per 100 uscite nell'anno.

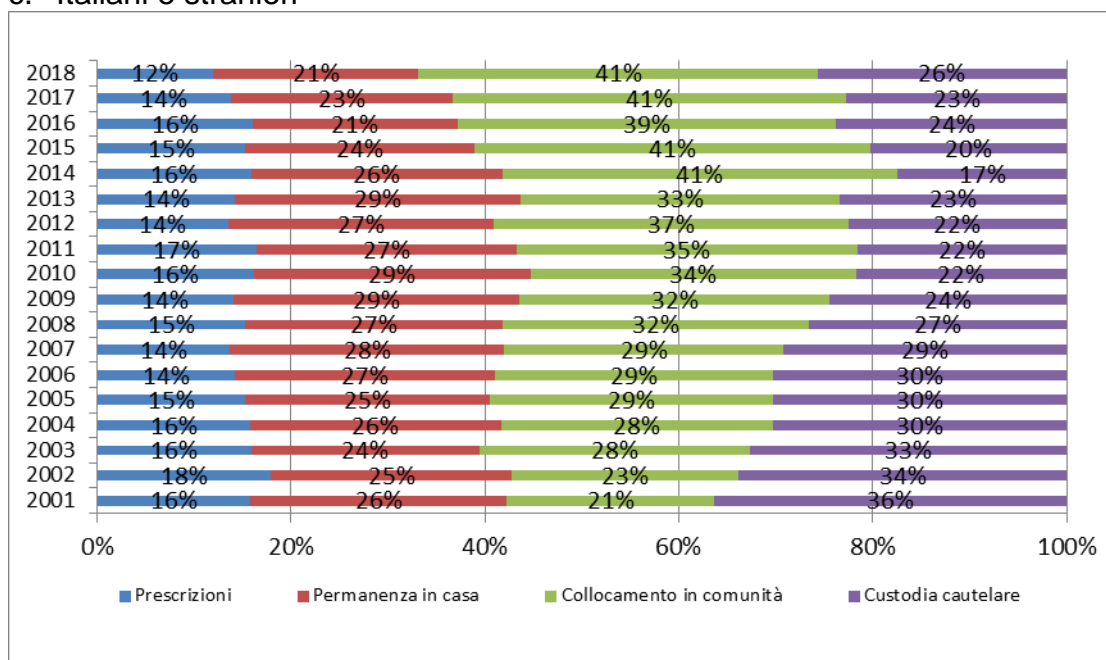
a. Italiani



b. Stranieri



c. Italiani e stranieri



Le Comunità

I collocamenti in comunità.

I minori dell'area penale sono collocati sia in strutture gestite direttamente dall'Amministrazione minorile, con personale proprio, in collaborazione con figure professionali esterne a convenzione, sia in comunità del privato sociale, gestite da associazioni e cooperative. Le comunità cosiddette "ministeriali" sono attualmente tre, con sede a Bologna, Catanzaro e Reggio Calabria. Tra le comunità private, ci sono strutture di tipo "terapeutico", per le quali la gestione del collocamento dei minori avviene di concerto con il Servizio Sanitario Regionale.

I collocamenti nelle comunità pubbliche e private disposti nell'anno 2018 sono stati 1.961; alcuni di questi movimenti sono stati effettuati dallo stesso minore, per cui complessivamente sono stati 1.488 i minori dell'area penale per i quali è stato disposto un collocamento in comunità nel 2018.

Se si considerano anche i 305 trasferimenti tra le diverse strutture, il numero dei collocamenti risulta pari a 2.266 (*Tabella 21*).

Come negli anni passati, il principale motivo di collocamento in comunità (52%) è stato l'applicazione della specifica misura cautelare prevista dall'art. 22 del D.P.R. 448/88. In alcuni casi (21%) l'ingresso in comunità è avvenuto a seguito della trasformazione della custodia cautelare nella misura meno affittiva del collocamento in comunità o per rientro dopo il periodo di aggravamento in IPM disposto dal giudice. Nel 2018 un numero consistente di collocamenti in comunità (20%) è stato disposto dal giudice nell'ambito di un provvedimento di messa alla prova (art.28 D.P.R.448/88). Sono risultati poco frequenti, invece, i collocamenti nell'ambito dell'applicazione di una misura alternativa o di sicurezza, anche in considerazione della minore applicazione di questi provvedimenti.

Nell'anno 2018 ci sono stati n.37 ingressi in comunità in funzione di CPA, a seguito di arresto, fermo o accompagnamento di minori; questi ingressi sono avvenuti prevalentemente in Lombardia (n.23 ingressi) e nel Friuli Venezia Giulia (n.11); ci sono stati anche due ingressi in Campania e uno in Sardegna.

La maggior parte dei collocamenti in comunità è stata disposta nei confronti di minori maschi (91%). La fascia d'età prevalente è stata quella tra i 16 e i 17 anni (59%); meno frequenti sono stati i collocamenti di minori tra i 14 e i 15 anni (19%) e quelli di giovani adulti (21%).

Con riferimento alla nazionalità, il 62% dei collocamenti disposti nell'anno 2018 ha riguardato minori italiani, il restante 38% minori stranieri. Come nei CPA, anche nelle Comunità le nazionalità straniere prevalenti sono quelle europee (Romania, Paesi dell'ex Jugoslavia e Albania) e africane (Marocco, Tunisia, Egitto e Gambia). La componente femminile è maggiormente presente tra gli stranieri; le provenienze delle ragazze sono quasi esclusivamente dalla Romania e dai Paesi dell'ex Jugoslavia.

Tabella 21 – Collocamenti in comunità nell'anno 2018 e numero di minori collocati, secondo il motivo.

Motivo	N. collocamenti	N. minori*
Per arresto, fermo o accompagnamento	37	37
Per misura cautelare del collocamento in comunità	1.021	910
Da prescrizioni per trasformazione della misura cautelare	2	2
Da permanenza in casa per trasformazione della misura cautelare	31	31
Da IPM per trasformazione misura cautelare	187	176
Da IPM per fine aggravamento	218	159
Per messa alla prova	392	360
Per affidamento al servizio sociale	27	25
Per affidamento al servizio sociale in caso di tossicodipendenza	4	4
Per detenzione domiciliare in comunità	21	18
Per misura di sicurezza	21	18
Totale (esclusi trasferimenti)	1.961	1.488
Per trasferimento da altra comunità	305	270
Totale	2.266	1.592

* Alcuni soggetti sono entrati più volte in comunità nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto il valore riportato in corrispondenza del totale dei soggetti è inferiore rispetto alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. soggetti".

Grafico 39 – Collocamenti in comunità nell'anno 2018 secondo il motivo. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

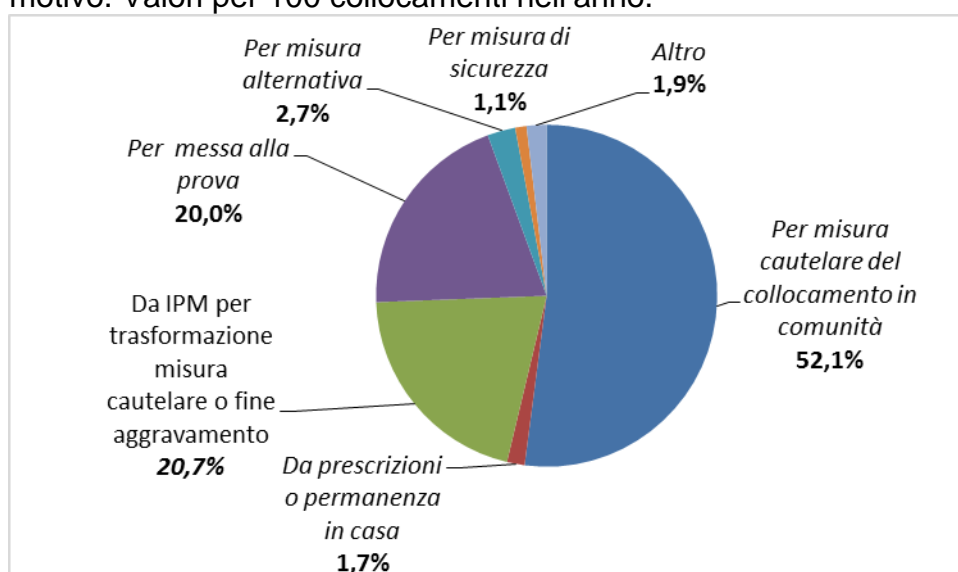


Tabella 22 - Collocamenti in comunità disposti nell'anno 2018, per classe di età, nazionalità e sesso.

Fascia di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	3	0	3	2	3	5	5	3	8
14-15 anni	243	11	254	95	27	122	338	38	376
16-17 anni	668	58	726	374	64	438	1.042	122	1.164
giovani adulti	235	4	239	160	14	174	395	18	413
Totale	1.149	73	1.222	631	108	739	1.780	181	1.961

Grafico 40 - Collocamenti in comunità nell'anno 2018, secondo l'età e il sesso.

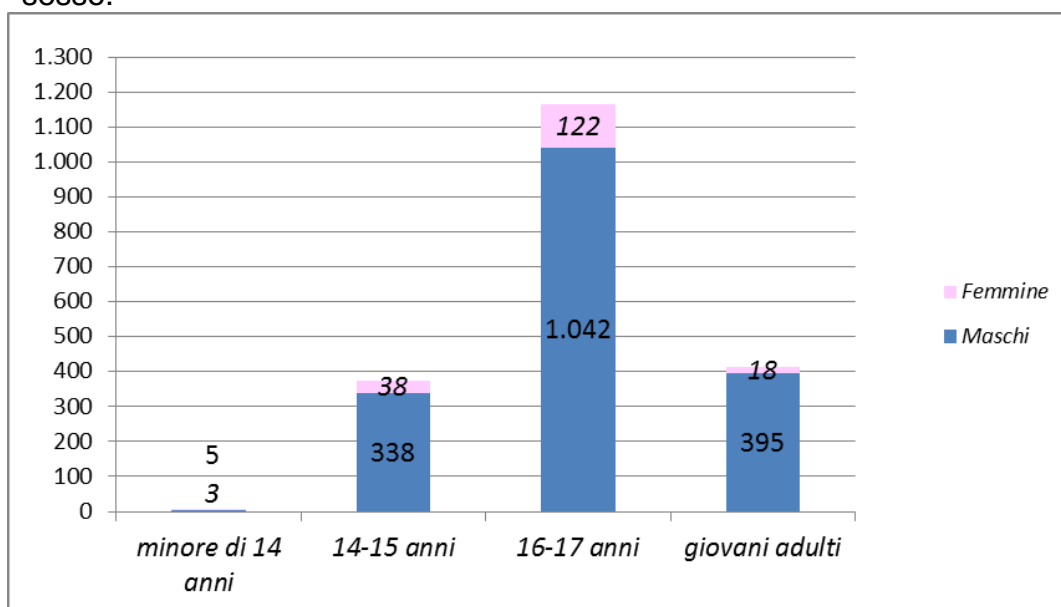


Grafico 41 - Collocamenti in comunità nell'anno 2018 secondo il sesso dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

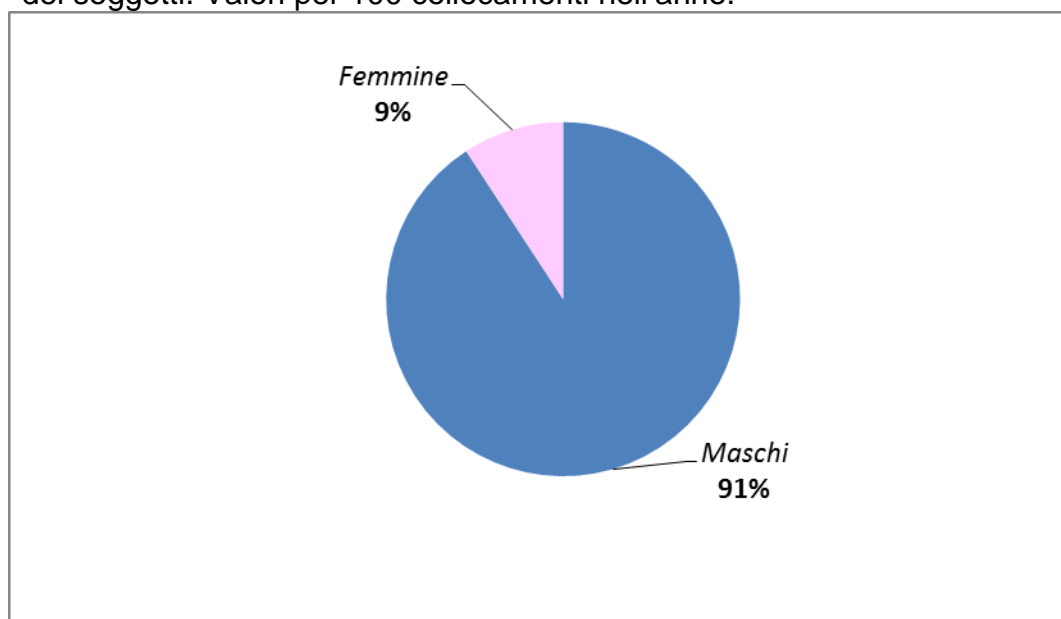


Grafico 42 – Collocamenti in comunità nell'anno 2018 secondo l'età dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

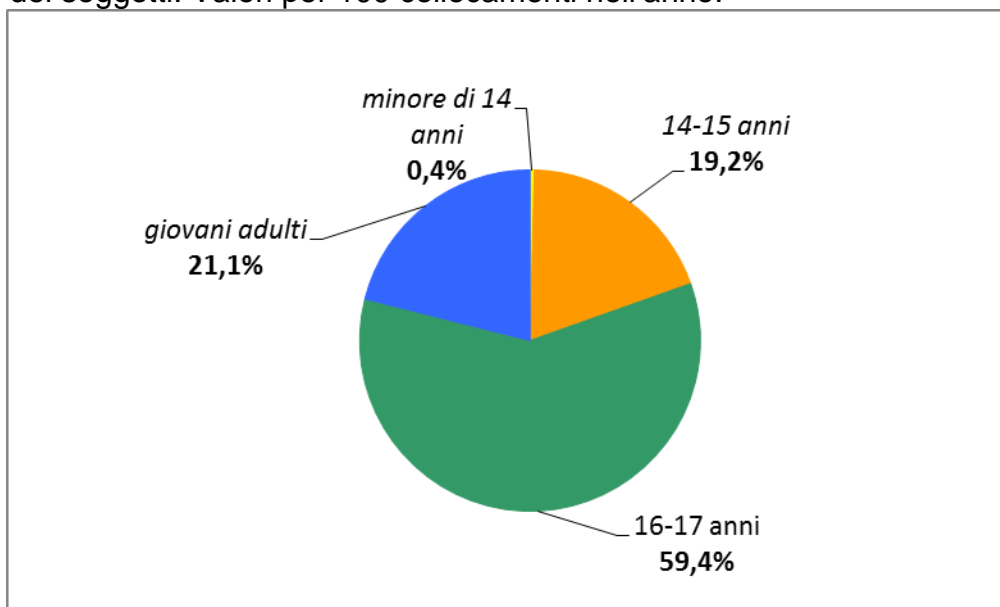


Grafico 43 - Collocamenti in comunità nell'anno 2018 secondo la nazionalità dei soggetti. Valori per 100 collocamenti nell'anno.

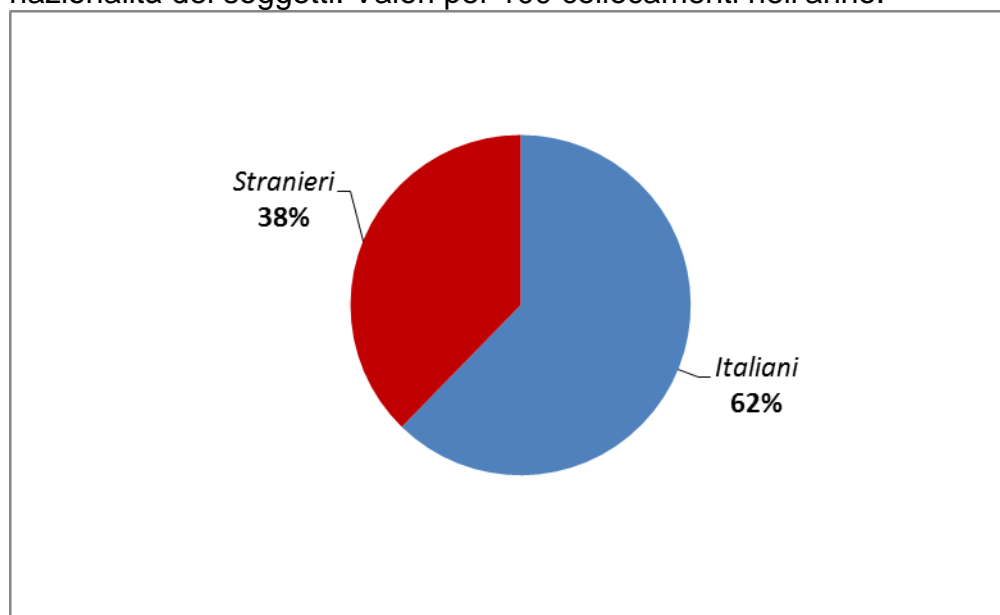


Grafico 44 - Collocamenti in comunità di stranieri nell'anno 2018, secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 collocamenti.

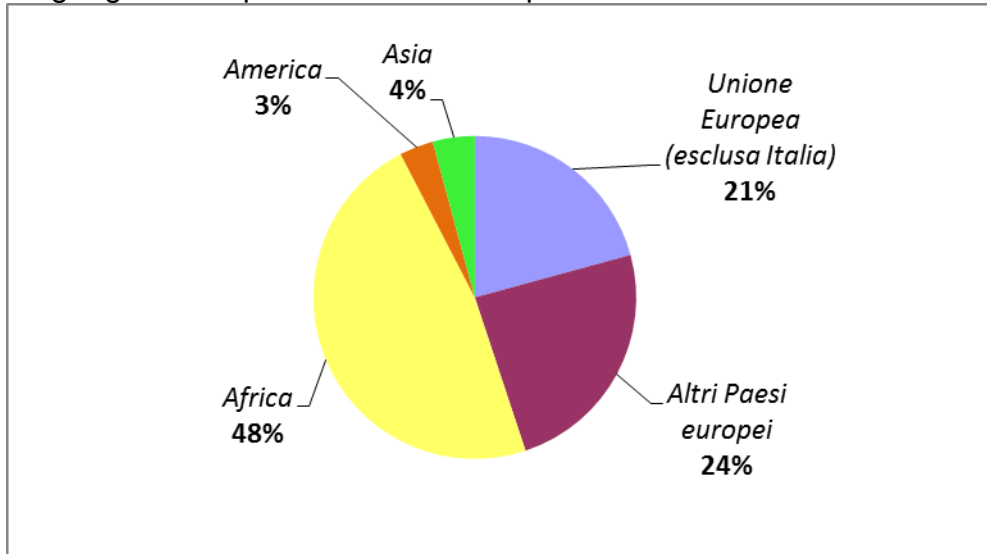


Grafico 45 - Collocamenti in comunità di stranieri nell'anno 2018: Primi dieci paesi.

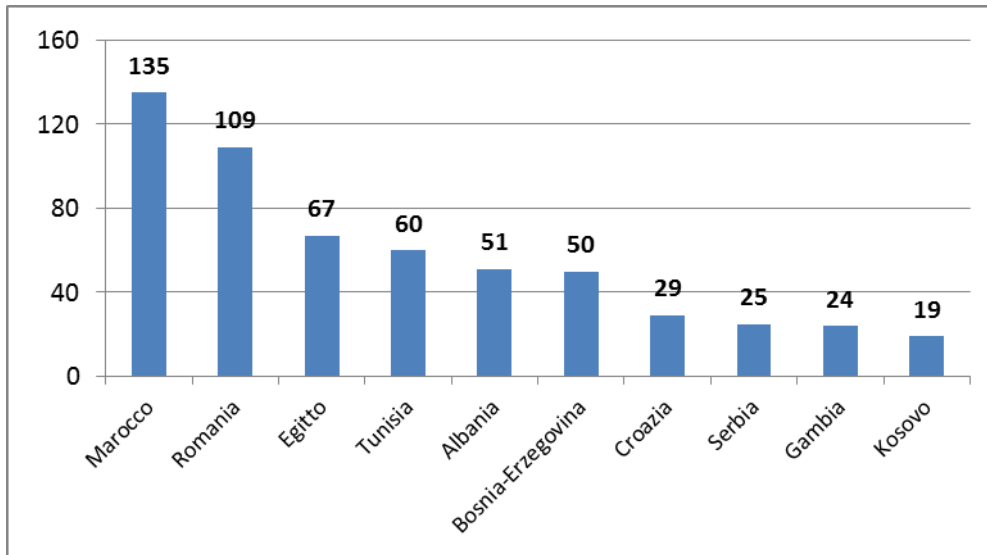


Grafico 46 - Collocamenti in comunità nell'anno 2018 secondo il sesso. Valori per 100 collocamenti nell'anno di soggetti della stessa nazionalità.

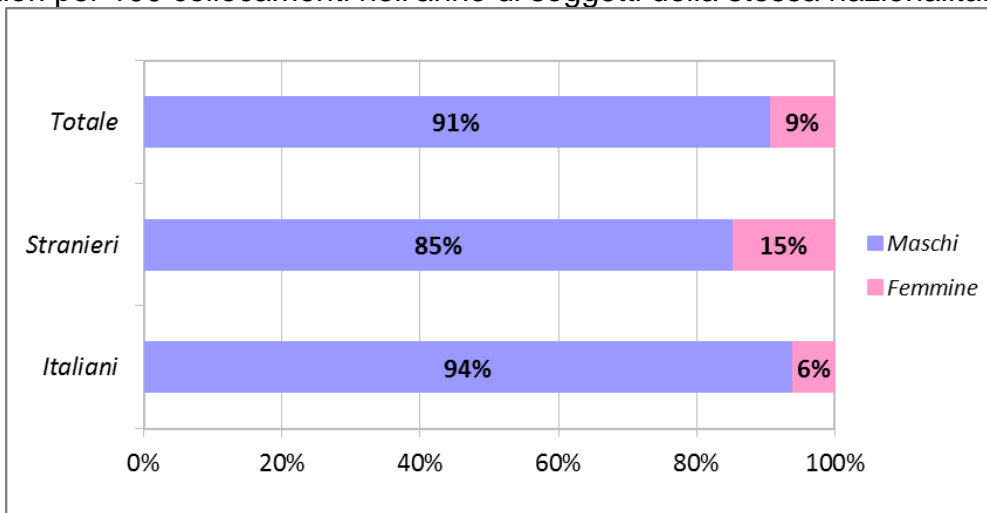


Tabella 23 – Collocamenti in comunità disposti nell'anno 2018, secondo il Paese di provenienza e il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	1.149	73	1.222
Altri paesi UE			
Bulgaria	6	0	6
Croazia	12	17	29
Francia	0	3	3
Polonia	3	0	3
Romania	80	29	109
Altri	2	1	3
Totale	103	50	153
Altri Paesi Europei			
Albania	50	1	51
Bosnia-Erzegovina	19	31	50
Kosovo	19	0	19
Macedonia	4	2	6
Moldova	9	0	9
Russia	5	0	5
Serbia	18	7	25
Ucraina	9	0	9
Altri	4	0	4
Totale	137	41	178
Africa			
Algeria	8	0	8
Burkina Faso (ex Alto Volta)	3	0	3
Costa d'Avorio	7	0	7
Egitto	67	0	67
Gambia	23	1	24
Guinea	8	0	8
Marocco	129	6	135
Nigeria	7	3	10
Senegal	17	0	17
Somalia	3	0	3
Tunisia	58	2	60
Altri	8	0	8
Totale	338	12	350
America			
Brasile	3	0	3
Colombia	3	0	3
Ecuador	3	1	4
Perù	7	0	7
Altri	8	0	8
Totale	24	1	25
Asia			
Bangladesh	4	0	4
Cina	14	2	16
Pakistan	3	0	3
Altri	6	2	8
Totale	27	4	31
Apolidi	2	0	2
Totale complessivo	1.780	181	1.961

La tabella riporta nel dettaglio i paesi con frequenza pari o superiore a 3.

L'analisi storica.

La serie storica riportata nella *Tabella 24* riguarda i collocamenti disposti negli anni dal 2001 al 2018, con l'esclusione dei trasferimenti tra le comunità. Dall'analisi dei dati si evince un andamento tendenzialmente in aumento con solo alcuni momenti di diminuzione, in particolare nel 2009 e nel triennio 2013-2015. Nel 2016 si è registrato un nuovo aumento del numero dei collocamenti (+8% rispetto all'anno precedente), rimasti quasi stabili nel 2017 (+1% rispetto al 2016) e nuovamente in aumento nel 2018 (+7% rispetto al 2017).

Se si distingue secondo la nazionalità dei minori, si osserva in generale la prevalenza degli italiani, i cui collocamenti sono stati in continuo aumento dal 2003 al 2011-2012; è seguito poi un triennio in cui il dato è risultato in diminuzione: rispetto all'anno precedente, -7% nel 2013, -18% nel 2014, -6% nel 2015, mentre per il 2016, 2017 e 2018 si sono registrati tre aumenti, pari rispettivamente a +12%, +8% e +10%.

Con riferimento agli stranieri, invece, si osserva dapprima una fase crescente che culmina nel biennio 2004-2005, in cui i collocamenti arrivano a superare, anche se solo di un punto percentuale, quelli degli italiani; negli anni seguenti si osserva, invece, una diminuzione, particolarmente evidente nel 2009 e nel 2010, seguita da nuovi aumenti: rispettivamente +5%, +4%, +3% nel triennio 2014-2016; nel 2017 si registra una diminuzione dell'8% rispetto al 2016, nel 2018 un aumento del 2% rispetto al 2017 (*Grafico 47*).

Tabella 24 – Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2001	675	39	714	433	75	508	1.108	114	1.222
2002	637	32	669	490	66	556	1.127	98	1.225
2003	659	45	704	532	101	633	1.191	146	1.337
2004	786	37	823	728	137	865	1.514	174	1.688
2005	838	40	878	767	155	922	1.605	195	1.800
2006	924	44	968	681	123	804	1.605	167	1.772
2007	1.056	46	1.102	667	127	794	1.723	173	1.896
2008	1.130	65	1.195	651	119	770	1.781	184	1.965
2009	1.160	52	1.212	542	71	613	1.702	123	1.825
2010	1.189	59	1.248	490	83	573	1.679	142	1.821
2011	1.222	75	1.297	540	89	629	1.762	164	1.926
2012	1.225	60	1.285	631	122	753	1.856	182	2.038
2013	1.119	70	1.189	594	111	705	1.713	181	1.894
2014	929	50	979	583	154	737	1.512	204	1.716
2015	864	56	920	623	145	768	1.487	201	1.688
2016	965	64	1.029	691	103	794	1.656	167	1.823
2017	1.042	68	1.110	622	105	727	1.664	173	1.837
2018	1.149	73	1.222	631	108	739	1.780	181	1.961

Grafico 47 - Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2018, secondo la nazionalità.

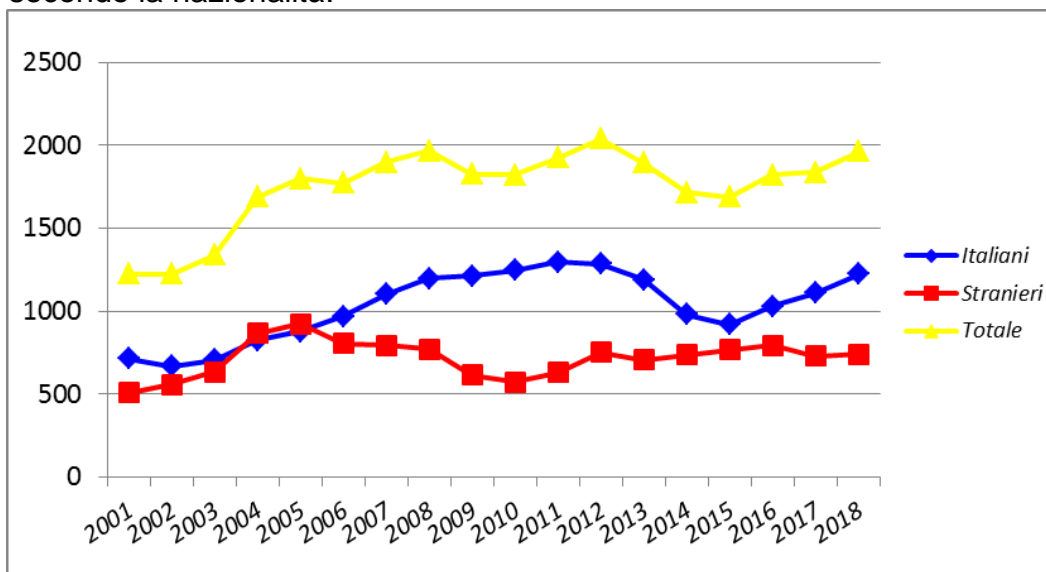


Tabella 25 – Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2018, secondo la nazionalità. Valori assoluti e per 100 collocamenti ogni anno.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2001	714	58%	508	42%	1.222
2002	669	55%	556	45%	1.225
2003	704	53%	633	47%	1.337
2004	823	49%	865	51%	1.688
2005	878	49%	922	51%	1.800
2006	968	55%	804	45%	1.772
2007	1.102	58%	794	42%	1.896
2008	1.195	61%	770	39%	1.965
2009	1.212	66%	613	34%	1.825
2010	1.248	69%	573	31%	1.821
2011	1.297	67%	629	33%	1.926
2012	1.285	63%	753	37%	2.038
2013	1.189	63%	705	37%	1.894
2014	979	57%	737	43%	1.716
2015	920	55%	768	45%	1.688
2016	1.029	56%	794	44%	1.823
2017	1.110	60%	727	40%	1.837
2018	1.222	62%	739	38%	1.961

La presenza media giornaliera.

Nelle *Tabelle 26 e 27* sono riportati i dati relativi alla presenza media giornaliera, ossia al numero di minori presenti in media ogni giorno dell'anno nelle comunità, dal 2001 al 2018. L'analisi dei dati mette in evidenza l'aumento della presenza nelle comunità già a partire dal 2004 e progressivamente sempre più evidente negli anni a seguire. L'aumento ha riguardato in particolare la componente italiana, ma anche quella straniera, che ha tenuto in termini di presenza anche negli anni in cui diminuiva per numero di collocamenti.

Come già osservato a proposito dei collocamenti, anche i dati delle presenze evidenziano una diminuzione nel triennio 2013-2015 che ha interessato in particolare la componente italiana dell'utenza, mentre quella straniera è rimasta quasi pressoché stabile; nell'ultimo triennio si osserva un aumento per entrambe le componenti; nel 2018, in particolare, l'aumento è stato del +12% rispetto al 2017 per gli italiani, mentre la presenza degli stranieri è aumentata dell'1%.

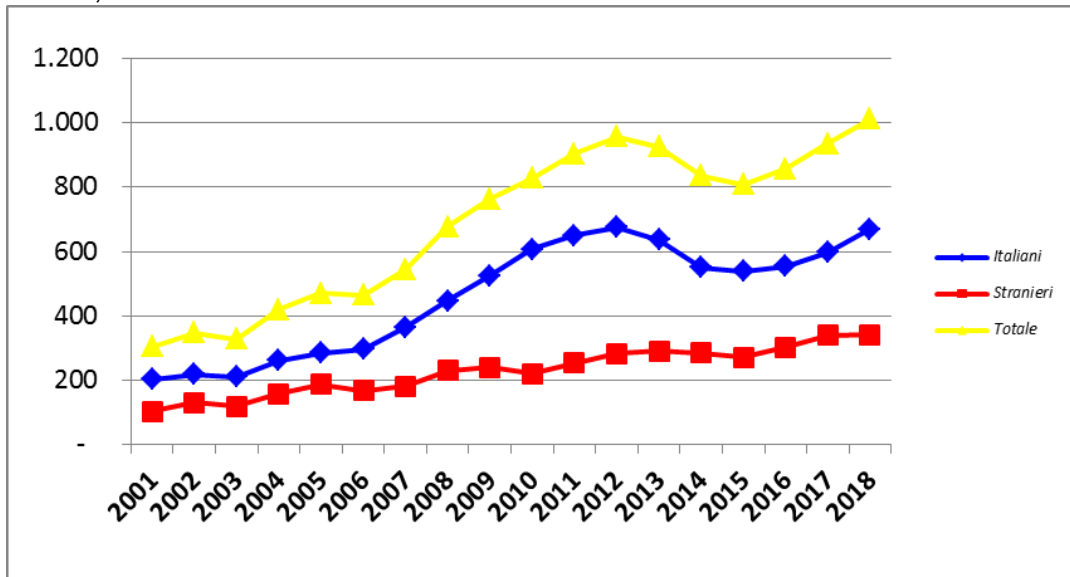
Tabella 26 - Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
2001	188	15	203	94	8	102	282	23	305
2002	204	14	219	120	9	129	324	23	347
2003	194	16	210	107	11	118	301	26	327
2004	247	14	261	141	17	158	388	31	419
2005	268	16	284	162	23	186	431	40	470
2006	280	17	297	149	18	167	428	35	463
2007	343	21	364	164	16	180	508	37	544
2008	419	28	447	216	14	230	635	42	677
2009	495	29	524	228	12	240	723	41	764
2010	578	29	607	205	15	220	783	44	827
2011	613	37	650	234	20	253	847	57	904
2012	632	43	675	262	20	282	894	63	957
2013	597	38	636	266	23	290	864	62	926
2014	518	33	551	261	24	285	779	57	836
2015	508	30	538	247	23	270	755	53	808
2016	521	34	555	281	21	301	802	55	857
2017	558	39	597	315	25	339	873	63	936
2018	631	40	670	312	29	341	943	69	1.012

Tabella 27 – Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2018, secondo la nazionalità. Valori assoluti e per 100 minori presenti nell'anno.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
2001	203	67%	102	33%	305
2002	219	63%	129	37%	347
2003	210	64%	118	36%	327
2004	261	62%	158	38%	419
2005	284	60%	186	40%	470
2006	297	64%	167	36%	463
2007	364	67%	180	33%	544
2008	447	66%	230	34%	677
2009	524	69%	240	31%	764
2010	607	73%	220	27%	827
2011	650	72%	253	28%	904
2012	675	71%	282	29%	957
2013	636	69%	290	31%	926
2014	551	66%	285	34%	836
2015	538	67%	270	33%	808
2016	555	65%	301	35%	857
2017	597	64%	339	36%	936
2018	670	66%	341	34%	1.012

Grafico 48 – Presenza media giornaliera in comunità negli anni dal 2001 al 2018, secondo la nazionalità.



I reati.

Le principali tipologie di reato per le quali l'Autorità Giudiziaria minorile ha disposto il collocamento in comunità nell'anno 2018 sono riportate nella *Tabella 28*.

La categoria prevalente è quella dei reati contro il patrimonio (56%), in particolare la rapina (23,4%) e furto (23,1%); le violazioni delle disposizioni sulle sostanze stupefacenti hanno rappresentato il 15% del totale, mentre tra i reati contro la persona, che complessivamente hanno avuto un'incidenza del 19%, il reato prevalente è stato quello delle lesioni personali volontarie (10,5%).

Grafico 49 – Delitti a carico dei soggetti collocati nelle comunità nell'anno 2018 secondo la categoria. Valori per 100 delitti.

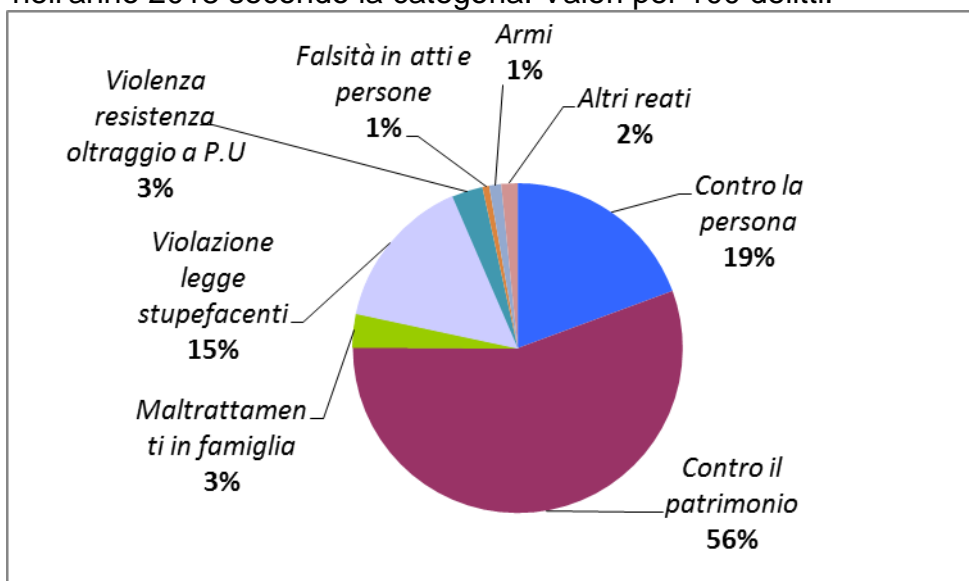
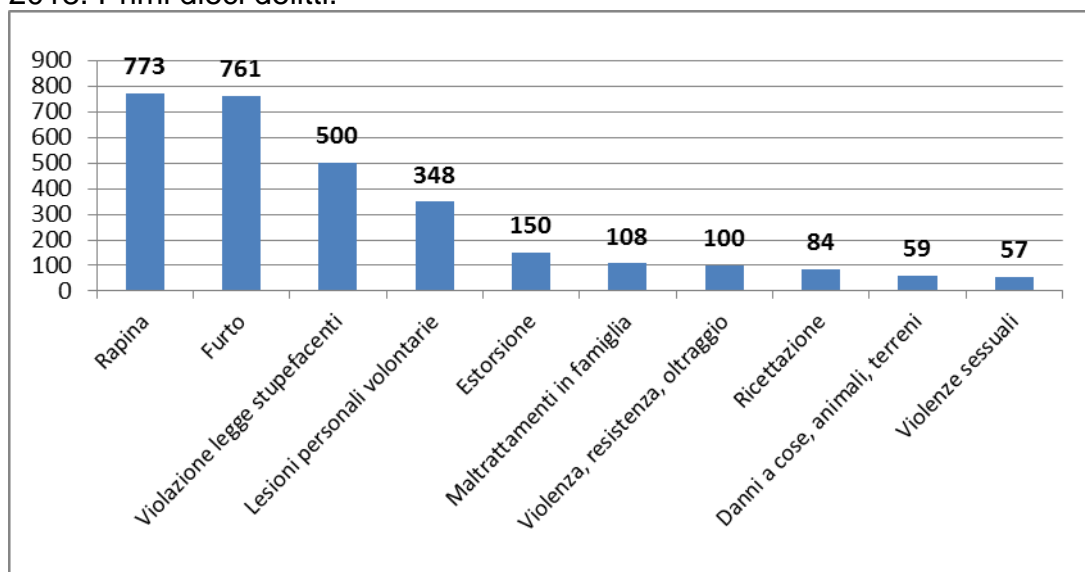


Tabella 28 – Delitti a carico dei soggetti collocati nelle comunità nell'anno 2018 secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	395	23	418	206	15	221	601	38	639
di cui: omicidio volontario consumato	2	0	2	5	1	6	7	1	8
omicidio volontario tentato	31	2	33	12	1	13	43	3	46
lesioni personali volontarie	206	12	218	119	111	230	325	123	448
violenza sessuale	38	0	38	19	0	19	57	0	57
minaccia	35	6	41	14	0	14	49	6	55
atti persecutori (stalking)	31	1	32	10	0	10	41	1	42
Contro famiglia, moralità e buon costume	89	9	98	11	1	12	100	10	110
di cui: maltrattamenti in famiglia	87	9	96	11	1	12	98	10	108
Contro il patrimonio	1.009	56	1.065	649	125	774	1.658	181	1.839
di cui: furto	350	16	366	296	99	395	646	115	761
rapina	452	26	478	271	24	295	723	50	773
estorsione	112	3	115	34	1	35	146	4	150
danni a cose, animali e terreni	42	2	44	15	0	15	57	2	59
ricettazione	48	4	52	31	1	32	79	5	84
Contro l'incolumità pubblica	394	13	407	108	6	114	502	19	521
di cui: violazione leggi su stupefacenti	374	13	387	107	6	113	481	19	500
Contro la fede pubblica	6	2	8	11	4	15	17	6	23
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	64	3	67	44	1	45	108	4	112
di cui: violenza, resistenza, oltraggio	56	3	59	40	1	41	96	4	100
Altri delitti	38	2	40	12	4	16	50	6	56
di cui: armi	34	1	35	4	0	4	38	1	39
Totale delitti	1.995	108	2.103	1.041	156	1.197	3.036	264	3.300

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto di particolare gravità o con frequenza superiore a 30. I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono stati collocati in Comunità; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti. Il dettaglio di tutti i reati è riportato nella Tabella A3 dell'Allegato.

Grafico 50 – Delitti a carico dei soggetto transitati nelle comunità nell'anno 2018. Primi dieci delitti.



Le uscite da Comunità.

Passando ad esaminare i movimenti in uscita (*Tabella 29*), si osserva che i principali motivi riguardano la fine del progetto di messa alla prova o la sua continuazione su territorio, la revoca e la decorrenza della misura cautelare oppure la sua trasformazione in altra misura. Importante da ricordare è anche il caso in cui il giudice dispone la custodia cautelare quale aggravamento della misura del collocamento in comunità, in considerazione del comportamento del minore non conforme alle regole; l'aggravamento è disposto in genere per non più di trenta giorni. In alcuni casi il giudice a seguito di udienza, dispone l'uscita del minore dalla comunità applicando altri provvedimenti.

Trattandosi di strutture a carattere non restrittivo, le comunità si caratterizzano per un elevato tasso di allontanamenti arbitrari. Nella *Tabella 30* accanto al numero dei collocamenti disposti nell'anno 2018, sono riportati il numero delle uscite per allontanamento ed il numero dei rientri. Sono stati poi calcolati i tassi di allontanamento, come rapporto tra uscite per allontanamento arbitrario e numero di collocamenti e i tassi di rientro, ottenuti rapportando i rientri agli allontanamenti. Sono stati inoltre calcolati dei tassi di "allontanamento effettivo", stimando il numero di allontanamenti, ogni 100 collocamenti, ai quali non è seguito un rientro.

Dall'analisi dei dati, si osserva che nel 2018 sono stati registrati 49 allontanamenti arbitrari ogni 100 collocamenti in comunità. Disaggregando per nazionalità, si osservano tassi di allontanamento arbitrario superiori per gli stranieri (65) rispetto agli italiani (39). L'analisi di genere ha messo in evidenza che, in termini relativi, si allontanano poco di più i ragazzi delle ragazze (49 vs 46) e in particolare si allontanano i maschi stranieri più di quelli italiani (67 vs 40), così come le ragazze straniere rispetto alle italiane (55 vs 34).

Passando ad esaminare i rientri in comunità, sono stati considerati sia quelli avvenuti spontaneamente sia quelli che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il tasso medio di rientro nel 2018 è stato pari a 50 vale a dire che ogni 100 allontanamenti arbitrari sono ritornati in comunità 50 minori. L'indice è risultato superiore per gli stranieri (52) rispetto agli italiani (48); è particolarmente basso per le femmine straniere (5).

Il tasso di allontanamento effettivo è, quindi, pari a 24 nel 2018 ed assume valori superiori per gli stranieri (31) rispetto agli italiani, così come per le femmine (39), in particolare per quelle straniere (52).

Tabella 29 – Uscite* da comunità nell'anno 2018, secondo il motivo, la nazionalità e il sesso.

Motivi di uscita	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
per revoca misura cautelare	65	1	66	36	6	42	101	7	108
per decorrenza termini misura cautelare	55	3	58	42	8	50	97	11	108
<i>per trasformazione della misura cautelare</i>									
-per prescrizioni	24	0	24	5	1	6	29	1	30
-per permanenza in casa	64	1	65	12	5	17	76	6	82
-per custodia cautelare	16	0	16	10	1	11	26	1	27
per aggravamento misura cautelare	97	3	100	40	1	41	137	4	141
per custodia cautelare per nuovo procedimento	5	0	5	4	0	4	9	0	9
per applicazione messa alla prova	13	1	14	6	0	6	19	1	20
per continuazione messa alla prova sul territorio	86	5	91	35	0	35	121	5	126
per fine messa alla prova	183	16	199	131	10	141	314	26	340
per revoca messa alla prova	18	1	19	13	0	13	31	1	32
per rinuncia progetto MAP in comunità	25	1	26	11	1	12	36	2	38
per continuazione misura alternativa sul territorio	3	0	3	2	1	3	5	1	6
per fine pena	18	1	19	23	0	23	41	1	42
per esecuzione pena	10	1	11	8	0	8	18	1	19
per termine o modifica misura di sicurezza	3	0	3	1	0	1	4	0	4
per provvedimento del giudice a seguito di udienza	47	3	50	18	5	23	65	8	73
per impossibilità a proseguire da parte comunità	36	0	36	20	2	22	56	2	58
per arresto/fermo	2	0	2	4	0	4	6	0	6
per trasferimento a struttura per adulti	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Totale	771	37	808	423	41	464	1.194	78	1.272

*Sono escluse n.36 uscite da comunità in funzione di CPA.

Tabella 30 – Collocamenti in comunità, uscite per allontanamento arbitrario e rientri nell'anno 2018. Tassi di allontanamento arbitrario, tassi di rientro e tassi di allontanamento effettivo (base=100).

Allontanamenti e rientri	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Collocamenti in comunità	1.149	73	1.222	631	108	739	1.780	181	1.961
Uscite per allontanamento arbitrario	456	25	481	424	59	483	880	84	964
Rientri spontanei	100	2	102	217	2	219	317	4	321
Rientri con accompagnamento	119	9	128	33	1	34	152	10	162
<i>Indici</i>									
Tassi di allontanamento*	40	34	39	67	55	65	49	46	49
Tassi di rientro da allontanamento**	48	44	48	59	5	52	53	17	50
Tassi di allontanamento effettivo***	21	19	21	28	52	31	23	39	24

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Tabella 31 - Tassi di allontanamento arbitrario* dei minori collocati in Comunità negli anni 2001-2018 (base=100).

Anni	Italiani	Stranieri	Italiani e Stranieri
2001	27	46	35
2002	26	44	34
2003	24	52	37
2004	23	46	35
2005	26	45	35
2006	23	48	34
2007	27	47	35
2008	26	41	32
2009	20	32	24
2010	30	43	34
2011	36	57	41
2012	36	57	44
2013	40	57	42
2014	43	55	48
2015	43	65	53
2016	39	63	46
2017	39	48	43
2018	39	65	49

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

Tabella 32 - Tassi di rientro* in comunità da allontanamento arbitrario (base=100). Anni 2001-2018.

Anni	Italiani	Stranieri	Italiani e Stranieri
2001	39	5	21
2002	42	12	25
2003	51	6	22
2004	58	4	23
2005	67	4	27
2006	42	7	20
2007	37	8	21
2008	48	8	29
2009	54	9	34
2010	45	18	35
2011	49	33	42
2012	57	25	42
2013	58	20	42
2014	62	23	43
2015	59	34	45
2016	68	24	47
2017	53	32	44
2018	48	52	50

* rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

L'analisi territoriale.

L'analisi territoriale è stata effettuata aggregando i dati relativi ai territori di competenza dei Centri per la Giustizia Minorile di Torino (regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria), Milano (Lombardia), Venezia (Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli

Venezia Giulia) e Bologna (Emilia Romagna e Marche) per il Nord, Firenze (Toscana e Umbria) e Roma (Lazio, Abruzzo e Molise) per il Centro, Napoli (Campania), Bari (Puglia e Basilicata) e Catanzaro (Calabria) per il Sud, Palermo (Sicilia) e Cagliari (Sardegna) per le Isole.

La maggior parte dei collocamenti in comunità è disposta al Nord e al Sud; sono meno numerosi i collocamenti al Centro e nelle Isole, anche perché riferiti a territori più piccoli.

L'analisi secondo la sede del CGM, riportata nella *Tabella 34*, mette in evidenza la prevalenza, in termini di numero di collocamenti, del CGM di Milano (501) e, a seguire, dei CGM di Napoli (323), Roma (254), Palermo (221), Bologna (198) e Venezia (189) e Bari (186).

L'analisi storica evidenzia che la diminuzione osservata nel dato nazionale nel triennio 2013-2015 ha interessato le aree del Sud e delle Isole; negli ultimi due anni il numero dei collocamenti è aumentato al Nord e al Sud, è diminuito nelle Isole, mentre al Centro, dopo la diminuzione del 2017, ha registrato una ripresa nel 2018.

Nella *Tabella 35* sono riportati, infine, i tassi di allontanamento arbitrario, i tassi di rientro e i tassi di allontanamento effettivo, per CGM, anche in confronto con la media nazionale, rappresentati anche nei *Grafici 53a, 53b e 53c*.

Grafico 51 - Collocamenti in comunità negli anni dal 2001 al 2018, per aree territoriali.

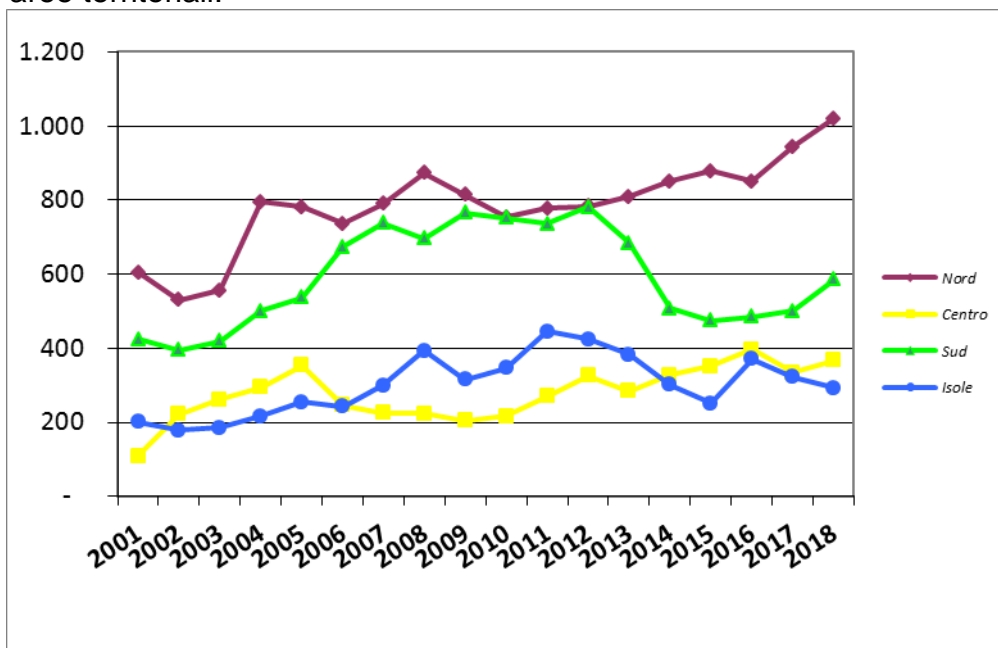


Tabella 33 – Collocamenti* in comunità negli anni dal 2001 al 2018, secondo l'area geografica, la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Nord									
2001	198	22	220	353	31	384	551	53	604
2002	146	21	167	339	25	364	485	46	531
2003	160	22	182	327	47	374	487	69	556
2004	202	26	228	504	63	567	706	89	795
2005	199	26	225	501	56	557	700	82	782
2006	216	22	238	446	52	498	662	74	736
2007	232	26	258	474	58	532	706	84	790
2008	288	38	326	482	66	548	770	104	874
2009	326	30	356	424	34	458	750	64	814
2010	320	35	355	360	38	398	680	73	753
2011	329	38	367	376	35	411	705	73	778
2012	294	39	333	415	36	451	709	75	784
2013	322	37	359	410	41	451	732	78	810
2014	371	28	399	398	54	452	769	82	851
2015	368	39	407	408	64	472	776	103	879
2016	370	39	409	402	39	441	772	78	850
2017	458	42	500	392	53	445	850	95	945
2018	482	43	525	446	49	495	928	92	1.020
Centro									
2001	23	4	27	56	27	83	79	31	110
2002	54	7	61	130	30	160	184	37	221
2003	49	5	54	162	46	208	211	51	262
2004	54	3	57	176	61	237	230	64	294
2005	35	4	39	223	91	314	258	95	353
2006	35	6	41	155	50	205	190	56	246
2007	52	7	59	174	43	217	176	50	226
2008	67	9	76	111	37	148	178	46	224
2009	80	3	83	97	24	121	177	27	204
2010	62	8	70	120	26	146	182	34	216
2011	76	14	90	130	50	180	206	64	270
2012	102	9	111	133	81	214	235	90	325
2013	62	12	74	162	49	211	224	61	285
2014	79	8	87	155	85	240	234	93	327
2015	106	5	111	170	70	240	276	75	351
2016	126	16	142	187	67	254	313	83	396
2017	138	20	158	129	47	176	267	67	334
2018	159	19	178	146	43	189	305	62	367

*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

segue Tabella 33 – Collocamenti* in comunità negli anni dal 2001 al 2018, secondo l'area geografica, la nazionalità e il sesso.

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Sud									
2001	366	3	369	43	12	55	409	15	424
2002	350	3	353	32	10	42	382	13	395
2003	345	15	360	52	8	60	397	23	420
2004	425	8	433	54	14	68	479	22	501
2005	456	8	464	63	10	73	519	18	537
2006	553	15	568	87	19	106	640	34	674
2007	614	9	623	87	29	116	701	38	739
2008	593	20	613	64	20	84	657	40	697
2009	878	17	695	59	12	71	937	29	766
2010	684	17	673	56	23	79	740	40	752
2011	652	19	671	59	6	65	711	25	736
2012	663	12	675	94	12	106	757	24	781
2013	559	22	581	80	24	104	639	46	685
2014	412	9	421	67	20	87	479	29	508
2015	392	9	401	62	12	74	454	21	475
2016	418	7	425	60	1	61	478	8	486
2017	417	12	429	62	9	71	479	21	500
2018	487	17	504	67	15	82	554	32	586
Isole									
2001	175	13	188	8	5	13	183	18	201
2002	166	5	171	5	3	8	171	8	179
2003	169	5	174	9	2	11	178	7	185
2004	192	2	194	20	2	22	212	4	216
2005	236	4	240	14	-	14	250	4	254
2006	214	3	217	23	3	26	237	6	243
2007	275	4	279	21	-	21	296	4	300
2008	344	5	349	42	2	44	386	7	393
2009	274	11	285	29	2	31	303	13	316
2010	327	4	331	13	2	15	340	6	346
2011	390	15	405	39	2	41	429	17	446
2012	363	5	368	56	1	57	419	6	425
2013	344	9	353	29	1	30	373	10	383
2014	235	10	245	50	6	56	285	16	301
2015	180	10	190	59	3	62	239	13	252
2016	228	14	242	124	5	129	352	19	371
2017	211	4	215	107	1	108	318	5	323
2018	218	6	224	63	6	69	281	12	293

*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

Tabella 34 – Collocamenti* in comunità nell'anno 2018, secondo la sede del CGM e la nazionalità e il sesso dei soggetti.

CGM	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
BARI	152	10	162	13	11	24	165	21	186
BOLOGNA	80	12	92	99	7	106	179	19	198
CAGLIARI	50	3	53	18	1	19	68	4	72
CATANZARO	55	1	56	21	0	21	76	1	77
FIRENZE	31	15	46	54	13	67	85	28	113
MILANO	246	16	262	218	21	239	464	37	501
NAPOLI	280	6	286	33	4	37	313	10	323
PALERMO	168	3	171	45	5	50	213	8	221
ROMA	128	4	132	92	30	122	220	34	254
TORINO	58	10	68	59	5	64	117	15	132
VENEZIA	98	5	103	70	16	86	168	21	189

*Sono inclusi i trasferimenti tra comunità

Grafico 52 - Collocamenti in comunità nell'anno 2018, secondo la sede del CGM.

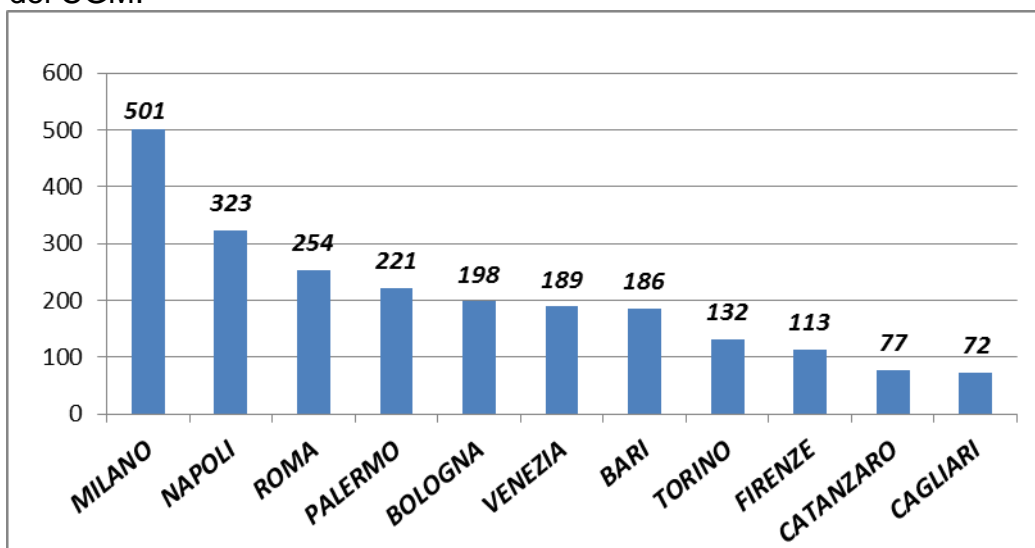


Tabella 35 - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità, tassi di rientro e stima dei tassi di allontanamento effettivo, nell'anno 2018 per Centro Giustizia Minorile.

CGM	Tassi di allontanamento*	Tassi di rientro**	Tassi di allontanamento effettivo***
Bari	43	48	23
Bologna	32	25	24
Cagliari	25	11	22
Catanzaro	56	21	44
Firenze	53	50	27
Milano	59	75	15
Napoli	53	61	21
Palermo	21	26	16
Roma	29	16	24
Torino	46	25	35
Venezia	27	45	15
Media nazionale	49	50	24

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Grafico 53a - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità nell'anno 2018 per Centro Giustizia Minorile.

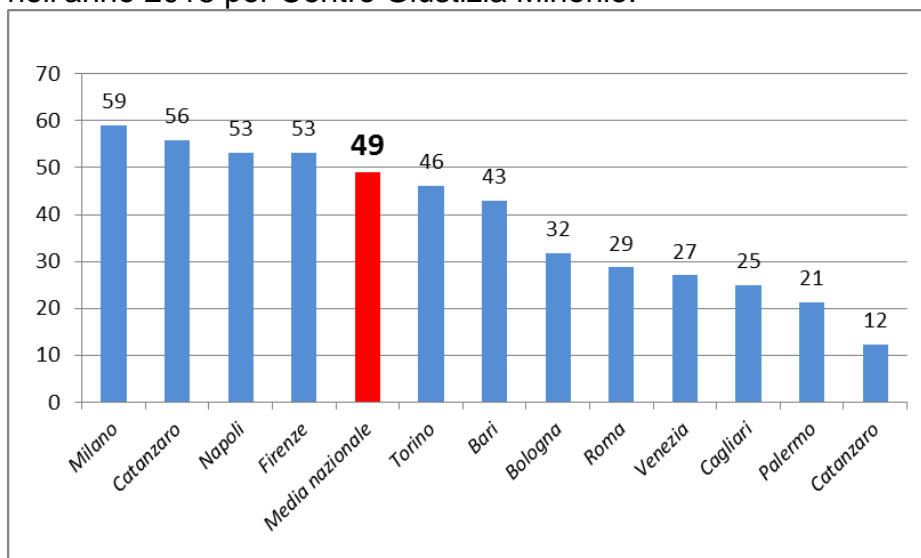


Grafico 53b - Tassi di rientro da allontanamento arbitrario da comunità nell'anno 2018 per Centro Giustizia Minorile.

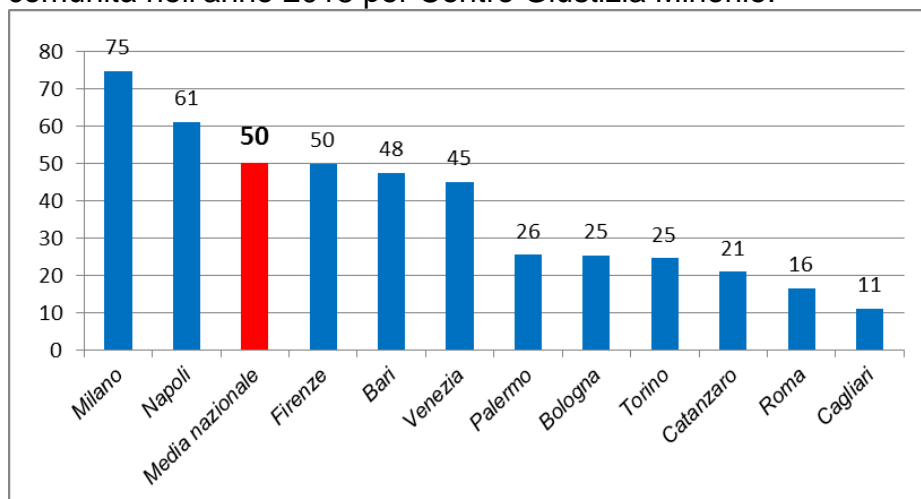
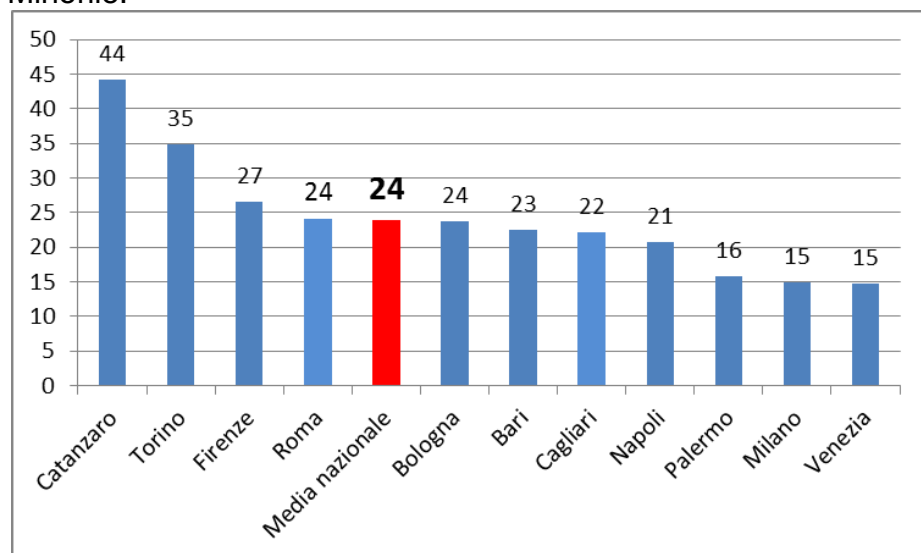


Grafico 53c - Tassi di allontanamento arbitrario effettivo da comunità nell'anno 2018 per Centro Giustizia Minorile.



Le comunità ministeriali.

Le Comunità ministeriali sono comunità avviate e gestite direttamente dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

Nell'anno 2018 hanno operato tre comunità ministeriali con sede a Bologna, Catanzaro e Reggio Calabria.

Nella *Tabella 36* sono riportati i collocamenti presso le comunità ministeriali, che hanno rappresentato il 3,6% del totale dei collocamenti disposti nell'anno 2018.

Per quanto riguarda la presenza giornaliera, mediamente ogni giorno del 2018 in tutte le Comunità ministeriali sono stati presenti circa 21 minori; i valori più alti si sono osservati nella comunità di Catanzaro con 10 presenze giornaliere, seguita da Bologna e Reggio Calabria con 5 presenze.

Tabella 36 - Collocamenti e presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali nell'anno 2018.

Comunità ministeriali	Collocamenti	Presenza media giornaliera
Bologna	38	5,5
Catanzaro	25	10,1
Reggio Calabria	8	5,2
Totale	71	20,8

Sono inclusi i trasferimenti tra comunità.

Grafico 54 - Collocamenti nelle Comunità ministeriali nell'anno 2018.

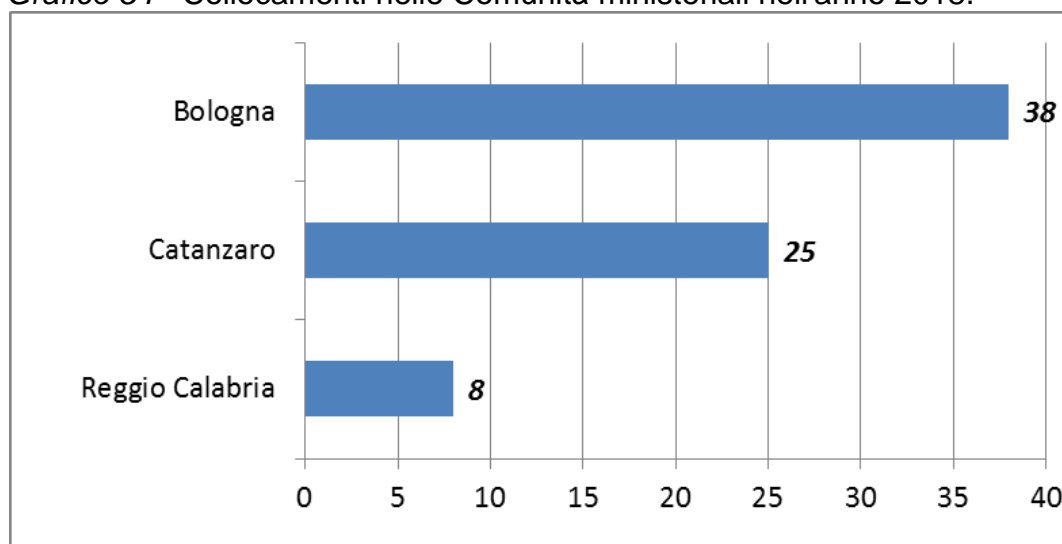
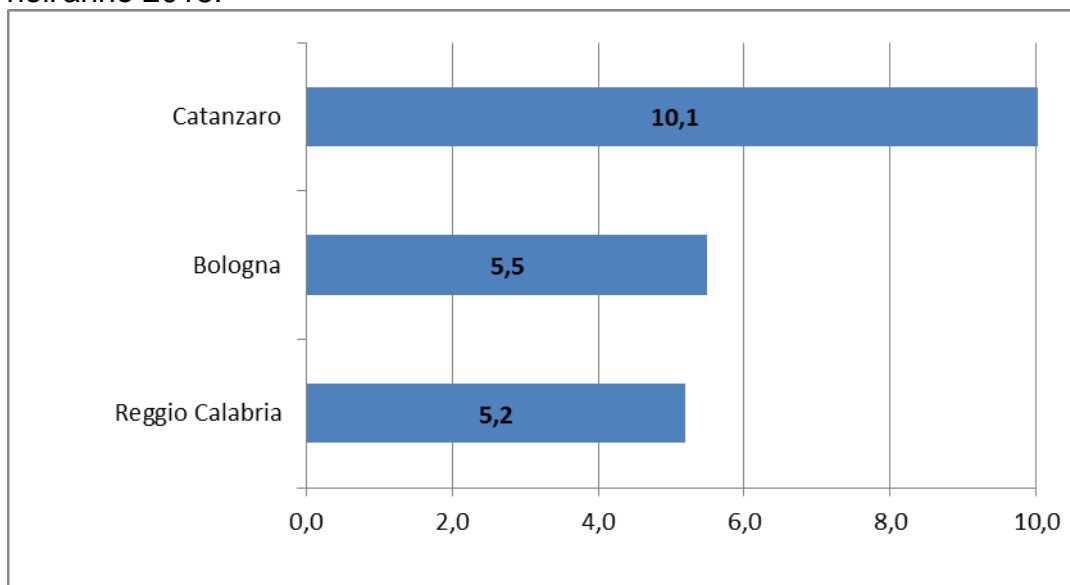


Grafico 55 - Presenza media giornaliera nelle Comunità ministeriali nell'anno 2018.



Nella *Tabella 36bis* sono riportati, infine, i tassi di allontanamento arbitrario, i tassi di rientro e i tassi di allontanamento effettivo nelle comunità ministeriali, rappresentati anche nei *Grafici 56a, 56b e 56c*.

Tabella 36 bis - Tassi di allontanamento arbitrario da comunità, tassi di rientro e stima dei tassi di allontanamento effettivo, nell'anno 2018 per sede della Comunità ministeriale.

Comunità ministeriale	Tassi di allontanamento*	Tassi di rientro**	Tassi di allontanamento effettivo***
Bologna	8	0	8
Catanzaro	20	40	12
Reggio Calabria	88	29	63
Media nazionale	22	27	16

* allontanamenti su 100 collocamenti nell'anno

** rientri spontanei e con accompagnamento su 100 allontanamenti

*** allontanamenti meno rientri su 100 collocamenti

Grafico 56a - Tassi di allontanamento arbitrario dalle Comunità ministeriali nell'anno 2018.

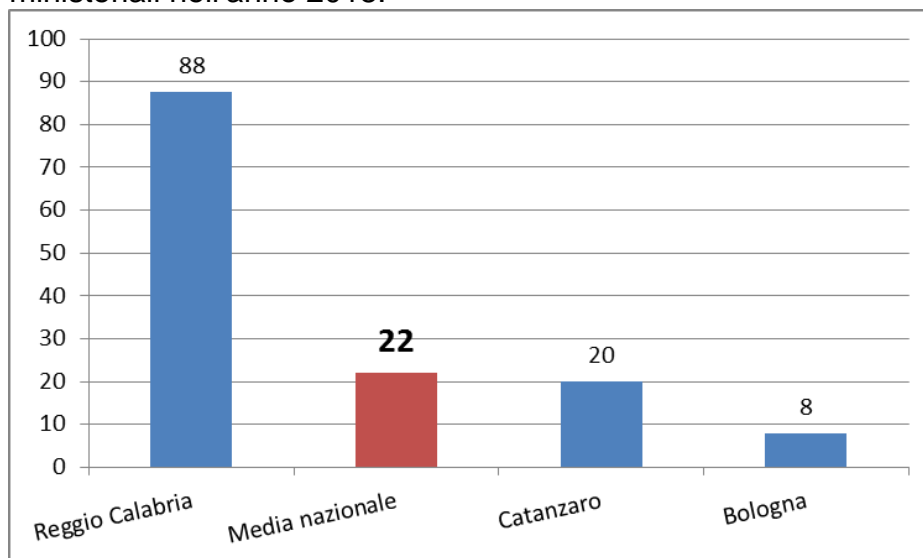


Grafico 56b - Tassi di rientro da allontanamento arbitrario dalle Comunità ministeriali nell'anno 2018.

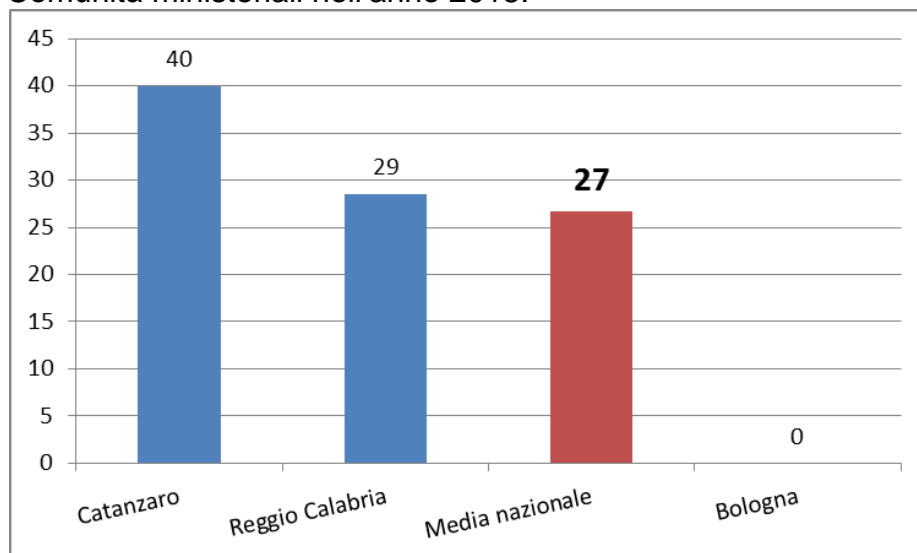
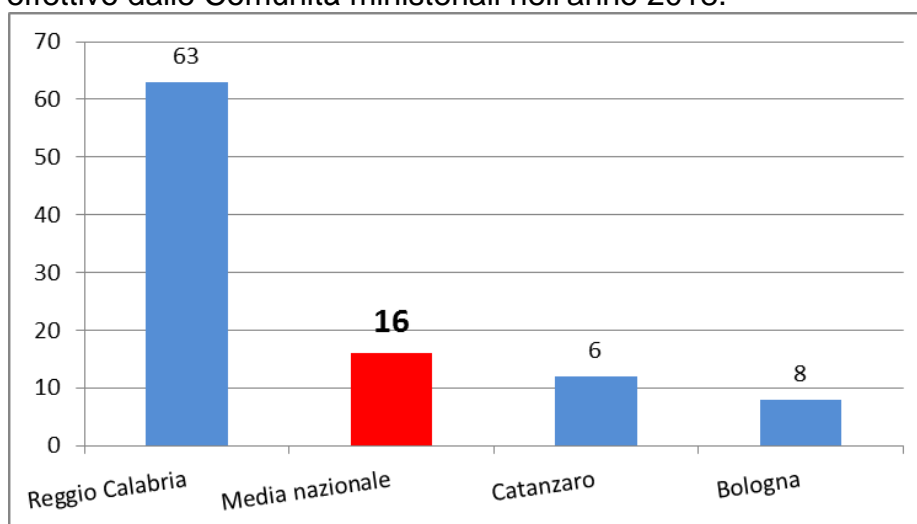


Grafico 56c - Tassi di allontanamento arbitrario effettivo dalle Comunità ministeriali nell'anno 2018.



Gli Istituti penali per i minorenni

Gli ingressi in IPM.

Gli ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2018 sono stati 1.132 e sono avvenuti prevalentemente a seguito di ordinanza di custodia cautelare (72%); la maggior parte dei minorenni e giovani adulti proveniva da altre strutture minorili, CPA o comunità; alcuni provenivano *dalla libertà*.

Gli ingressi in IPM per esecuzione di pena hanno rappresentato il 28% del totale ed hanno riguardato prevalentemente minorenni e giovani provenienti *dalla libertà*; in alcuni casi l'ingresso in IPM è avvenuto per revoca o sospensione di una misura alternativa alla detenzione.

Alcuni dei giovani entrati in IPM provenivano da strutture penali per adulti (3%), ove erano detenuti per provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, trasferiti in IPM per reati compiuti prima dei diciotto anni.

Alcuni detenuti sono entrati più volte in IPM nel corso dell'anno; il numero complessivo degli entrati nel 2018 è stato pari a 937.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei detenuti negli IPM, risulta sempre prevalere il genere maschile (88%) e la fascia di età compresa tra i 16 e i 17 anni (46%), anche se si osserva un'incidenza della componente adulta (40% del totale degli ingressi del 2018) maggiore rispetto alle comunità (21%).

Con riferimento alla nazionalità, nel 2018 gli ingressi di minori e giovani italiani (56%) sono risultati di poco superiori rispetto a quelli degli stranieri (44% del totale).

L'analisi secondo la provenienza degli stranieri entrati in IPM nel 2018 ripropone gli stessi risultati osservati per i CPA e le Comunità, per cui prevalgono le nazionalità dell'Est europeo (Romania e Paesi dell'ex Jugoslavia) e del Nord Africa (Tunisia e Marocco in particolare); tra le prime dieci nazionalità sono incluse, ed in aumento, l'Egitto, il Senegal ed il Gambia. Come negli anni passati, le ragazze entrate in IPM nel 2018 sono state prevalentemente straniere, provenienti dalla Bosnia Erzegovina, dalla Croazia, dalla Serbia, dalla Romania.

Tabella 37 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2018 e soggetti entrati, secondo il motivo.

Motivo	N. ingressi	N. soggetti
Per custodia cautelare		
Dalla libertà	160	158
Da CPA	253	247
Da permanenza in casa per trasformazione di misura	2	2
Da comunità per trasformazione di misura	40	40
Da comunità per nuovo procedimento	5	5
Aggravamento della misura cautelare	344	250
Da istituto penale per adulti	10	10
Per esecuzione di pena		
Dalla libertà	197	196
Da comunità	11	11
Per revoca affidamento in prova al servizio sociale	15	15
Per sospensione affidamento in prova al servizio sociale	32	32
Per revoca detenzione domiciliare	11	11
Per revoca concessione Legge 199/2010	2	2
Per sospensione detenzione domiciliare	19	19
Dagli arresti domiciliari (adulti)	8	8
Da istituto penale per adulti	23	23
Totale	1.132	937

Sono esclusi: i trasferimenti tra IPM (639) e i rientri da evasione (N.4 da esecuzione pena)

Nel corso dell'anno non sono stati registrati ingressi per semidetenzione né per semilibertà.

*Alcuni soggetti sono entrati più volte in IPM nel corso dell'anno, anche per provvedimenti di diverso tipo; pertanto, il valore riportato in corrispondenza del totale dei soggetti è inferiore alla somma dei dati riportati nella relativa colonna "N. soggetti".

Grafico 57 – Ingressi in IPM nell'anno 2018 secondo il motivo. Valori per 100 ingressi nell'anno.

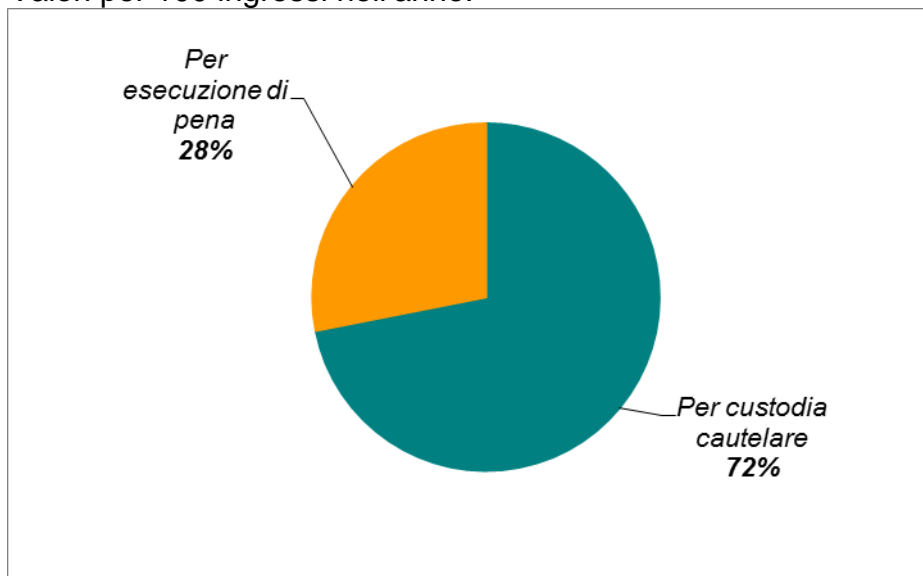


Grafico 58 – Ingressi in IPM nell’anno 2018, secondo l’età e il sesso.

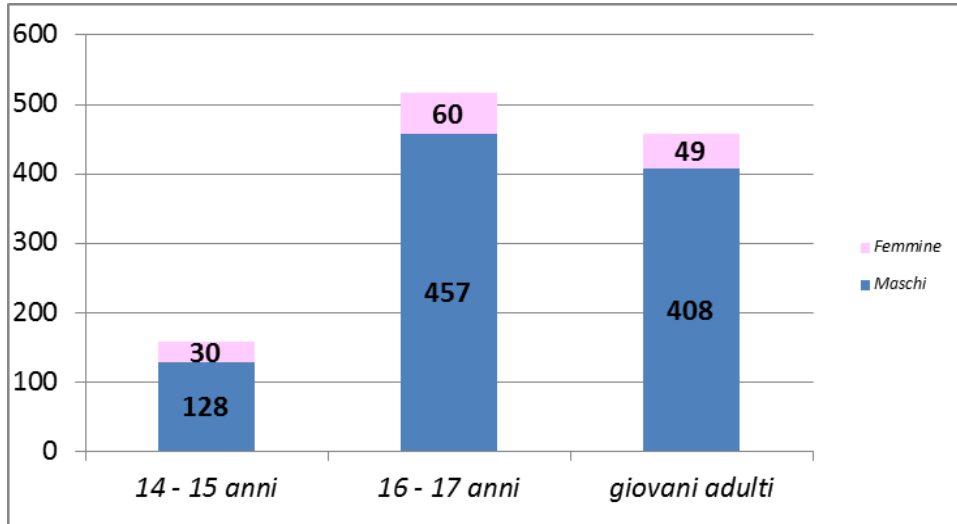


Grafico 59 – Ingressi in IPM nell’anno 2018 secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell’anno.

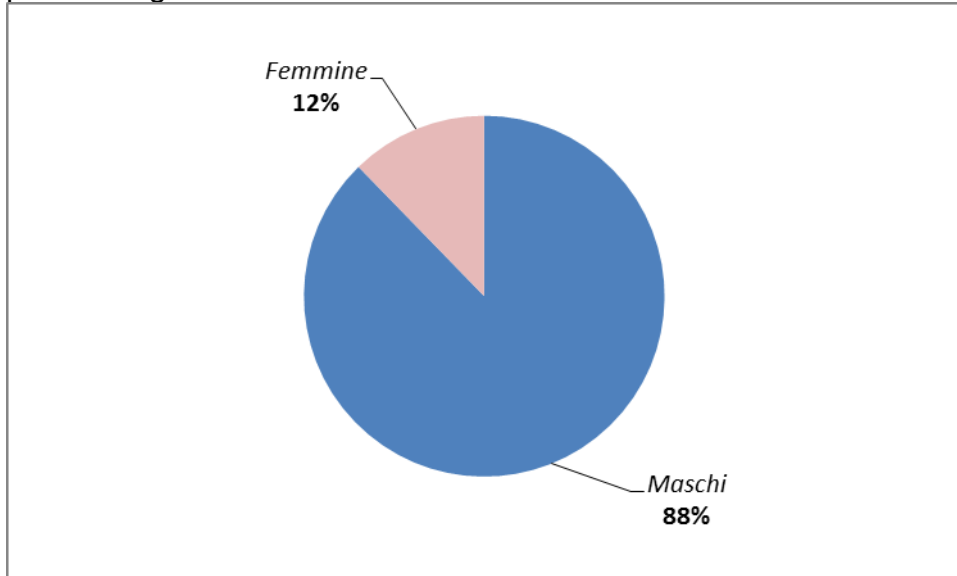


Grafico 60 – Ingressi in IPM nell’anno 2018 secondo l’età. Valori per 100 ingressi nell’anno.

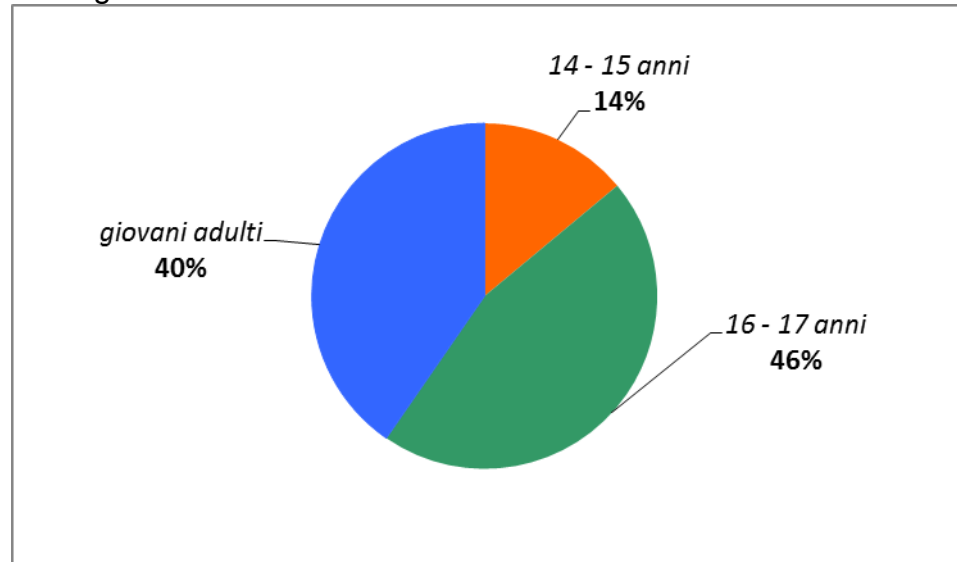


Grafico 61 – Ingressi in IPM nell'anno 2018 secondo la nazionalità. Valori per 100 ingressi nell'anno.

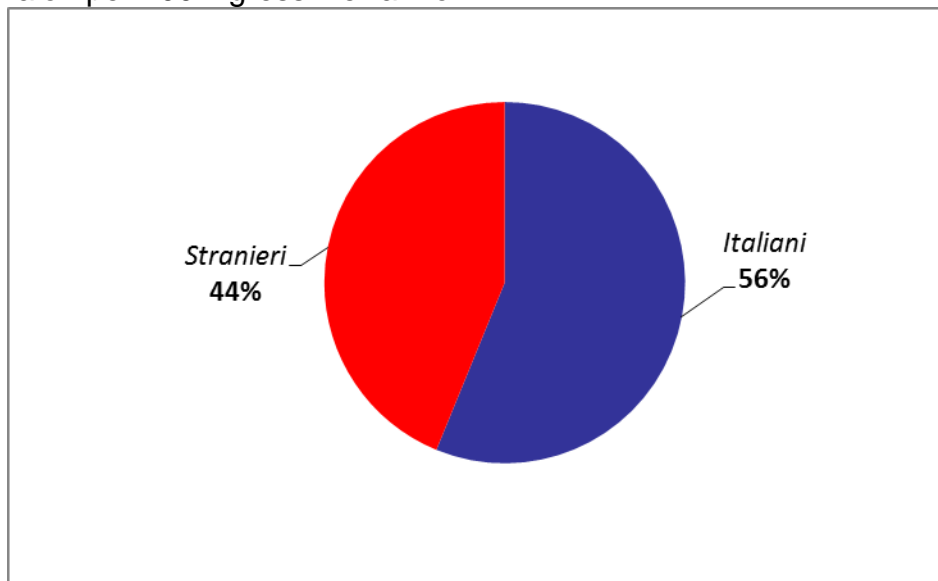


Grafico 62 – Ingressi in IPM nell'anno 2018 di minorenni e giovani adulti stranieri secondo l'area geografica di provenienza. Valori per 100 ingressi nell'anno.

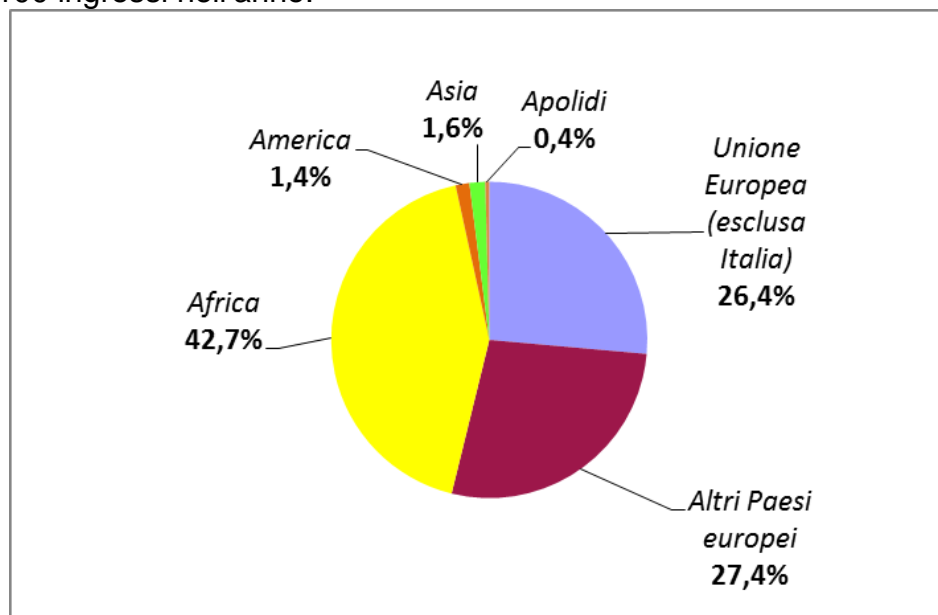


Tabella 38 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2018, secondo il Paese di provenienza e il sesso.

Paesi	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
<i>Italia</i>	609	27	636
Altri Paesi UE			
Bulgaria	3	0	3
Croazia	8	31	39
Romania	62	22	84
Altri	1	4	5
Totale	74	57	131
Altri Paesi Europei			
Albania	33	0	33
Bosnia-Erzegovina	23	34	57
Kosovo	3	0	3
Serbia	20	12	32
Ucraina	5	0	5
Altri	4	2	6
Totale	88	48	136
Africa			
Algeria	8	0	8
Costa d'Avorio	3	0	3
Egitto	39	0	39
Gambia	11	0	11
Guinea	3	0	3
Marocco	79	2	81
Nigeria	6	3	9
Senegal	8	0	8
Tunisia	45	1	46
Altri	4	0	4
Totale	206	6	212
America			
Ecuador	3	0	3
Perù	3	0	3
Altri	1	0	1
Totale	7	0	7
Asia			
Cina	2	1	3
Altri	5	0	5
Totale	7	1	8
Apolidi	2	0	2
Totale complessivo	993	139	1.132

La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

Grafico 63 – Ingressi in IPM nell'anno 2018 di stranieri: primi dieci Paesi in ordine di frequenza.

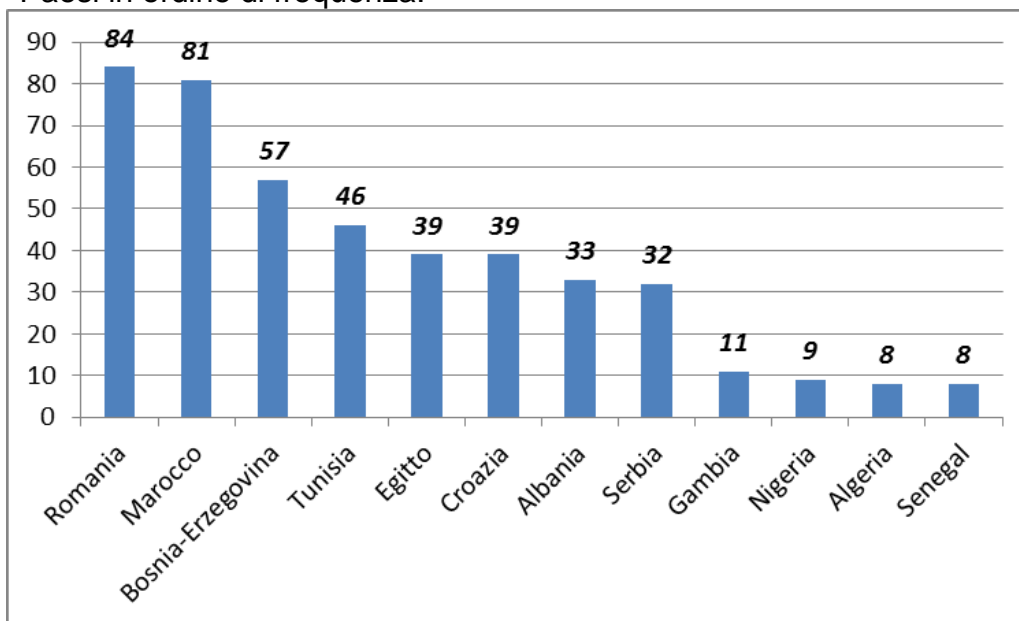
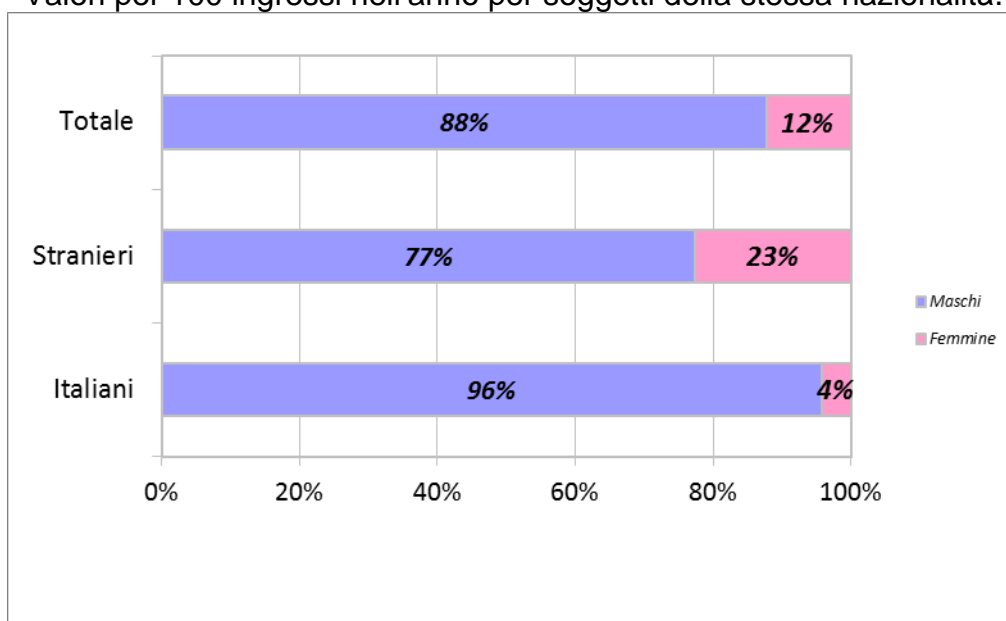


Grafico 64 – Ingressi in IPM nell'anno 2018 secondo il sesso. Valori per 100 ingressi nell'anno per soggetti della stessa nazionalità.



L'analisi storica.

L'analisi della serie storica relativa agli anni dal 1991 al 2018 mette in evidenza un andamento degli ingressi tendenzialmente in diminuzione a partire dal 1994; la diminuzione è proseguita anche negli anni più recenti.

Il valore minimo della serie storica è stato registrato nel 2014 ed è pari a 992; nei due anni successivi il dato è risultato in leggero aumento (+7,7% nel 2015, +7% nel 2016), nel 2017 si è registrata una diminuzione del 7%, nel 2018 un nuovo aumento del 7%.

Tabella 39 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 1991 al 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

ANNI	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
1991	1.175	53	1.228	451	275	726	1.626	328	1.954
1992	1.462	30	1.492	455	342	797	1.917	372	2.289
1993	1.429	36	1.465	510	339	849	1.939	375	2.314
1994	1.303	19	1.322	557	361	918	1.860	380	2.240
1995	1.086	24	1.110	592	311	903	1.678	335	2.013
1996	1.067	26	1.093	546	336	882	1.613	362	1.975
1997	910	24	934	583	371	954	1.493	395	1.888
1998	852	32	884	655	349	1.004	1.507	381	1.888
1999	849	22	871	640	365	1.005	1.489	387	1.876
2000	751	27	778	754	354	1.108	1.505	381	1.886
2001	681	17	698	729	217	946	1.410	234	1.644
2002	612	18	630	647	199	846	1.259	217	1.476
2003	659	27	686	666	229	895	1.325	256	1.581
2004	597	32	629	703	262	965	1.300	294	1.594
2005	548	55	603	669	217	886	1.217	272	1.489
2006	551	30	581	625	156	781	1.176	186	1.362
2007	609	36	645	536	156	692	1.145	192	1.337
2008	657	37	694	524	129	653	1.181	166	1.347
2009	666	33	699	414	109	523	1.080	142	1.222
2010	689	24	713	355	104	459	1.044	128	1.172
2011	714	21	735	409	102	511	1.123	123	1.246
2012	649	18	667	466	119	585	1.115	137	1.252
2013	634	19	653	422	126	548	1.056	145	1.201
2014	509	14	523	357	112	469	866	126	992
2015	480	26	506	425	137	562	905	163	1.068
2016	549	25	574	458	109	567	1.007	134	1.141
2017	520	31	551	419	87	506	939	118	1.057
2018	609	27	636	384	112	496	993	139	1.132

L'andamento è evidenziato dal *Grafico 65* che riporta anche le curve relative agli ingressi di minori italiani e stranieri. La componente italiana è stata prevalente fino al 1996; poi, per oltre un decennio, fino al 2007, è diventata minoritaria, sia per un suo andamento decrescente, iniziato già nel 1994 ed interrottosi soltanto nel 2007, sia per l'aumento degli ingressi di minori stranieri fino al 2000 e poi nel 2003 e nel 2004. Nel 2008 le due curve si intrecciano ancora, portando gli italiani a prevalere nuovamente, con un andamento in leggero aumento fino al 2011, che si interrompe nel 2012 (-9%) e prosegue in diminuzione anche negli anni seguenti (-2% nel 2013, -20% nel 2014 e -3% nel 2015); nel 2016 il dato torna ad aumentare (+13%), nel 2017 diminuisce del 4%, nel 2018 c'è un incremento del 15%.

Gli ingressi di minori stranieri sono stati in diminuzione dapprima nel biennio 2001-2002 e poi dal 2005 fino al 2010; agli aumenti registrati nel 2011 e nel 2012 sono seguite due diminuzioni successive, che sono state interrotte dal dato in aumento registrato nel 2015 (+20% rispetto al 2014); nel 2016 il dato è sostanzialmente stabile

e le due componenti sono paritarie; nel 2017 si è registrata una diminuzione dell'11%, nel 2018 il dato è diminuito del 2%.

Grafico 65 - Ingressi in IPM negli anni dal 1991 al 2018, secondo la nazionalità.

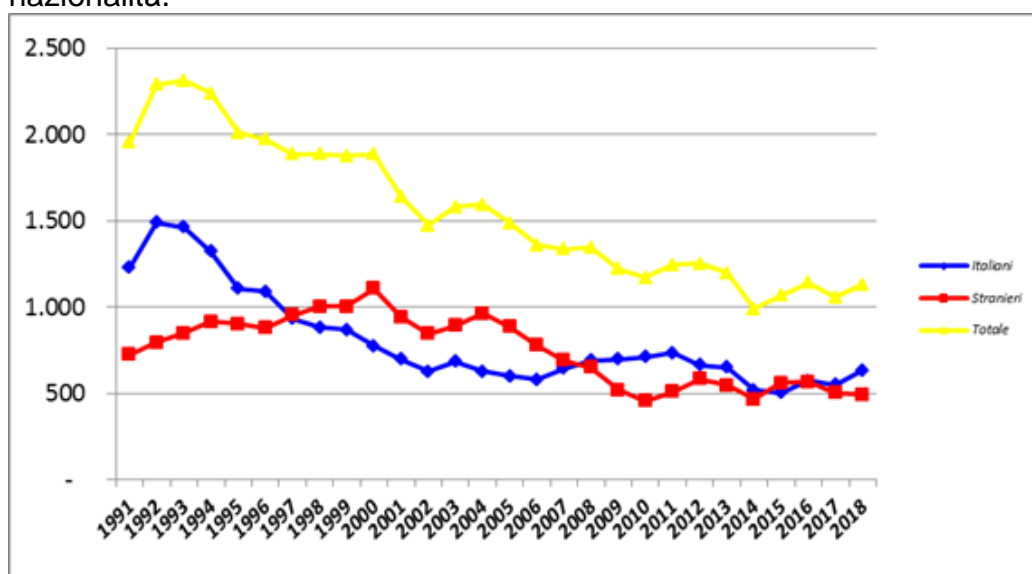


Tabella 40 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 1991 al 2018, secondo la nazionalità. Valori assoluti e percentuali di riga.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale
	N.	% di riga	N.	% di riga	
1991	1.228	63%	726	37%	1.954
1992	1.492	65%	797	35%	2.289
1993	1.465	63%	849	37%	2.314
1994	1.322	59%	918	41%	2.240
1995	1.110	55%	903	45%	2.013
1996	1.093	55%	882	45%	1.975
1997	934	49%	954	51%	1.888
1998	884	47%	1.004	53%	1.888
1999	871	46%	1.005	54%	1.876
2000	778	41%	1.108	59%	1.886
2001	698	42%	946	58%	1.644
2002	630	43%	846	57%	1.476
2003	686	43%	895	57%	1.581
2004	629	39%	965	61%	1.594
2005	603	40%	886	60%	1.489
2006	581	43%	781	57%	1.362
2007	645	48%	692	52%	1.337
2008	694	52%	653	48%	1.347
2009	699	57%	523	43%	1.222
2010	713	61%	459	39%	1.172
2011	735	59%	511	41%	1.246
2012	667	53%	585	47%	1.252
2013	653	54%	548	46%	1.201
2014	523	53%	469	47%	992
2015	506	47%	562	53%	1.068
2016	574	50%	567	50%	1.141
2017	551	52%	506	48%	1.057
2018	636	56%	496	44%	1.132

Le presenze in IPM. Gli effetti del D.L.26 giugno 2014 n.92.

L'anno 2014 ha visto l'introduzione di una modifica normativa che ha avuto un importante impatto sul numero dei detenuti negli IPM; si tratta del Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.117.

L'art.5 del predetto Decreto Legge è intervenuto sulla competenza dei Servizi minorili con riferimento alla fascia di utenza dei cosiddetti "giovani adulti", ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 21 anni (art.24 D.Lgs.28 luglio 1989 n. 272). Con la nuova normativa la competenza dei Servizi minorili è estesa fino al compimento dei 25 anni, sempre che, per quanti abbiano già compiuto il ventunesimo anno, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto anche delle finalità educative.

I dati relativi agli ingressi in IPM di soggetti in età dai 21 ai 24 anni riportano 79 ingressi dalla data dell'introduzione del Decreto Legge fino alla fine dell'anno 2014, 142 nell'anno 2015, 148 nel 2016, 116 nel 2017 e 122 nel 2018. Si tratta quasi esclusivamente di soggetti in esecuzione di pena, provenienti soprattutto dalla libertà (57% nel 2018); in numero minore sono coloro che provengono da istituti penali per adulti (9%) o da misure alternative alla detenzione (25%) per revoca o sospensione delle stesse.

Tabella 41 - Ingressi in IPM di soggetti in età dai 21 ai 24 anni, secondo il motivo, la nazionalità e il sesso.

Motivo del movimento	Anno 2014 (dal 26.06 al 31.12)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Per esecuzione pena					
dalla libertà	35	87	89	75	70
da istituto penale per adulti	25	17	15	10	10
da comunità	0	1	0	1	1
per revoca o sospensione affidamento in prova al s.s.	7	14	22	15	14
per revoca o sospensione detenzione domiciliare	6	9	16	12	17
per revoca concessione Legge 199/2010	0	3	1	0	2
per revoca libertà controllata	0	1	0	0	0
per revoca liberazione condizionale	1	0	0	0	0
dagli arresti domiciliari (adulti)	2	7	3	0	4
Per custodia cautelare					
dalla libertà	1	1	1	2	1
da istituto penale per adulti	0	1	1	1	1
da comunità per aggravamento della misura cautelare	2	1	0	0	2
Totale	79	142	148	116	122

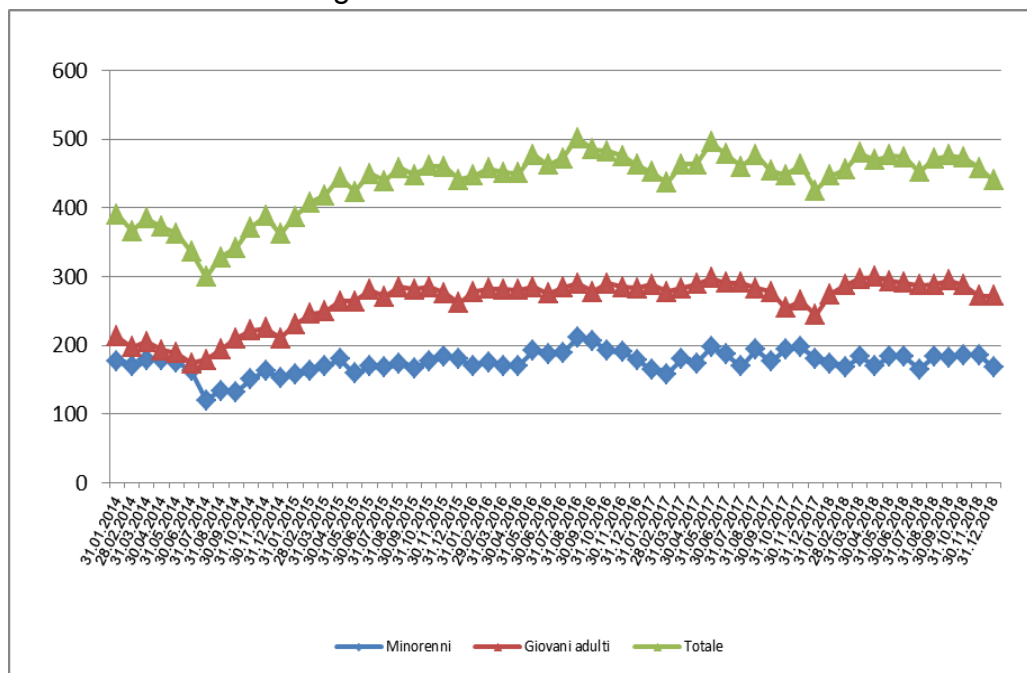
Tabella 42 - Detenuti presenti negli Istituti penali per i minorenni alla fine del trimestre, secondo il sesso. Anni dal 2014 al 2018.

Presenti alla data	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
31.03.2014	359	25	384
30.06.2014	311	25	336
30.09.2014	327	15	342
31.12.2014	336	26	362
31.03.2015	388	30	418
30.06.2015	410	39	449
30.09.2015	404	44	448
31.12.2015	395	46	441
31.03.2016	408	43	451
30.06.2016	419	43	462
30.09.2016	439	46	485
31.12.2016	425	37	462
31.03.2017	432	31	463
30.06.2017	436	42	478
30.09.2017	418	36	454
31.12.2017	394	31	425
31.03.2018	441	39	480
30.06.2018	442	32	474
30.09.2018	436	40	476
31.12.2018	391	49	440

Se si considera la serie delle presenze alla fine del mese nel corso degli anni dal 2014 al 2018, si osserva una loro diminuzione nel periodo immediatamente successivo all'introduzione del D.L.92/2014: 336 detenuti al 30 giugno, 299 al 31 luglio e successivamente una presenza stabile che oscilla tra 420-490 (*Grafico 66*). Si deve considerare, infatti, che lo stesso D.L.92/2014, all'art.8, ha introdotto modifiche all'art.275 del codice di procedura penale, prevedendo dei limiti all'applicazione della custodia cautelare in carcere, anche con riferimento alla durata della pena detentiva prevista all'esito del giudizio, con l'esclusione di alcuni delitti⁴. Tale modifica normativa ha comportato l'uscita dagli IPM di alcuni detenuti, secondo le decisioni dell'Autorità Giudiziaria sulla base della loro posizione giuridica. Dopo questo effetto iniziale, le presenze sono tornate gradualmente ad aumentare.

⁴ Art.8 D.L. 92/2014 come modificato dalla Legge 117/2014.

Grafico 66 - Detenuti presenti negli Istituti penali per i minorenni alla fine del mese. Minorenni e giovani adulti. Anni dal 2014 al 2018.

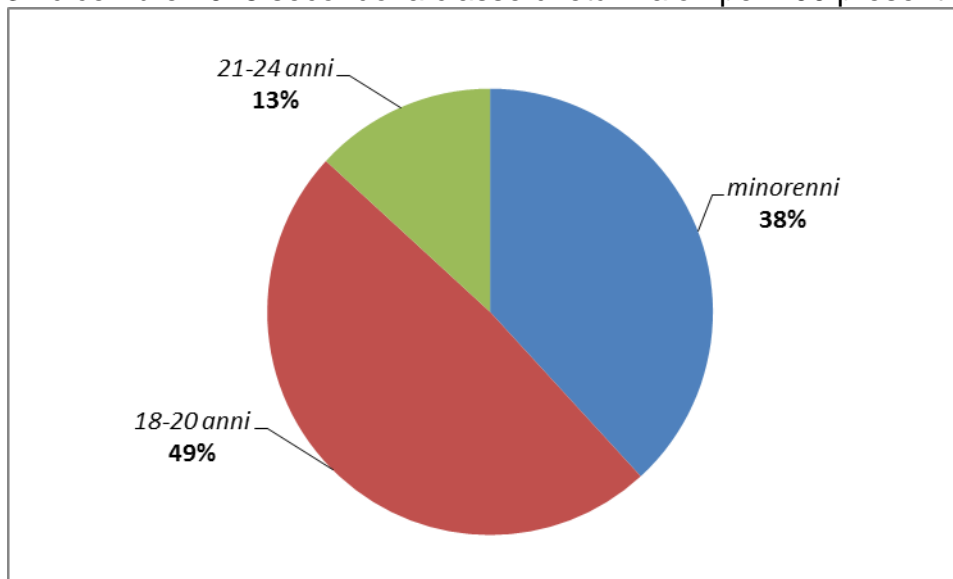


I detenuti presenti negli IPM alla data del 31 dicembre 2018 erano 440; analizzando i dati si osserva che l'incidenza della componente dei giovani adulti è risultata pari al 62%: nello specifico, 49% dai diciotto ai venti anni, 13% dai ventuno ai ventiquattro anni.

Tabella 43 – Detenuti presenti negli IPM alla data del 31 dicembre 2018, secondo l'età, la nazionalità e il sesso.

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Minorenni	69	7	76	68	24	92	137	31	168
Giovani adulti	155	6	161	99	12	111	254	18	272
di cui: 18-20 anni	119	4	123	81	10	91	200	14	214
21 anni	18	0	18	10	0	10	28	0	28
22 anni	11	0	11	4	1	5	15	1	16
23 anni	3	1	4	2	0	2	5	1	6
24 anni	4	1	5	2	1	3	6	2	8
Totale	224	13	237	167	36	203	391	49	440

Grafico 67 - Detenuti presenti negli Istituti penali per i minorenni al 31 dicembre 2018 secondo la classe di età. Valori per 100 presenti.



Passando a considerare la posizione giuridica dei detenuti presenti a fine anno, si possono distinguere i soggetti *in custodia cautelare* (che sono in attesa di primo giudizio o del giudizio di appello o dell'esito del ricorso in Cassazione) e i soggetti *in esecuzione di pena*, che sono stati condannati con sentenza passata in giudicato e sono, pertanto, definitivi. Spesso i detenuti hanno più procedimenti penali a carico, con riferimento ai quali si trovano in fasi diverse dell'*iter* processuale; nell'analisi statistica tali soggetti sono stati classificati con *posizione giuridica mista*, distinguendo ulteriormente coloro che hanno almeno un procedimento penale per il quale sono stati condannati definitivamente (*posizione mista con definitivo*) da coloro che in tutti i procedimenti sono in attesa di giudizio, anche se in fasi processuali diverse (*posizione mista senza definitivo*). I dati sono presentati nella *Tabella 44* e nei *Grafici 68 a, b e c* e mettono in evidenza la situazione al 31.12.2018 in cui il 46% dei detenuti era in custodia cautelare (16% in attesa di primo giudizio, 5% appellanti, 1% ricorrenti e 24% in posizione mista) e il 54% in esecuzione di pena (7% solo definitivi, 47% in posizione mista) e il 54% in esecuzione di pena (7% solo definitivi, 47% in posizione mista con definitivo). Tra i giovani adulti quest'ultima categoria ha rappresentato il 77% (rispettivamente 11% definitivi e 66% in posizione mista con definitivo), mentre tra i minorenni il 40% (rispettivamente 1% definitivi e 39% in posizione mista con definitivo).

Tabella 44 – Detenuti presenti al 31.12.2018 negli Istituti penali per i minorenni, secondo la posizione giuridica, l'età ed il sesso. Minorenni, giovani adulti, totale.

Minorenni

Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	24	2	26	22	9	31	46	11	57
Appellanti	6	0	6	8	1	9	14	1	15
Ricorrenti	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Mista senza definitivo	25	3	28	26	12	38	51	15	66
Definitivi	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Mista con definitivo	13	2	15	10	2	12	23	4	27
Totale	69	7	76	68	24	92	137	31	168

Giovani adulti

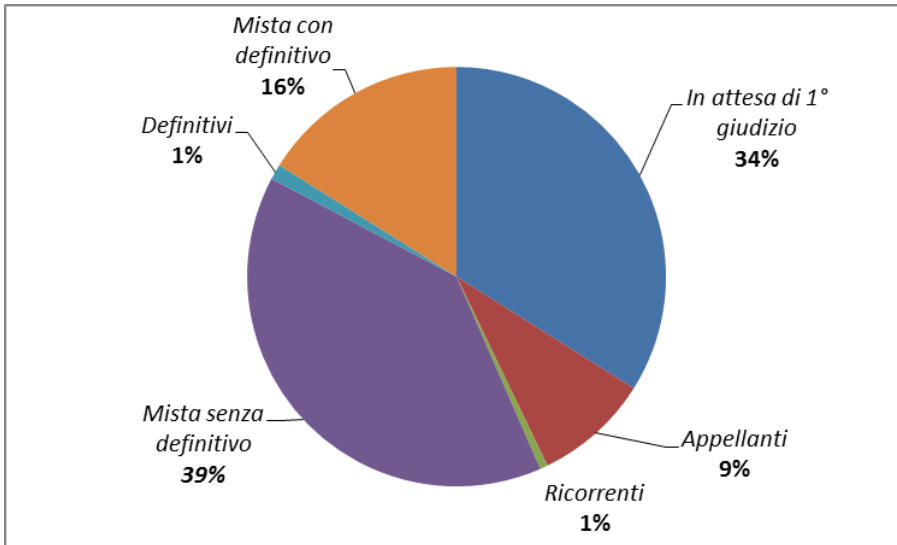
Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	7	0	7	4	1	4	11	1	12
Appellanti	3	0	3	3	0	7	6	0	6
Ricorrenti	2	1	3	2	0	9	4	1	5
Mista senza definitivo	24	0	24	14	2	21	38	2	40
Definitivi	15	2	17	12	1	31	27	3	30
Mista con definitivo	104	3	107	64	8	101	168	11	179
Totale	155	6	161	99	12	85	254	18	272

Totale

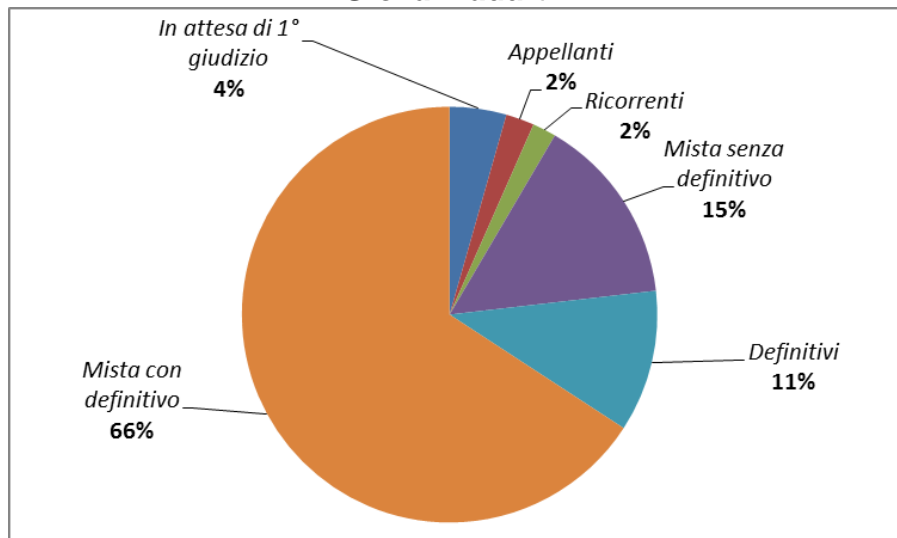
Posizione giuridica	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
In attesa di 1° giudizio	31	2	33	26	10	36	57	12	69
Appellanti	9	0	9	11	1	12	20	1	21
Ricorrenti	2	1	3	3	0	3	5	1	6
Mista senza definitivo	49	3	52	40	14	54	89	17	106
Definitivi	16	2	18	13	1	14	29	3	32
Mista con definitivo	117	5	122	74	10	84	191	15	206
Totale	224	13	237	167	36	203	391	49	440

Grafico 68 a, b, c Detenuti presenti al 31.12.2018 in IPM: secondo la posizione giuridica. Minorenni, giovani adulti, totale. Valori per 100 presenti.

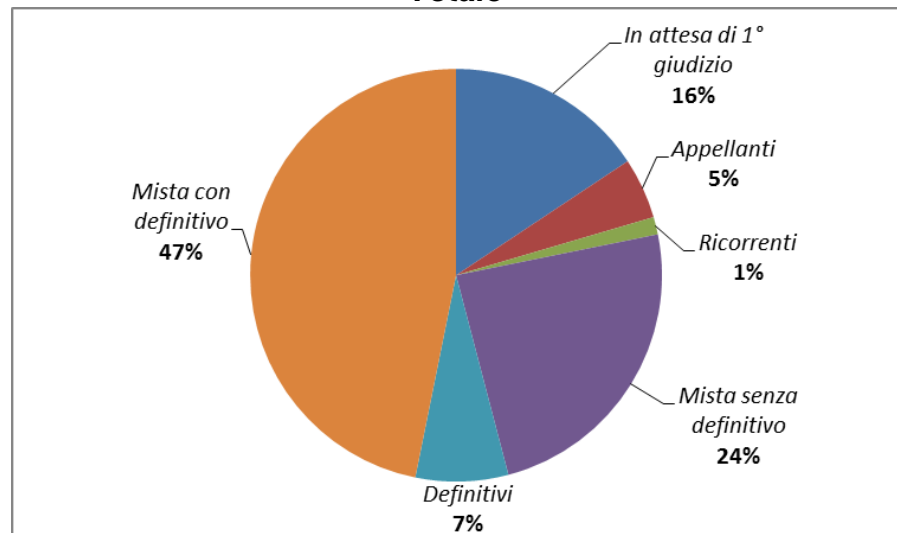
Minorenni



Giovani adulti



Totale



La presenza media giornaliera.

La *presenza media giornaliera*, calcolata su base annua, indica il numero di detenuti presenti in IPM mediamente ogni giorno dell'anno.

Nella *Tabella 45* è riportata la serie storica a partire dal 1991, anno in cui sono state avviate le rilevazioni statistiche presso gli IPM; all'aumento dei primi quattro anni in esame, che ha portato nel 1994 a registrare una presenza media di 617 detenuti al giorno, è seguita una fase di successive diminuzioni, fino al 1999, anno in cui la presenza media giornaliera è risultata pari a 426 unità. Negli anni successivi il numero dei presenti è tornato ad aumentare, subendo una nuova interruzione soltanto nel 2006, in conseguenza dell'introduzione della Legge 31 luglio 2006, n. 241 recante "*Concessione di indulto*", che ha prodotto i suoi effetti nel secondo semestre del 2006 e, in parte, anche nell'anno successivo. Nel biennio 2008-2009 la presenza media è aumentata nuovamente attestandosi su valori prossimi a quelli raggiunti prima della concessione dell'indulto. Negli anni seguenti si distingue il 2012 in cui sono state nuovamente superate le cinquecento unità, mentre sia il 2013 che il 2014 hanno visto un forte calo delle presenze (rispettivamente -11% e -19% rispetto all'anno precedente). Nel 2015 le presenze sono tornate ad aumentare (+19% rispetto all'anno precedente), come anche nel 2016 (473 detenuti, +8%), nel 2017 sono risultate in leggera diminuzione (464 detenuti, -2%), nel 2018 il dato è stabile (468 detenuti).

Disaggregando secondo la nazionalità dell'utenza, si osserva che la presenza dei minori e giovani stranieri è andata aumentando dal 1991 fino al 2004, da 87 a 272 detenuti stranieri mediamente presenti ogni giorno; negli anni successivi si osserva una diminuzione, inizialmente contenuta, poi più evidente nel 2010 e nel 2011, seguita da un aumento nel 2012 e da una nuova diminuzione, in particolare nel 2014 (-24%); nel biennio 2015-2016 il dato è risultato in aumento (+39% nel 2015 e +6% nel 2016); nel 2017 è diminuito del 3%, nel 2018 è aumentato del 3%.

Nei primi anni della serie storica in esame, l'incidenza della componente straniera sul totale dei detenuti oscillava tra il 21% e il 26%; nel 2004 è arrivata a costituire il 55% ed è rimasta prevalente fino al 2007; la diminuzione del triennio 2009-2011 e il contemporaneo aumento dei detenuti italiani hanno portato gli stranieri a costituire il 33% della popolazione detenuta degli IPM nel 2011; negli ultimi anni la loro incidenza si è posta un po' al di sopra del 40% (43% nel 2017, 44% nel 2018).

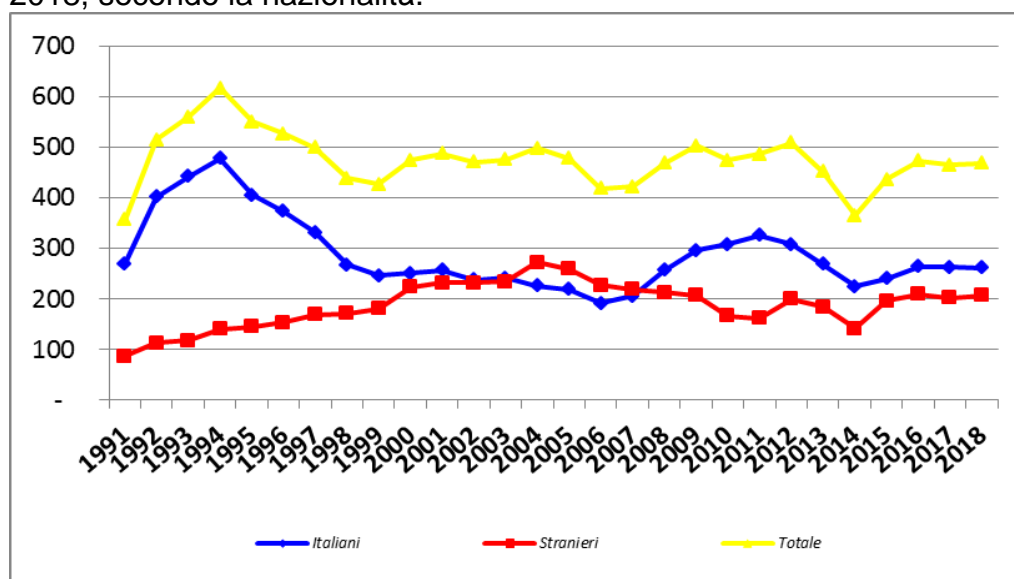
Con riferimento, invece, ai detenuti di nazionalità italiana, si deve sottolineare l'incremento del triennio 2009-2011: rispettivamente +16%, +4% e +6% rispetto all'anno precedente; negli anni successivi si osserva una diminuzione: del 5% nel

2012, del 13% nel 2013 e del 16% nel 2014; nel 2015 e nel 2016, invece, anche per gli italiani si registra un aumento (rispettivamente +7% e +10%). Negli ultimi tre anni il dato risulta stabile.

Tabella 45 – Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni negli anni 1991-2018, secondo la nazionalità.

Anni	Italiani		Stranieri		Totale	
	N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga
1991	269	76%	87	24%	356	100%
1992	401	78%	113	22%	514	100%
1993	442	79%	118	21%	560	100%
1994	477	77%	140	23%	617	100%
1995	405	74%	145	26%	550	100%
1996	373	71%	153	29%	526	100%
1997	331	66%	168	34%	499	100%
1998	267	61%	171	39%	438	100%
1999	246	58%	180	42%	426	100%
2000	251	53%	223	47%	474	100%
2001	256	53%	231	47%	487	100%
2002	238	51%	232	49%	470	100%
2003	241	51%	234	49%	475	100%
2004	226	45%	272	55%	498	100%
2005	218	46%	259	54%	477	100%
2006	191	46%	227	54%	418	100%
2007	205	48%	218	52%	422	100%
2008	256	55%	212	45%	468	100%
2009	296	59%	207	41%	503	100%
2010	308	65%	166	35%	474	100%
2011	325	67%	161	33%	486	100%
2012	308	61%	200	39%	508	100%
2013	268	59%	184	41%	452	100%
2014	225	62%	141	38%	365	100%
2015	240	55%	196	45%	436	100%
2016	264	56%	209	44%	473	100%
2017	262	57%	202	43%	464	100%
2018	261	56%	207	44%	468	100%

Grafico 69 - Presenza media giornaliera in IPM negli anni dal 1991 al 2018, secondo la nazionalità.



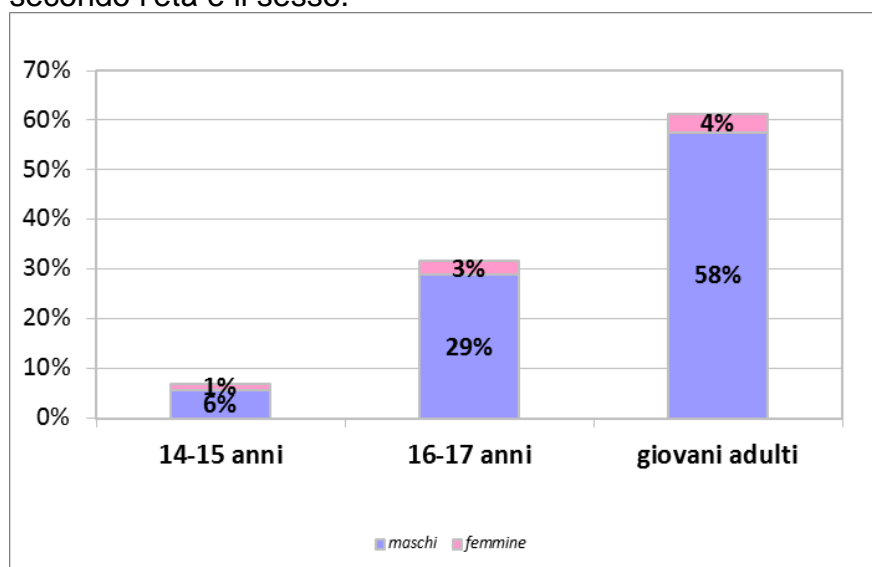
I minori detenuti presenti in IPM sono prevalentemente maschi (92% nel 2018). Con riferimento all'età, si deve osservare la forte presenza di giovani adulti, che, se in termini di ingressi costituivano il 40%, in termini di presenza rappresentano oltre la metà dei detenuti in IPM (62%). Molti ragazzi, infatti, entrano all'età di diciassette anni e diventano maggiorenni durante il periodo di detenzione.

Tabella 46 – Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2018, secondo l'età e il sesso.

Età	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
14-15 anni	27,0	5,6	32,6
16-17 anni	135,1	13,4	148,5
giovani adulti	269,7	17,4	287,1
Totale	431,8	36,4	468,2

Età calcolata a metà dell'anno 2018.

Grafico 70 - Presenza media giornaliera in IPM nell'anno 2018, secondo l'età e il sesso.



L'analisi territoriale.

Gli Istituti con il numero maggiore di ingressi nel 2018 sono stati quelli di Milano e Roma, a seguire Nisida (NA), Bari e Torino; in termini di presenza media giornaliera si distinguono gli IPM di Nisida (NA) e Roma, seguiti da Torino e Catania.

Tabella 47 – Ingressi (compresi trasferimenti tra IPM) e presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2018, secondo la sede.

IPM	Ingressi (compresi i trasferimenti)	Presenza media giornaliera
Nord		
Torino	138	41,4
Milano	254	34,3
Treviso	74	15,0
Pontremoli	82	14,8
Bologna	107	22,8
Centro		
Firenze	65	10,1
Roma	222	61,7
Sud		
Nisida	175	64,3
Airola	73	35,8
Bari	152	28,5
Potenza	32	11,9
Catanzaro	83	27,5
Isole		
Palermo	74	19,2
Catania	114	40,6
Acireale	39	18,5
Caltanissetta	45	9,7
Quartucciu	42	12,0
Totale	1.771	468,2

Grafico 71 – Ingressi negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2018, secondo la sede e la nazionalità.

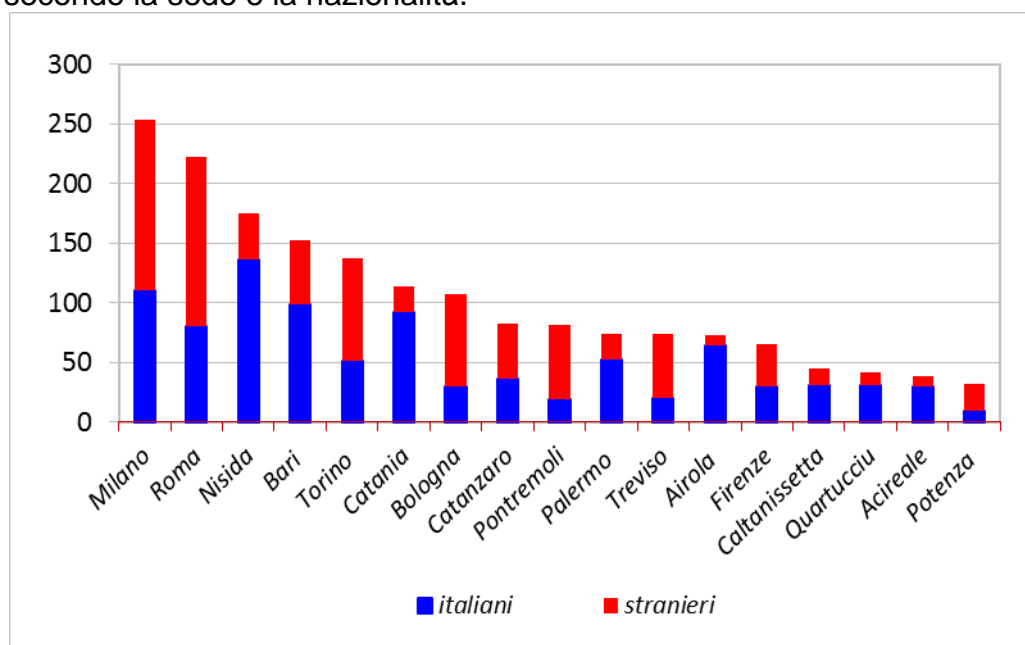
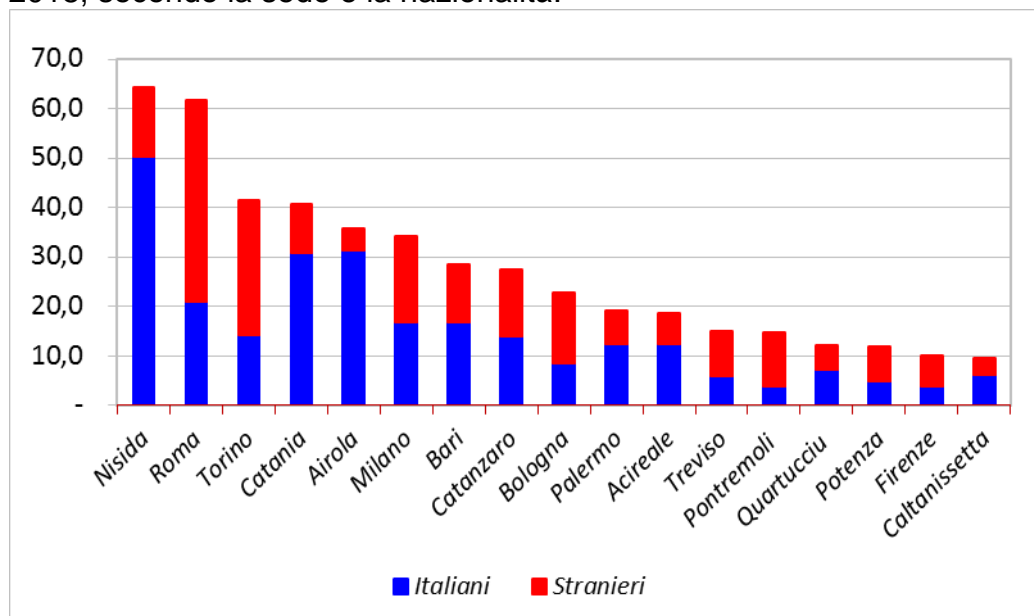


Grafico 72 – Presenza media negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2018, secondo la sede e la nazionalità.



I reati.

I dati dei delitti per i quali l'Autorità Giudiziaria minorile ha disposto la detenzione in IPM nell'anno 2018 evidenziano, come per gli altri Servizi minorili, la prevalenza dei reati contro il patrimonio (62%), furto e rapina in particolare, seguiti dai reati contro la persona (19%), dalle violazioni delle disposizioni in materia di stupefacenti (9%) e dai delitti previsti dalle leggi in materia di armi (3%).

Grafico 73 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2018 secondo la categoria. Valori per 100 delitti.

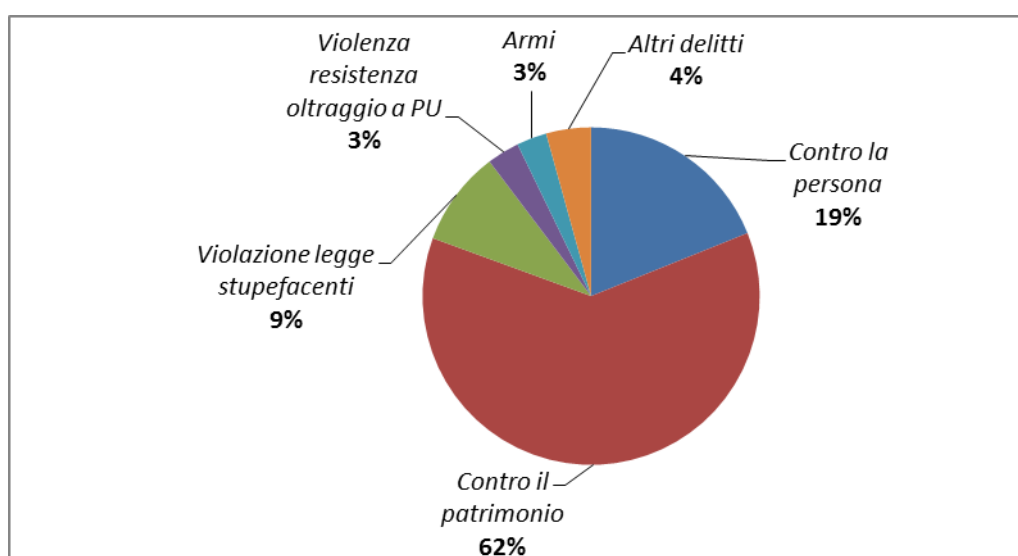
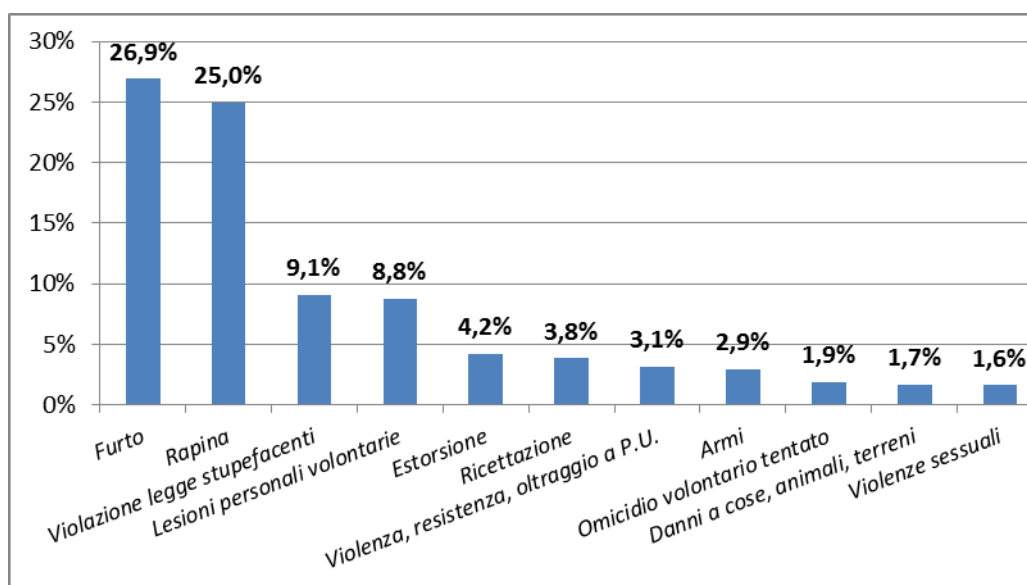


Tabella 48 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2018 secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	277	7	284	152	8	160	429	15	444
di cui: omicidio volontario consumato	11	1	12	2	0	2	13	1	14
omicidio volontario tentato	31	2	33	11	0	11	42	2	44
lesioni personali volontarie	130	2	132	69	5	74	199	7	206
violenze sessuali	18	0	18	20	0	20	38	0	30
minaccia	19	1	20	14	0	14	33	0	34
Contro famiglia, moralità pubblica e buon costume	30	1	31	7	0	7	37	1	38
di cui: maltrattamenti in famiglia	26	1	27	7	0	7	33	1	34
Contro il patrimonio	755	42	797	507	144	651	1.262	186	1.448
di cui: furto	242	23	265	249	118	367	491	141	632
rapina	356	13	369	196	21	217	552	34	586
estorsione	72	1	73	24	1	25	96	2	98
danni a cose animali e terreni	27	2	29	9	2	11	36	4	40
ricettazione	57	2	59	29	2	31	86	4	90
Contro l'incolumità pubblica	155	3	158	62	2	64	217	5	222
di cui: violazione legge su stupefacenti	149	3	152	60	2	62	209	5	214
Contro la fede pubblica	5	0	5	16	8	24	21	8	29
di cui: falsità in atti e persone	4	0	4	14	8	22	18	8	26
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	62	1	63	25	0	25	87	1	88
di cui: violenza, resistenza a pubblico ufficiale	47	1	48	25	0	25	72	1	73
Altri delitti	70	0	70	6	3	9	76	3	79
di cui: armi	68	0	68	0	0	0	68	0	68
Totale	1.354	54	1.408	775	165	940	2.129	219	2.348

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di delitto con frequenza pari o superiore a 30 o di particolare gravità. I dati sono riferiti ai delitti per i quali i minori sono entrati in IPM; il numero dei delitti è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per uno o più delitti. Il dettaglio di tutti i delitti è riportato nella Tabella A4 dell'Allegato.

Grafico 74 – Delitti a carico dei soggetti entrati in IPM nell'anno 2018. Prime dieci tipologie più frequenti.



Le uscite da IPM.

Si considerano, infine, i movimenti in uscita dall'IPM; i dati sono riportati nella *Tabella 49* e nei *Grafici 75* e *76*. Come per gli ingressi, anche le uscite sono state suddivise sulla base della posizione giuridica, distinguendo le uscite dei detenuti in custodia cautelare (n.720) da quelle dei detenuti in esecuzione di pena (n.297).

Tabella 49 – Uscite da IPM nell'anno 2018, secondo la nazionalità ed il sesso.

Motivi di uscita	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Da misura cautelare									
Decorrenza termini custodia cautelare	5	0	5	7	6	13	12	6	18
Revoca della custodia cautelare	12	0	12	11	2	13	23	2	25
Sospensione della custodia cautelare	0	0	0	0	1	1	0	1	1
Remissione in libertà	23	1	24	15	7	22	38	8	46
Prescrizioni	6	0	6	4	1	5	10	1	11
Permanenza in casa	28	2	30	8	6	14	36	8	44
Collocamento in comunità (compreso fine aggravamento)	318	11	329	176	26	202	494	37	531
Sospensione del processo e messa alla prova	7	2	9	8	3	11	15	5	20
Arresti domiciliari	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Sospensione condizionale della pena	5	0	5	3	1	4	8	1	9
Provvedimento del giudice a seguito di udienza	3	2	5	4	1	5	7	3	10
Estradizione	0	0	0	3	1	4	3	1	4
Da espiazione pena									
Espiazione della pena	48	1	49	58	6	64	106	7	113
Differimento esecuzione pena	0	1	1	0	24	24	0	25	25
Sospensione esecuzione pena	7	0	7	4	1	5	11	1	12
Liberazione condizionale	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Affidamento in prova al servizio sociale	32	0	32	22	2	24	54	2	56
Detenzione domiciliare	34	2	36	19	9	28	53	11	64
Concessione Legge 199/2010	10	0	10	11	1	12	21	1	22
Concessione libertà controllata	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Trasferimenti a strutture per adulti									
A strutture per adulti	62	0	62	27	1	28	89	1	90
Totale uscite	605	22	627	381	99	480	986	121	1.107
Evasioni e mancati rientri									
Evasioni	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Mancati rientri da permesso/licenza	12	0	12	5	0	5	17	0	17
Totale evasioni e mancati rientri	12	0	12	7	0	7	19	0	19

Con riferimento alle prime, la maggior parte dei detenuti ancora giudicabili sono usciti dall'IPM con un provvedimento di collocamento in comunità o di fine periodo di aggravamento (74%); per alcuni è stata disposta direttamente la trasformazione della custodia cautelare in permanenza in casa (6%) e per l'applicazione della messa alla

prova (3%); tra gli altri motivi di uscita, vi sono la remissione in libertà (6%), la revoca della custodia (3%), la decorrenza dei termini (3%).

Le uscite da esecuzione di pena sono avvenute prevalentemente perché la pena era stata espiata (38%) o per applicazione di una misura alternativa alla detenzione.

Nell'anno 2018 ci sono stati, infine, n.90 trasferimenti agli istituti penitenziari per adulti e sono registrate n.2 evasioni e n.17 mancati rientri da permesso o licenza.

Grafico 75 - Uscite da IPM di soggetti in custodia cautelare nell'anno 2018 secondo il motivo. Valori per 100 uscite.

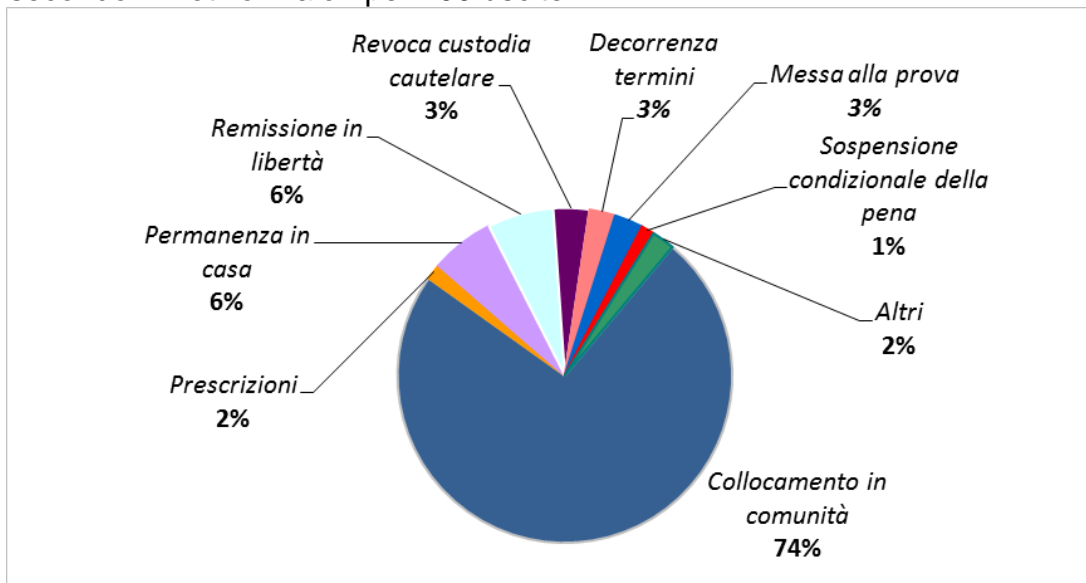
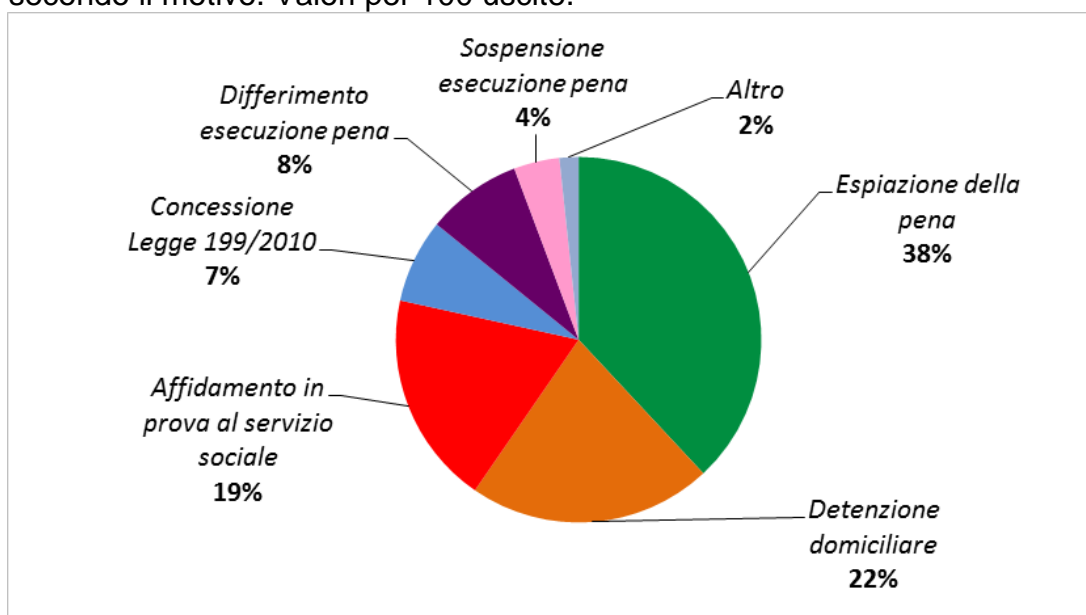


Grafico 76 - Uscite da IPM di soggetti in esecuzione di pena nell'anno 2018 secondo il motivo. Valori per 100 uscite.



I Centri diurni polifunzionali

Le assegnazioni ai Centri diurni polifunzionali.

I Centri diurni polifunzionali (CDP) sono Servizi minorili non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori dell'area penale e di minori in situazione di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale; i CDP offrono attività educative, di studio, di formazione-lavoro, nonché ludico-ricreative e sportive.

In questa analisi sono considerati esclusivamente i dati riguardanti l'area penale; non sono compresi i dati dei giovani a rischio devianza, non sottoposti a procedimento penale.

Nell'anno 2018 hanno operato sei strutture, presenti a Nisida, Santa Maria Capua Vetere, Lecce, Palermo, Caltanissetta e Sassari .

Le assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali sono state 396 nell'anno 2018 (63% di minorenni e 37% di giovani adulti); hanno riguardato soprattutto ragazzi italiani (89%), maschi (95%).

La situazione alla fine dell'anno evidenzia una presenza di 144 minorenni e giovani adulti in carico ai quattro CDP: 21 a Nisida e 40 a Santa Maria Capua Vetere, 21 a Lecce, 29 a Palermo, 2 a Caltanissetta e 31 a Sassari.

Tabella 50 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2018. Dati di flusso.

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Palermo	99	3	102	14	0	14	113	3	116
Caltanissetta	32	5	37	8	1	9	40	6	46
Lecce	33	3	36	3	0	3	36	3	39
Nisida	66	0	66	1	0	1	67	0	67
S. Maria Capua Vetere	80	5	85	11	1	12	91	6	97
Sassari	24	2	26	5	0	5	29	2	31
Totale	334	18	352	42	2	44	376	20	396

Tabella 51 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo il sesso e l'età. Anno 2018. Dati di flusso.

Età	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Minorenni	233	17	250
meno di 14 anni	4	0	4
14 anni	9	0	9
15 anni	40	0	40
16 anni	68	8	76
17 anni	112	9	121
Giovani adulti	143	3	146
18-20 anni	130	2	132
21-24 anni	13	1	14
Totale	376	20	396

Grafico 77 – Assegnazioni di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali, secondo l'età. Anno 2018.

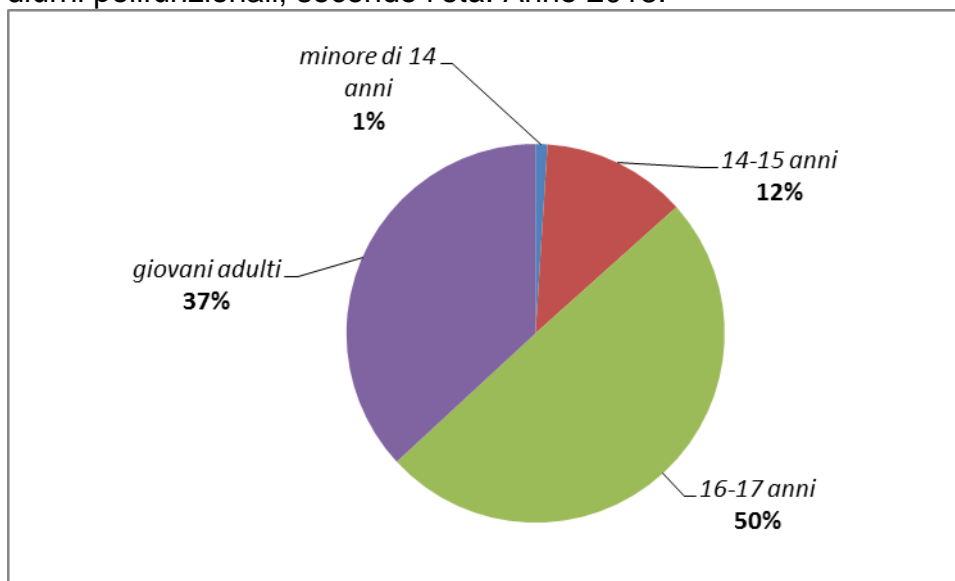


Tabella 52 – Assegnazioni per sede di minorenni e giovani adulti nei Centri diurni polifunzionali nell'anno 2018, secondo il sesso e il paese di provenienza. Dati di flusso.

PAESI	SESSO		TOTALE
	Maschi	Femmine	
<i>Italia</i>	334	18	352
Altri paesi UE	7	0	7
Romania	7	0	7
Altri Paesi europei	1	0	1
Africa	31	2	33
Egitto	7	0	7
Gambia	10	0	10
Guinea	3	0	3
Marocco	3	0	3
Tunisia	3	1	4
Altri	5	1	6
America	0	0	0
Asia	3	0	3
Totale	376	20	396

Tabella 53 – Minorenni e giovani adulti presenti nei Centri diurni polifunzionali al 31 dicembre 2018, secondo la sede del CDP, il sesso e la nazionalità.

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Caltanissetta	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Lecce	17	1	18	3	0	3	20	1	21
Nisida	21	0	21	0	0	0	21	0	21
S. Maria Capua Vetere	38	1	39	1	0	1	39	1	40
Palermo	26	1	27	2	0	2	28	1	29
Sassari	24	2	26	5	0	5	29	2	31
Totale	127	5	132	12	0	12	139	5	144

In sintesi

I dati del 2018 confermano le caratteristiche generali dell'utenza dei Servizi minorili, con la forte prevalenza del genere maschile e, soprattutto in area penale esterna, della nazionalità italiana. La presenza degli stranieri è maggiormente evidente nei Servizi residenziali, in alcuni casi superiore a quella italiana; continuano a prevalere le nazionalità tipiche della criminalità minorile: in particolare, la Romania tra i Paesi comunitari, il Marocco e l'Albania tra quelli non comunitari, così come sono sempre molto presenti le nazionalità dell'area dell'ex Jugoslavia. Si sta assistendo, tuttavia, ormai da diversi anni, all'aumento delle provenienze dal continente africano, in particolare dall'Egitto, dalla Tunisia, dal Senegal, dal Gambia, così come alla presenza di altre nazionalità, singolarmente poco rilevanti in termini numerici, ma che nel complesso rendono sempre più multietnico il quadro dell'utenza dei Servizi minorili.

Le ragazze sono soprattutto straniere; le loro provenienze riguardano in particolare i Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia e la Romania.

Con riferimento all'età, i Servizi minorili ospitano anche i cosiddetti "giovani adulti", che negli ultimi anni hanno acquisito un'importanza numericamente crescente, soprattutto in termini di presenza nei Servizi. Si tratta di ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 21 anni (art.24 D.Lgs.28 luglio 1989 n. 272). Il Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.117, ha modificato tale normativa estendendo la competenza dei Servizi minorili fino al compimento dei 25 anni, sempre che, per quanti abbiano già compiuto il ventunesimo anno, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto anche delle finalità educative.

Per i soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, pari a 21.305, l'analisi secondo l'età ha evidenziato un'incidenza della componente adulta pari al 23,6% al momento della prima presa in carico, pari al 50% con riferimento all'età nell'anno 2018.⁵

In relazione alle tipologie di reato, la criminalità minorile è connotata dalla prevalenza dei reati contro il patrimonio, tra i quali si distingue, in particolare, il reato di

⁵ L'età è calcolata al 1 gennaio 2018 per i soggetti in carico da periodi precedenti, alla data della presa in carico nel 2018 per i nuovi soggetti.

furto; tra i reati contro il patrimonio sono da evidenziare anche le rapine, i danneggiamenti, le ricettazioni e le estorsioni.

Per quanto riguarda i reati contro la persona prevalgono le lesioni personali volontarie, ma sono frequenti anche le minacce, le violenze sessuali, le violenze private, le percosse, gli atti persecutori e le risse.

Tra gli altri reati si distinguono le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, la violenza e la resistenza a pubblico ufficiale e le falsità in atti e persone.

Considerando oltre ai delitti anche le contravvenzioni e le sanzioni amministrative, si distinguono le violazioni delle disposizioni in materia di armi e quelle del codice della strada.

La maggior parte dell'utenza dei Servizi minorili è in area penale esterna in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Nel 2018 i minorenni e giovani adulti in carico agli USSM sono stati complessivamente 21.305 (dato di flusso), il 37% dei quali preso in carico per la prima volta nel corso dell'anno ed il 63% in carico da periodi precedenti. Questo dato è riferito a tutti i minori che nel corso dell'anno sono stati in carico agli USSM, per interventi sia di tipo progettuale, finalizzati a fornire elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria attraverso l'accertamento di personalità, l'elaborazione dell'inchiesta sociale di base e la formulazione del progetto socio-educativo, sia in attuazione dei provvedimenti disposti dal giudice.

Se si considera quest'ultima fascia di utenza e, in particolare, i minori e i giovani destinatari di provvedimenti la cui attuazione è di specifica competenza degli USSM, si osserva che l'impegno prevalente del servizio sociale riguarda l'ambito della messa alla prova (25% nel 2018); minoritaria è l'attività svolta a favore dei soggetti in misura di sicurezza, sanzione sostitutiva e in misura alternativa alla detenzione (3,1%), anche in considerazione del fatto che sono pochi i minori che completano l'*iter* giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva, prevedendo la normativa italiana specifici istituti giuridici che consentono la fuoriuscita dal circuito penale già nelle prime fasi processuali. Si devono ricordare anche gli interventi in esecuzione delle misure cautelari non detentive, prescrizioni e permanenza in casa in particolare (4,0% dell'utenza complessiva del 2018), unitamente a quelli svolti in sinergia con gli altri Servizi minorili nei confronti dei minori ospitati nelle strutture residenziali.

Per quanto riguarda in particolare i minorenni e giovani adulti presi in carico per la prima volta nel corso dell'anno, il dato del 2018, pari a 7.955, è risultato in aumento rispetto all'anno precedente (11,4%).

Con riferimento ai Servizi minorili residenziali, i dati di flusso evidenziano:

- 1.090 ingressi nei Centri di prima accoglienza,
- 1.961 collocamenti in Comunità,
- 1.132 ingressi negli Istituti penali per i minorenni.

Una nuova diminuzione ha interessato gli ingressi nei Centri di prima accoglienza: -15% rispetto all'anno precedente; questa diminuzione ha riguardato gli ingressi di minori stranieri (-28%), mentre la componente italiana è risultata stabile rispetto allo scorso anno.

L'utenza dei Centri di prima accoglienza è costituita prevalentemente da minorenni in stato di arresto e in misura minoritaria da minorenni per i quali è stato disposto un provvedimento di fermo o di accompagnamento. La maggior parte dei minori è dimessa dal Centro di prima accoglienza con l'applicazione di una misura cautelare (88%). Tra le misure cautelari il collocamento in comunità è la misura più applicata (41%) e, a seguire, la custodia cautelare in IPM (26%) e la permanenza in casa (21%); meno frequenti sono i casi in cui il giudice impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni (12%). Collocamento in comunità e custodia cautelare continuano ad essere le misure più applicate agli stranieri (44% e 31% rispettivamente del totale delle uscite di stranieri nel 2018), mentre per gli italiani prevale l'applicazione del collocamento in comunità e della permanenza in casa (39% e 25% rispettivamente del totale delle uscite).

Con riferimento alle Comunità, i collocamenti disposti nell'anno 2018 (escludendo i trasferimenti tra le comunità) sono stati 1.961, in aumento rispetto al 2017 (+7%); precisamente i collocamenti dei minori italiani sono aumentati del 10% e quelli degli stranieri del 2%.

Anche i dati della presenza media giornaliera, pari a 1.012 ragazzi presenti in media ogni giorno dell'anno, evidenziano valori in aumento rispetto al 2017 (+8%), soprattutto per gli italiani (+12%) rispetto agli stranieri (+1%).

I dati confermano l'utilizzo delle comunità sia per l'applicazione della specifica misura cautelare del collocamento in comunità (n.1.021 collocamenti per art. 22 D.P.R.448/88, n.438 per trasformazione di misura e fine aggravamento) sia nell'ambito di altri provvedimenti giudiziari, soprattutto della messa alla prova (n.392).

Per quanto riguarda i detenuti negli Istituti penali per i minorenni, nel 2018 sono stati registrati 1.132 ingressi (trasferimenti esclusi), con un aumento del 7% rispetto

all'anno precedente; analizzando per nazionalità, sono aumentati gli ingressi degli italiani (15%) mentre sono lievemente in diminuzione quelli degli stranieri (2%).

L'applicazione della detenzione quale misura cautelare è prevalente in termini di ingressi (72%) rispetto all'esecuzione di pena (28%); in particolare, oltre alle provenienze dal CPA, rimane frequente l'utilizzo degli istituti penali minorili nei casi di aggravamento della misura cautelare, disposto dal giudice nei confronti dei minori collocati in comunità per gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni imposte o per allontanamento ingiustificato dalla comunità.

In termini di presenza, invece, le due componenti dell'utenza sono numericamente più vicine: al 31 dicembre, dei 440 detenuti presenti il 46% era in custodia cautelare, il 54% in esecuzione di pena.

Il monitoraggio sugli effetti delle modifiche normative introdotte dal D.L. n. 92/2014, iniziato a giugno 2014 e proseguito negli anni successivi, ha permesso di osservare i seguenti dati: nel corso del 2018 ci sono stati 122 ingressi di soggetti in età dai ventuno ai ventiquattro anni; si è trattato soprattutto di soggetti in esecuzione di pena provenienti soprattutto dalla libertà o da misure alternative alla detenzione, per le quali il giudice aveva disposto la revoca o la sospensione; alcuni provenivano da istituto penale per adulti. Al 31 dicembre 2018, i giovani adulti rappresentavano il 62% del totale dei detenuti in IPM (272 giovani adulti sul totale di 440 detenuti); in particolare, il 49% aveva un'età tra i diciotto e i venti anni e il 13% dai ventuno ai ventiquattro anni.

I dati dei Centri diurni polifunzionali, infine, hanno evidenziato 396 assegnazioni di minorenni e giovani adulti nel corso dell'anno 2018 per lo svolgimento di attività educative, di studio, di formazione-lavoro, ludico-ricreative e sportive. L'utenza è stata prevalentemente italiana (89%), maschile (95%) e costituita da minorenni nel 63% di casi e da giovani adulti nel restante 37% dei casi.

Roma, 2 luglio 2019

ALLEGATO A - Reati.

Tabella A1 - Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
DELITTI									
Contro la persona	9.797	1.045	10.842	3.926	262	4.188	13.723	1.307	15.030
Omicidio volontario consumato	72	11	83	36	3	39	108	14	122
Omicidio volontario tentato	180	4	184	56	1	57	236	5	241
Omicidio preterintenzionale	7	0	7	1	0	1	8	0	8
Omicidio colposo	34	2	36	2	0	2	36	2	38
Percosse	455	75	530	193	17	210	648	92	740
Lesioni personali volontarie	4.087	426	4.513	1.748	115	1.863	5.835	541	6.376
Lesioni personali colpose	75	9	84	8	0	8	83	9	92
Rissa	368	22	390	215	4	219	583	26	609
Omissione di soccorso	13	1	14	3	0	3	16	1	17
Riduzione in schiavitù	16	0	16	5	0	5	21	0	21
Tratta e commercio di persone	0	0	0	2	1	3	2	1	3
Sfruttamento prostituzione minorile	6	1	7	4	4	8	10	5	15
Sfruttamento pornografia minorile	192	20	212	18	2	20	210	22	232
Detenzione di materiale pornografico	75	3	78	9	1	10	84	4	88
Sequestro di persona	78	5	83	91	5	96	169	10	179
Violenze sessuali	821	11	832	270	6	276	1.091	17	1.108
Atti sessuali con minorenne	105	1	106	20	1	21	125	2	127
Corruzione di minorenne	16	0	16	2	0	2	18	0	18
Adescamento di minori	50	0	50	7	0	7	57	0	57
Violenza privata	626	72	698	366	26	392	992	98	1.090
Minaccia	1.449	188	1.637	636	49	685	2.085	237	2.322
Atti persecutori (stalking)	462	76	538	80	2	82	542	78	620
Violazione di domicilio	150	19	169	42	4	46	192	23	215
Interferenze illecite nella vita privata	11	0	11	0	0	0	11	0	11
Violazione di sistemi informatici	25	6	31	1	0	1	26	6	32
Violazione della riservatezza di	6	0	6	1	0	1	7	0	7
Altri reati contro la libertà individuale	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Ingiuria	290	49	339	94	16	110	384	65	449
Diffamazione	122	43	165	14	4	18	136	47	183
Altro	2	1	3	1	1	2	3	2	5
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume	442	42	484	79	11	90	521	53	574
Maltrattamenti in famiglia	383	40	423	57	5	62	440	45	485
Sottrazione di persone minori o	11	0	11	6	1	7	17	1	18
Istigazione, sfruttamento e	1	0	1	2	1	3	3	1	4
Atti osceni	26	0	26	13	2	15	39	2	41
Contro il sentimento per gli animali	19	1	20	1	0	1	20	1	21
Altro	2	1	3	0	2	2	2	3	5
Contro il patrimonio	15.141	1.335	16.476	8.570	1.884	10.454	23.711	3.219	26.930
Furto	6.938	848	7.786	4.407	1.635	6.042	11.345	2.483	13.828
Rapina	3.455	179	3.634	1.823	139	1.962	5.278	318	5.596
Estorsione	865	38	903	302	13	315	1.167	51	1.218
Sequestro di persona a scopo di estorsione	6	0	6	21	0	21	27	0	27
Danni a cose, animali, terreni	1.760	122	1.882	855	36	891	2.615	158	2.773
Truffa	174	36	210	91	2	93	265	38	303
Frode informatica	6	1	7	1	0	1	7	1	8
Insolvenza fraudolenta	10	2	12	1	0	1	11	2	13
Circonvenzione di persone incapaci	9	3	12	7	0	7	16	3	19
Usura	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Appropriazione indebita	20	3	23	14	7	21	34	10	44
Ricettazione	1.823	98	1.921	1.039	52	1.091	2.862	150	3.012
Riciclaggio	43	1	44	7	0	7	50	1	51
Altre frodi	27	4	31	2	0	2	29	4	33
Altro	2	0	2	0	0	0	2	0	2

segue

Segue -Tabella A1 - Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Contro l'incolumità pubblica	5.526	248	5.774	1.200	35	1.235	6.726	283	7.009
Stupefacenti	5.155	242	5.397	1.117	32	1.149	6.272	274	6546
Incendio	138	2	140	26	2	28	164	4	168
Danneggiamento seguito da incendio	193	3	196	49	1	50	242	4	246
Attentati alla sicurezza dei trasporti	20	0	20	5	0	5	25	0	25
Altri delitti di comune pericolo	12	1	13	1	0	1	13	1	14
Altri delitti colposi di comune pericolo	7	0	7	2	0	2	9	0	9
Altro	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Contro la fede pubblica	433	86	519	371	112	483	804	198	1.002
Falsità in atti e persone	342	76	418	336	111	447	678	187	865
Falsità in monete	83	9	92	24	1	25	107	10	117
Falsità in sigilli	8	0	8	11	0	11	19	0	19
Altro	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	2.191	232	2.423	1.132	98	1.230	3.323	330	3.653
Contro la personalità internazionale dello Stato	5	0	5	4	0	4	9	0	9
Contro la personalità interna dello Stato	16	1	17	2	0	2	18	1	19
Contro l'attività giudiziaria	231	77	308	54	24	78	285	101	386
Contro l'autorità delle decisioni	24	3	27	21	1	22	45	4	49
Tutela arbitraria delle private ragioni	17	8	25	71	4	75	88	12	100
Peculato, malversazione	6	2	8	2	0	2	8	2	10
Abuso o omissione in atti d'ufficio	21	0	21	2	0	2	23	0	23
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	1.781	131	1.912	951	68	1.019	2.732	199	2.931
Istigazione a delinquere	2	1	3	2	0	2	4	1	5
Associazione per delinquere	43	6	49	17	0	17	60	6	66
Associazione di tipo mafioso	24	1	25	0	0	0	24	1	25
Altri contro l'ordine pubblico	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Contro il sentimento religioso	16	2	18	5	1	6	21	3	24
Altro	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Altri delitti	940	57	997	186	14	200	1.126	71	1.197
Armi	683	24	707	29	1	30	712	25	737
Codice della strada	49	2	51	9	1	10	58	3	61
Disposizioni sulla stampa	18	9	27	1	1	2	19	10	29
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	100	1	101	100	1	101
Prevenzione riciclaggio	90	19	109	38	5	43	128	24	152
Trattamento illecito di dati personali	12	2	14	1	1	2	13	3	16
Violenza in manifestazioni sportive	77	1	78	6	0	6	83	1	84
Altro	11	0	11	4	2	6	13	4	17
Totale DELITTI	34.470	3.045	37.515	15.466	2.414	17.880	49.936	5.459	55.395
CONTRAVVENZIONI									
Polizia dei costumi	3	1	4	4	0	4	7	1	8
Ordine pubblico e tranquillità pubblica	447	81	528	143	15	158	590	96	686
Incolumità pubblica	182	13	195	28	1	29	210	14	224
Prevenzione di talune specie di reati	133	8	141	27	31	58	160	39	199
Armi	1.556	52	1.608	540	51	591	2.096	103	2.199
Contravvenzioni concernenti l'attività sociale della pubblica amministrazione	8	0	8	0	0	0	8	0	8
Codice della strada	264	11	275	26	1	27	290	12	302
Disposizioni in materia ambientale	10	0	10	10	0	10	20	0	20
Norme in materia di immigrazione	3	0	3	37	9	46	40	9	49
T.U. Pubblica Sicurezza	2	1	3	1	0	1	3	1	4
Altre contravvenzioni	21	0	21	2	0	2	23	0	23
Totale CONTRAVVENZIONI	2.629	167	2.796	818	108	926	3.447	275	3.722
SANZIONI AMMINISTRATIVE									
Codice della strada	578	6	584	154	5	159	732	11	743
Stupefacenti	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Altre sanzioni amministrative	3	1	4	1	0	1	4	1	5
Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE	583	7	590	156	5	161	739	12	751
Totale REATI	37.682	3.219	40.901	16.440	2.527	18.967	54.122	5.746	59.868

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A2 - Delitti a carico dei minori entrati nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2018, secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	100	2	102	77	2	79	177	4	181
Omicidio volontario consumato	6	2	8	2	0	2	8	2	10
Omicidio volontario tentato	27	0	27	10	0	10	37	0	37
Lesioni personali volontarie	47	0	47	43	2	45	90	2	92
Sfruttamento prostituzione minorile	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Sfruttamento pornografia minorile	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Sequestro di persona	2	0	2	3	0	3	5	0	5
Violenze sessuali	5	0	5	12	0	12	17	0	17
Violenza privata	3	0	3	0	0	0	3	0	3
Minaccia	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Altri	2	0	2	4	0	4	6	0	6
Contro famiglia, moralità pubbl. e buon costume	7	1	8	0	1	1	7	2	9
Maltrattamenti in famiglia	7	1	8	0	0	0	7	1	8
Altri	0	0	0	0	1	1	0	1	1
Contro il patrimonio	353	26	379	259	153	412	612	179	791
Furto	152	16	168	137	133	270	289	149	438
Rapina	147	8	155	96	18	114	243	26	269
Estorsione	27	1	28	9	0	9	36	1	37
Danni a cose, animali, terreni	6	0	6	2	2	4	8	2	10
Ricettazione	20	1	21	13	0	13	33	1	34
Riciclaggio	1	0	1	2	0	2	3	0	3
Contro l'incolumità pubblica	293	13	306	67	6	73	360	19	379
Stupefacenti	290	13	303	65	6	71	355	19	374
Altri	3	0	3	2	0	2	5	0	5
Contro la fede pubblica	3	0	3	5	6	11	8	6	14
Falsità in atti e persone	3	0	3	4	6	10	7	6	13
Altri	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Contro Stato, altre istituzioni e ordine pubblico	22	1	23	15	1	16	37	2	39
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	15	1	16	14	1	15	29	2	31
Associazione per delinquere	4	0	4	0	0	0	4	0	4
Altri	3	0	3	1	0	1	4	0	4
Altri delitti	37	4	41	3	0	3	40	4	44
Armi	37	4	41	1	0	1	38	4	42
Altro	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Totale	815	47	862	426	169	595	1.241	216	1.457

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A3 - Delitti a carico dei soggetti collocati in Comunità nell'anno 2018 secondo la nazionalità e il sesso.

Delitti	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	395	23	418	206	15	221	601	38	639
Omicidio volontario consumato	2	0	2	5	1	6	7	1	8
Omicidio volontario tentato	31	2	33	12	1	13	43	3	46
Percosse	9	0	9	6	0	6	15	0	15
Lesioni personali volontarie	206	12	218	119	11	130	325	23	348
Sfruttamento pornografia minorile	7	0	7	2	0	2	9	0	9
Sequestro di persona	4	0	4	2	0	2	6	0	6
Violenze sessuali	38	0	38	19	0	19	57	0	57
Violenza privata	16	0	16	11	0	11	27	0	27
Minaccia	35	6	41	14	0	14	49	6	55
Atti persecutori (stalking)	31	1	32	10	0	10	41	1	42
Violazione di domicilio	4	0	4	1	0	1	5	0	5
Altri	12	2	14	5	2	7	17	4	21
Contro la famiglia la moralità pubblica e buon costume	89	9	98	11	1	12	100	10	110
Maltrattamenti in famiglia	87	9	96	11	1	12	98	10	108
Altri	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Contro il patrimonio	1.009	56	1.065	649	125	774	1.658	181	1.839
Furto	350	16	366	296	99	395	646	115	761
Rapina	452	26	478	271	24	295	723	50	773
Estorsione	112	3	115	34	1	35	146	4	150
Danni a cose, animali, terreni	42	2	44	15	0	15	57	2	59
Truffa	1	2	3	0	0	0	1	2	3
Circonvensione di persone incapaci	0	3	3	0	0	0	0	3	3
Ricettazione	48	4	52	31	1	32	79	5	84
Riciclaggio	2	0	2	2	0	2	4	0	4
Altro	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Contro l'incolumità pubblica	394	13	407	108	6	114	502	19	521
Violazione legge stupefacenti	374	13	387	107	6	113	481	19	500
Incendio	14	0	14	0	0	0	14	0	14
Danneggiamento seguito da incendio	5	0	5	1	0	1	6	0	6
Altro	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Contro la fede pubblica	6	2	8	11	4	15	17	6	23
Falsità in atti e persone	6	2	8	10	4	14	16	6	22
Altri	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	64	3	67	44	1	45	108	4	112
Contro l'amministrazione della giustizia	3	0	3	2	0	2	5	0	5
Violenza, resistenza, oltraggio	56	3	59	40	1	41	96	4	100
Associazione per delinquere	3	0	3	2	0	2	5	0	5
Altri	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Altri delitti	38	2	40	12	4	16	50	6	56
Armi	34	1	35	4	0	4	38	1	39
Norme in materia di immigrazione	0	0	0	5	1	6	5	1	6
Prevenzione riciclaggio	3	1	4	2	1	3	5	2	7
Altri delitti	1	0	1	1	2	3	2	2	4
Totale	1.995	108	2.103	1.041	156	1.197	3.036	264	3.300

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

Tabella A4 – Delitti a carico dei soggetti entrati negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2017 secondo la nazionalità e il sesso.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	277	7	284	152	8	160	429	15	444
Omicidio volontario consumato	11	1	12	2	-	2	13	1	14
Omicidio volontario tentato	31	2	33	11	-	11	42	2	44
Percosse	1	-	1	4	-	4	5	-	5
Lesioni personali volontarie	130	2	132	69	5	74	199	7	206
Rissa	4	-	4	2	-	2	6	-	6
Riduzione in schiavitù	3	-	3	2	-	2	5	-	5
Sfruttamento prostituzione minorile	-	-	0	2	1	3	2	1	3
Sfruttamento pornografia minorile	9	-	9	1	-	1	10	-	10
Detenzione di materiale pornografico coinvolgente minori	2	-	2	1	-	1	3	-	3
Sequestro di persona	6	1	7	6	1	7	12	2	14
Violenze sessuali	18	-	18	20	-	20	38	-	38
Atti sessuali con minorenne	3	-	3	1	-	1	4	-	4
Violenza privata	24	-	24	8	-	8	32	-	32
Minaccia	19	1	20	14	-	14	33	1	34
Atti persecutori (stalking)	7	-	7	5	-	5	12	-	12
Violazione di domicilio	1	-	1	4	-	4	5	-	5
Altro contro libertà individuale	3	-	3	-	1	1	3	1	4
Ingiuria	5	-	5	-	-	-	5	-	5
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	30	1	31	7	-	7	37	1	38
Maltrattamenti in famiglia	26	1	27	7	-	7	33	1	34
Altro	4	-	4	-	-	-	4	-	4
Contro il patrimonio	755	42	797	507	144	651	1.262	186	1.448
Furto	242	23	265	249	118	367	491	141	632
Rapina	356	13	369	196	21	217	552	34	586
Estorsione	72	1	73	24	1	25	96	2	98
Danni a cose, animali, terreni	27	2	29	9	2	11	36	4	40
Ricettazione	57	2	59	29	2	31	86	4	90
Altro contro il patrimonio	1	1	2	-	-	-	1	1	2
Contro l'incolumità pubblica	155	3	158	62	2	64	217	5	222
Violazione legge stupefacenti	149	3	152	60	2	62	209	5	214
Danneggiamento seguito da incendio	4	-	4	1	-	1	5	-	5
Altri delitti di comune pericolo mediante violenza	2	-	2	1	-	1	3	-	3
Contro la fede pubblica	5	-	5	16	8	24	21	8	29
Falsità in atti e persone	4	-	4	14	8	22	18	8	26
Falsità in monete	1	-	1	2	-	2	3	-	3
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine	62	1	63	25	-	25	87	1	88
Contro l'amministrazione della giustizia	6	-	6	-	-	-	6	-	6
Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	47	1	48	25	-	25	72	1	73
Associazione per delinquere	6	-	6	-	-	-	6	-	6
Contro il sentimento religioso	3	-	3	-	-	-	3	-	3
Altri delitti	70	-	70	6	3	9	76	3	79
Armi	68	-	68	-	-	-	68	-	68
Prevenzione riciclaggio	1	-	1	6	-	6	7	-	7
Altri delitti	1	-	1	-	3	3	1	-	4
Totale delitti	1.354	54	1.408	775	165	940	2.129	219	2.348

*La tabella riporta nel dettaglio i reati con frequenza pari o superiore a 3.

ALLEGATO B

Tabella B* – Minorenni e giovani in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	14.091	1.692	15.783
Unione Europea	934	285	1.219
Bulgaria	27	4	31
Croazia	53	82	135
Francia	14	3	17
Germania	16	6	22
Grecia	9	0	9
Lettonia	3	0	3
Paesi Bassi	3	1	4
Polonia	29	3	32
Regno Unito	4	0	4
Romania	750	183	933
Slovacchia	3	0	3
Slovenia	6	0	6
Spagna	4	1	5
Ungheria	6	0	6
Altri	7	2	9
Altri Paesi europei	1.056	222	1.278
Albania	529	24	553
Bielorussia	5	0	5
Bosnia-Erzegovina	101	115	216
Kosovo	80	2	82
Macedonia	63	8	71
Moldova	101	11	112
Montenegro	3	1	4
Russa, Federazione	14	2	16
Serbia, Repubblica di	94	48	142
Svizzera	5	1	6
Turchia	9	2	11
Ucraina	52	8	60
Africa	2.379	114	2.493
Algeria	39	2	41
Burkina Faso	19	0	19
Camerun	7	0	7
Congo (Repubblica del)	3	1	4
Congo, Repubblica democratica del (ex Zaire)	2	1	3
Costa d'Avorio	89	4	93
Egitto	291	1	292
Eritrea	9	0	9
Etiopia	5	0	5
Gambia	370	5	375
Ghana	47	1	48
Guinea	82	0	82
Guinea Bissau	4	0	4
Kenya	3	0	3
Libia	7	0	7
Mali	49	2	51

segue

segue - Tabella B* – Minorenni e giovani in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2018, secondo il Paese di provenienza ed il sesso.

Paese	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Marocco	798	52	850
Mauritius	4	0	4
Nigeria	101	30	131
Senegal	169	1	170
Sierra Leone	4	0	4
Somalia	23	1	24
Sudan	9	0	9
Togo	4	0	4
Tunisia	231	11	242
Altri	10	2	12
America	241	28	269
Argentina	6	0	6
Bolivia	3	0	3
Brasile	54	5	59
Cile	4	1	5
Colombia	28	4	32
Cuba	11	3	14
Dominicana, Repubblica	34	1	35
Ecuador	46	5	51
El Salvador	9	0	9
Messico	3	0	3
Perù	31	4	35
Stati Uniti d'America	2	1	3
Venezuela	6	2	8
Altri	4	2	6
Asia	242	13	255
Afghanistan	23	4	27
Bangladesh	48	0	48
Cinese, Repubblica Popolare	48	6	54
Filippine	24	0	24
Georgia	6	0	6
India	22	1	23
Iraq	3	0	3
Pakistan	39	0	39
Siria	10	0	10
Sri Lanka (ex Ceylon)	9	1	10
Altri	10	1	11
Oceania	1	0	1
Apolide	6	1	7
Totale	18.950	2.355	21.305

*La tabella riporta nel dettaglio i Paesi con frequenza pari o superiore a 3.

**ELABORAZIONI SUI DATI DEI SERVIZI MINORILI A CURA DELLA SEZIONE STATISTICA
PIANO DI DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI**

STATISTICHE RELATIVE AI SERVIZI MINORILI	TIPO DATI	PSN	AGGIORNAMENTO	SITO GIUSTIZIA.IT	SITO INTRANET	SITO CEUS
Analisi - I Servizi minorili della giustizia minorile - Aggiornamento al 15 del mese	Provvisori	PSN	15 del mese	Sì (storicizzato)	NO	NO
Analisi - I Servizi minorili della giustizia minorile - Aggiornamento al 30 del mese	Provvisori	PSN	30 del mese	NO	Sì (sostituzione)	Sì (sostituzione)
Analisi - I Servizi minorili della giustizia minorile	Convalidati	PSN	Semestrale	Sì	Sì	Sì
Tavole - Uffici di servizio sociale per i minorenni	Convalidati	PSN	Semestrale	Sì	Sì	Sì
Tavole - Centri di prima accoglienza	Convalidati	PSN	Semestrale	Sì	Sì	Sì
Tavole - Comunità	Convalidati	PSN	Semestrale	Sì	Sì	Sì
Tavole - Istituti penali per i minorenni	Convalidati	PSN	Semestrale	Sì	Sì	Sì
Tavole - Centri diurni polifunzionali	Convalidati	PSN	Semestrale	Sì	Sì	Sì
Analisi - Analisi dei flussi di utenza dei Servizi minorili	Convalidati	PSN	Annuale	Sì	Sì	Sì
Analisi - La sospensione del processo e messa alla prova art.28 D.P.R.448788	Convalidati	PSN	Annuale	Sì	Sì	Sì
Serie storiche - Centri di prima accoglienza	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Serie storiche - Istituti penali per i minorenni	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Serie storiche - Uffici di servizio sociale per i minorenni	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Serie storiche - Comunità - Dati nazionali	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Serie storiche - Comunità per Centri Giustizia Minorile	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Serie storiche - Comunità per Centri Giustizia Minorile - Dati di sintesi	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Serie storiche - Comunità - Dati regionali	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Analisi Territoriali - I Servizi della Giustizia minorile - Rapporto statistico regionale	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Analisi Territoriali - I Servizi della Giustizia minorile - Analisi regionali (una per ogni regione)	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Analisi Territoriali - La sospensione del processo e messa alla prova - Dati territoriali per sede processuale	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Analisi - Minorenni e giovani adulti nei Servizi della Giustizia Minorile - Analisi statistica secondo l'età	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Analisi - Minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia Minorile - Analisi statistica dei dati relativi all'utenza femminile	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì
Analisi - Minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia minorile - Analisi statistica secondo la nazionalità	Convalidati	PSN	Annuale	Sì	Sì	Sì
Analisi - Minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ai Servizi minorili - Approfondimento sui minori stranieri non accompagnati	Convalidati	PSN	Annuale	NO	Sì	Sì

I dati statistici relativi ai minorenni e giovani adulti che costituiscono l'utenza dei Servizi minorili sono pubblicati:

- sul sito Internet del Ministero della Giustizia *www.giustizia.it*, nella sezione “Strumenti – Statistiche”,
- sul sito Internet del Centro Europeo di Studi di Nisida, all'indirizzo: http://www.centrostudinisida.it/Statistica/statistiche_minori.html.

I dati sono presentati attraverso raccolte di tavole e analisi statistiche, con approfondimenti tematici e analisi storiche e territoriali.